



Dipartimento di Prevenzione
Piano Regionale della Prevenzione 2020
Programma D. Scuole Promotrici di salute

Corso di formazione

Sars-CoV- 2:

**Prevenzione del contagio e gestione dei casi di
Covid-19 in ambito scolastico**

Pozzuoli
Settembre 2020

Gruppo di lavoro
dott. Maurizio Palumbo
dott. Andrea Tondini
dott.ssa Simona Novi
dott. Marco Severino
dott. Luca Tondini

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il **Programma D del PRP 2020** prevede attività di informazione, formazione ed educazione alla salute destinati agli Istituti che ne fanno richiesta, ed **un percorso di accompagnamento verso una Scuola Promotrice di salute.**

L'**Attività D1** prevede: *Migliorare le conoscenze e l'acquisizione di comportamenti sicuri tra i bambini e gli adolescenti nel periodo dell'emergenza Covid-19*



Obiettivo dell'incontro

-Creare un collegamento operativo tra tutti gli **attori** a vario titolo coinvolti nella prevenzione e gestione dei casi di Covid-19 in ambito scolastico

-Promuovere e sostenere interventi di educazione alla salute per la Prevenzione del contagio da Sars-CoV-2



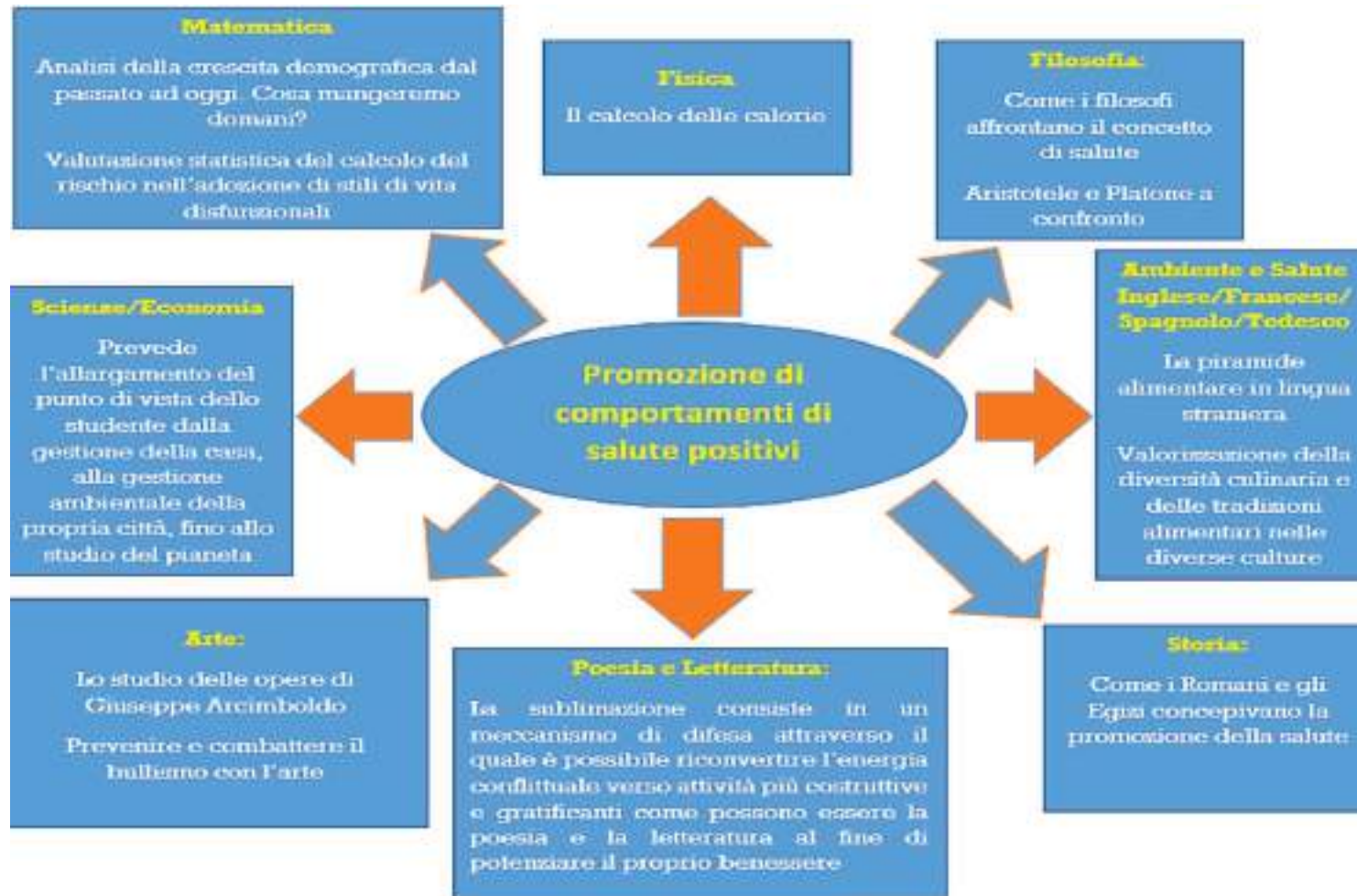
Il COVID-19 in tutte le materie

L'obiettivo è quello di fornire un contributo agli insegnanti che nelle loro attività educative possono raggiungere ragazzi e famiglie e quindi contribuire all'acquisizione di corretti comportamenti utili a prevenire il contagio.



Il Covid-19 in tutte le materie

Mappa concettuale: educazione alimentare



Modulo 1: -Scuola promotrice di salute: Covid-19 e prevenzione del contagio in tutte le materie;
-Presentazione dell'incontro;

Modulo 2: -Sars-Cov2, Covid-19 e prevenzione del contagio

Modulo 3: -Normativa, raccomandazioni tecniche e organizzative per la prevenzione del contagio in ambito scolastico.

Modulo 4: -Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di Sars-Cov2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Il Modello organizzativo dell'Asl Napoli2nord.

Modulo 5: Aspetti psicologici connessi al Covid-19.





Malattie non trasmissibili **Malattie cronico degenerative**

Malattie cardiovascolari
Diabete
Tumori
Sindrome metabolica

Prevenzione primaria - Stili di vita
Prevenzione secondaria- Screening



Malattie infettive

Le malattie infettive non sono affatto scomparse ma sono una priorità dei nostri giorni.

In tutti questi anni la promozione della salute si è concentrata soprattutto sulle malattie croniche.

L'intersectorialità: è necessario lavorare concretamente in ottica One Health, molto affine ai principi e alle strategie della promozione della salute, in particolare per quel che riguarda la transdisciplinarietà e la multisettorialità.

Dobbiamo imparare a convivere con l'incertezza. Il mondo post covid non sarà più quello di prima. Anche la promozione della salute deve cambiare. Dors Piemonte 2020



«Il coronavirus ci ha fatto ricordare che siamo parte della natura e che la Biologia non va ai tempi della borsa o dei viaggi aerei».

“Siamo stati noi a generare l’epidemia di Coronavirus. Potrebbe essere iniziata da un pipistrello in una grotta, ma è stata l’attività umana a scatenarla.”

Ilaria Capua



Possono influire sull'insorgenza dello spillover

- Allevamenti e trasporto di animali domestici e selvatici
- Commercio di specie animali selvatiche (wet market)
- Consumo di «bushmeat» (selvaggina di animali selvatici terrestri uccisi nelle foreste tropicali)
- Traffico illegale di animali
- Perdita di habitat da parte della fauna selvatica

La costante diffusione di virus dai loro ospiti naturali all'uomo ed altri animali è in gran parte dovuta alle attività umane, comprese le moderne pratiche agricole e l'urbanizzazione.

Pertanto, il modo più efficace per prevenire le zoonosi è quello di mantenere le barriere tra i serbatoi naturali e la società umana, tenendo presente il concetto di «One Health».

Lorusso et al., 2020



Salto di paradigma preventivo

Approccio one health

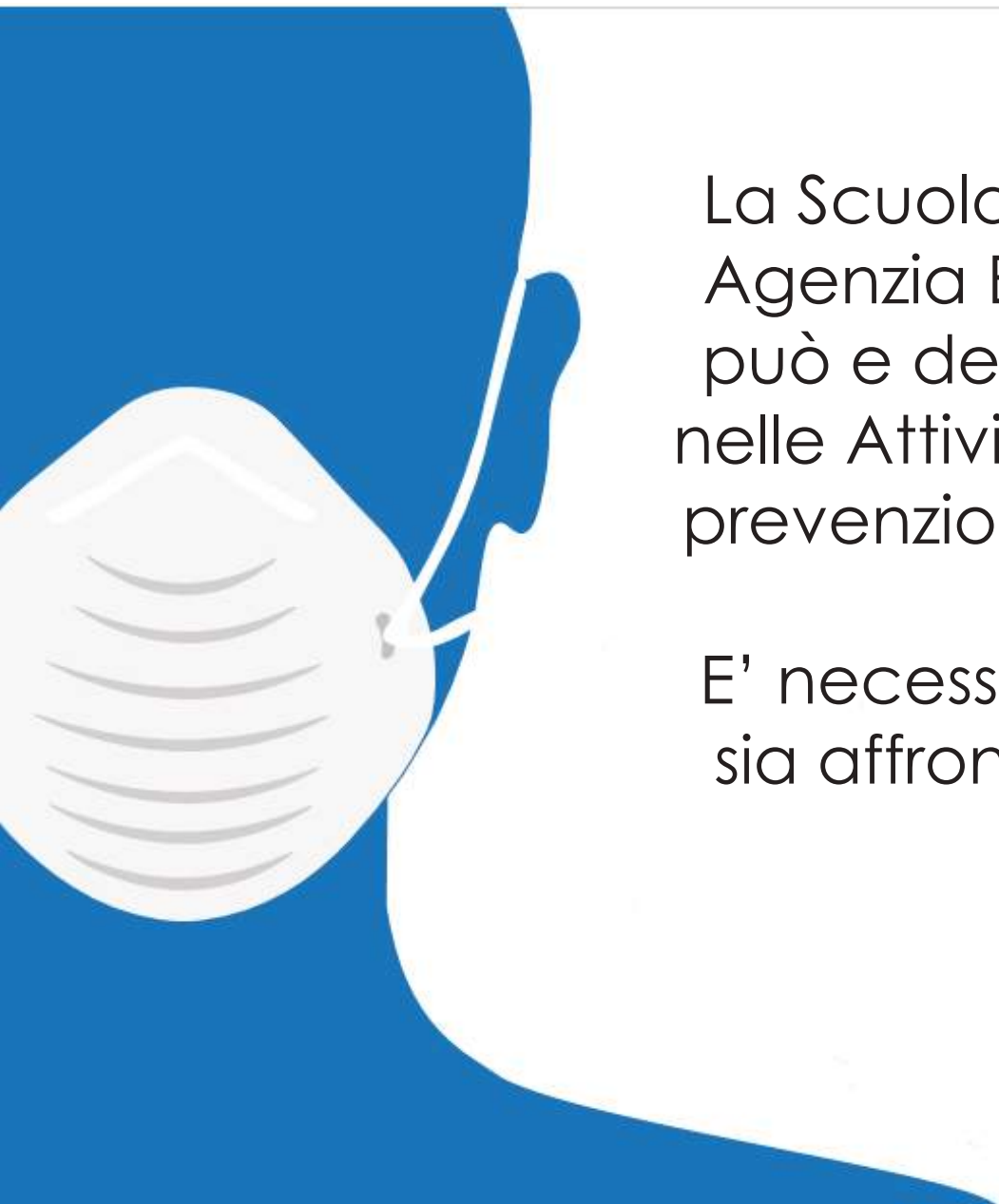
"One Health" riconosce che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi sono interconnessi e promuove l'applicazione di un approccio collaborativo, multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animali-ecosistemi umani.





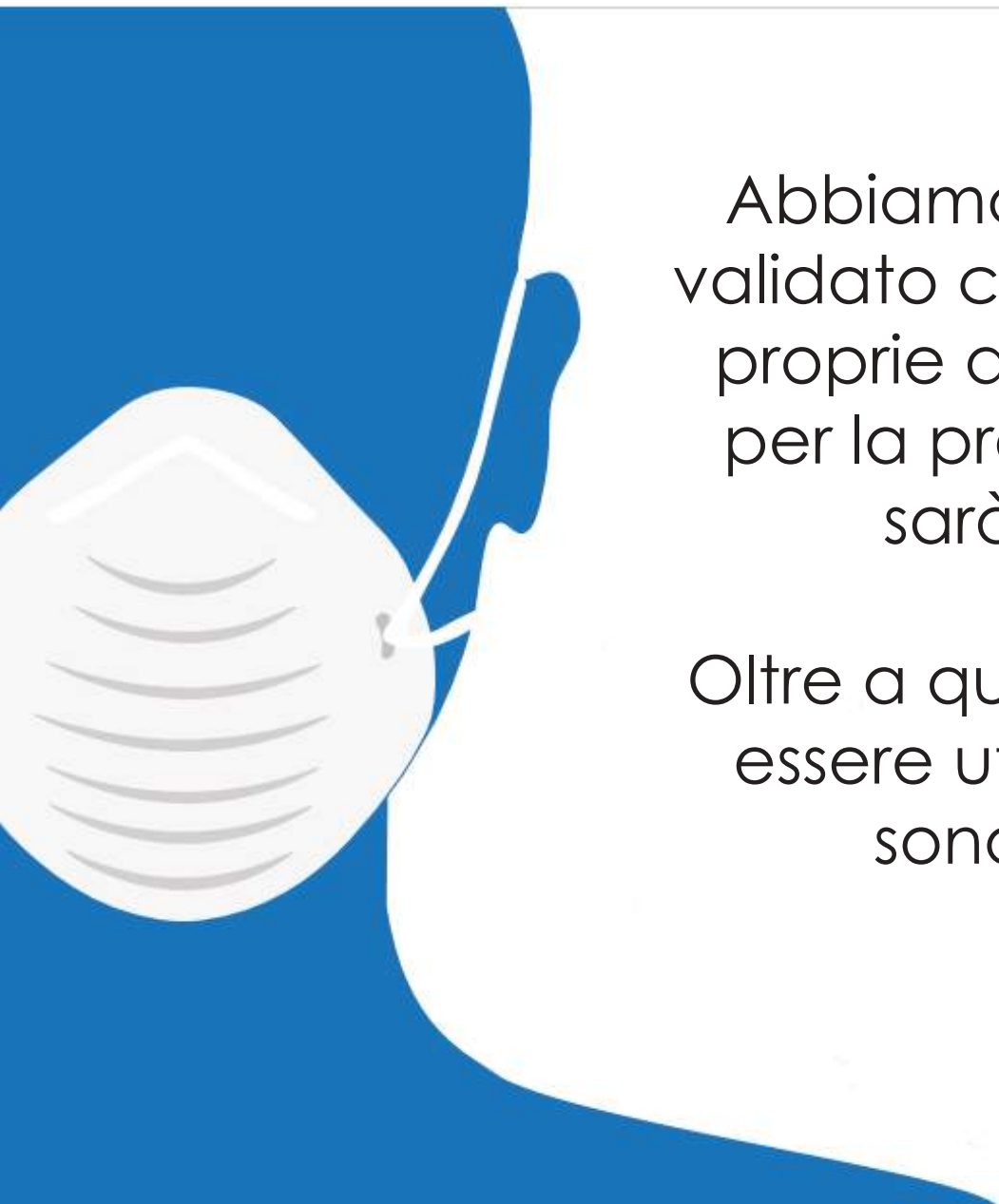


Questa battaglia contro il Coronavirus la vinceremo certamente con i vaccini, con la gestione del contagio, con i farmaci, ma è necessario, **adesso e subito, un Piano Marshall di attività educative sulla prevenzione del contagio.** Il numero dei contagiati è alto e senza la relativa prevenzione viene messa in grave crisi sia l'Assistenza Territoriale (gestione dei contagi, tracciamento, tamponi) che l'Assistenza Ospedaliera, che deve funzionare anche per dare risposte ad altre patologie.



La Scuola, come importante e principale Agenzia Educativa, insieme alla famiglia, può e deve svolgere un ruolo importante nelle Attività di Educazione alla Salute sulla prevenzione del contagio da Coronavirus.

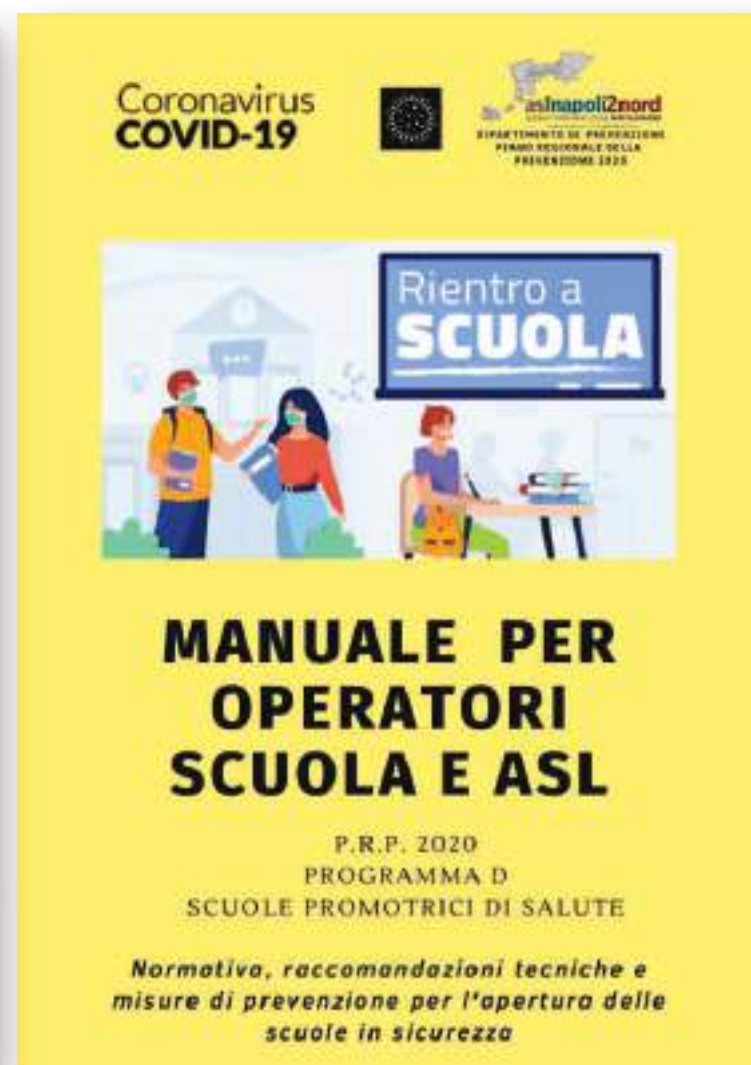
E' necessario, quindi, che tale argomento sia affrontato in tutti gli istituti e in tutte le materie.



Abbiamo raccolto materiale educativo validato che potrà facilitare i Docenti nelle proprie attività di educazione alla salute per la prevenzione del contagio, e altro sarà successivamente inviato.

Oltre a queste presentazioni, che possono essere utilizzate per una libera fruizione, sono disponibili questi opuscoli

Occhio alla sitografia



Gli opuscoli possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: maurizio.palumbo@asnapoli2nord.it

Prevenzione del contagio, ora e subito, in tutte le materie, in tutte le case.



CORONAVIRUS

2019-nCoV





Gruppo di lavoro
"Scuole Promotrici di Salute"
Programma D.P.R.P. 2020

Modulo 2

Sars-Cov-2, Covid-19 e prevenzione del contagio

- Contenuti scientifici
- Come individuare il nemico
- Come combattere il nemico

..per sconfiggere un nemico bisogna conoscerlo....



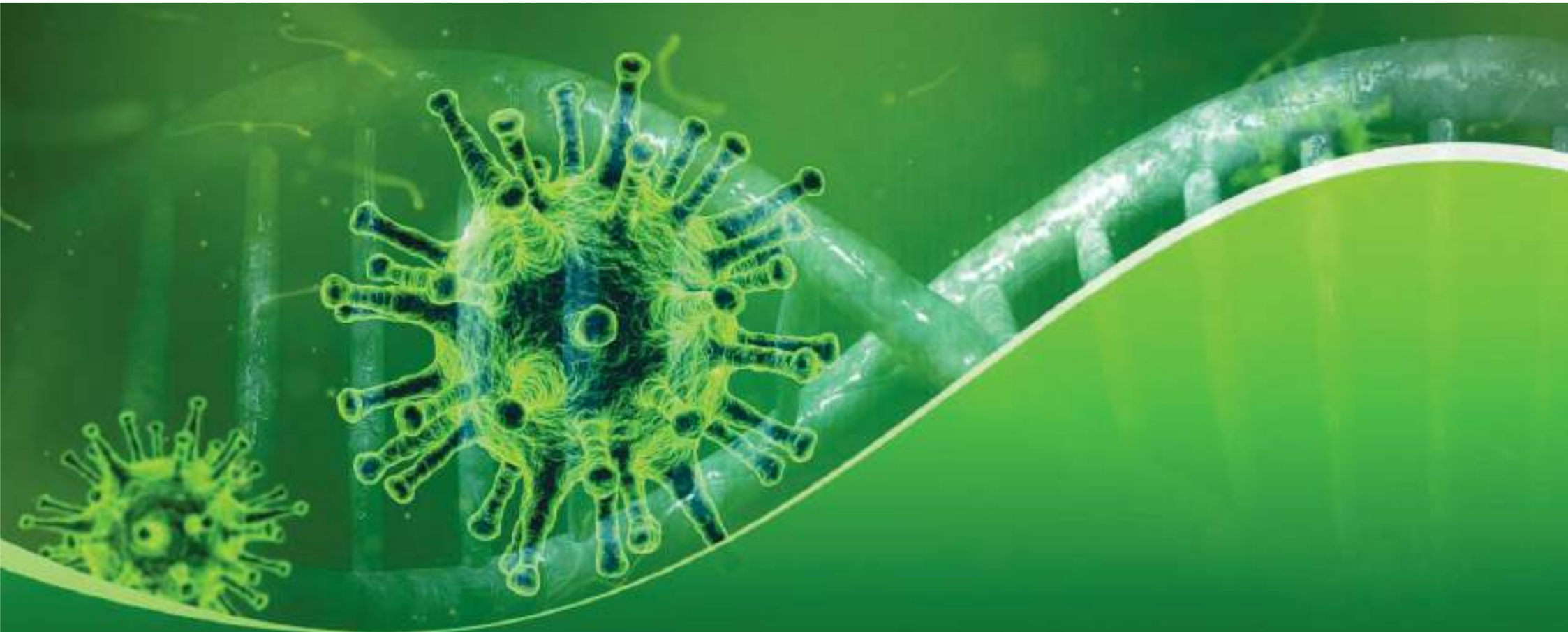
...come suggerivano i nostri avi....

Repetita iuvant

A photograph of wooden blocks spelling out the word 'INFODEMIA'. The blocks are arranged in a single row, with the letters I, N, F, O, D, E, M, I, A. The background is dark and out of focus, showing other wooden blocks with letters like C, B, V, and L.

INFODEMIA

“Circolazione di una quantità eccessiva di informazioni , talvolta non vagliate con accuratezza , che rendono difficile orientarsi su un determinato argomento per la difficoltà di individuare fonti affidabili. “ (Enciclopedia Treccani)



Malattie infettive

Definizione

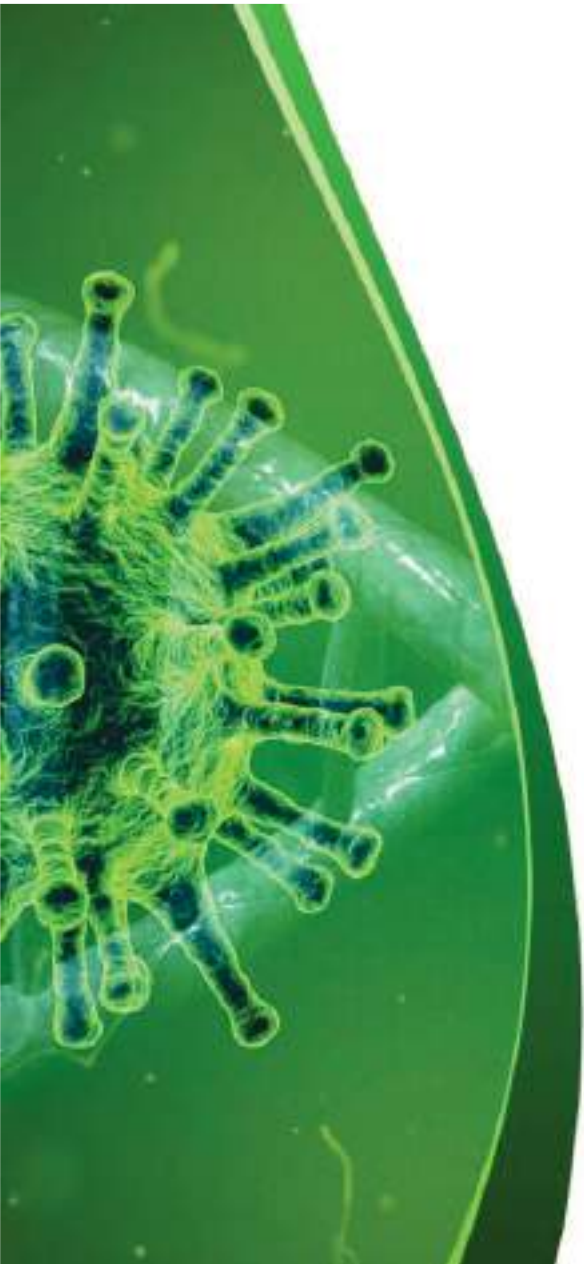
Malattie infettive

Le malattie infettive sono patologie causate da agenti microbici che possono appartenere a diverse categorie e principalmente a **virus, batteri o funghi**.

Gli agenti microbici entrano in contatto con un individuo, attraverso diversi meccanismi, si riproducono e causano un'alterazione funzionale instaurando con l'ospite un **rapporto** generalmente **di tipo parassitario**, poiché per sopravvivere e moltiplicarsi l'organismo estraneo ha bisogno di sfruttare alcune funzioni vitali dell'ospite.

Il corpo umano si difende adottando sistemi di mantenimento del proprio equilibrio interno.

Successivamente il sistema immunitario provvede alle difese contro gli agenti microbici: **la malattia è quindi il risultato della complessa interazione tra il sistema immunitario e l'organismo estraneo**.

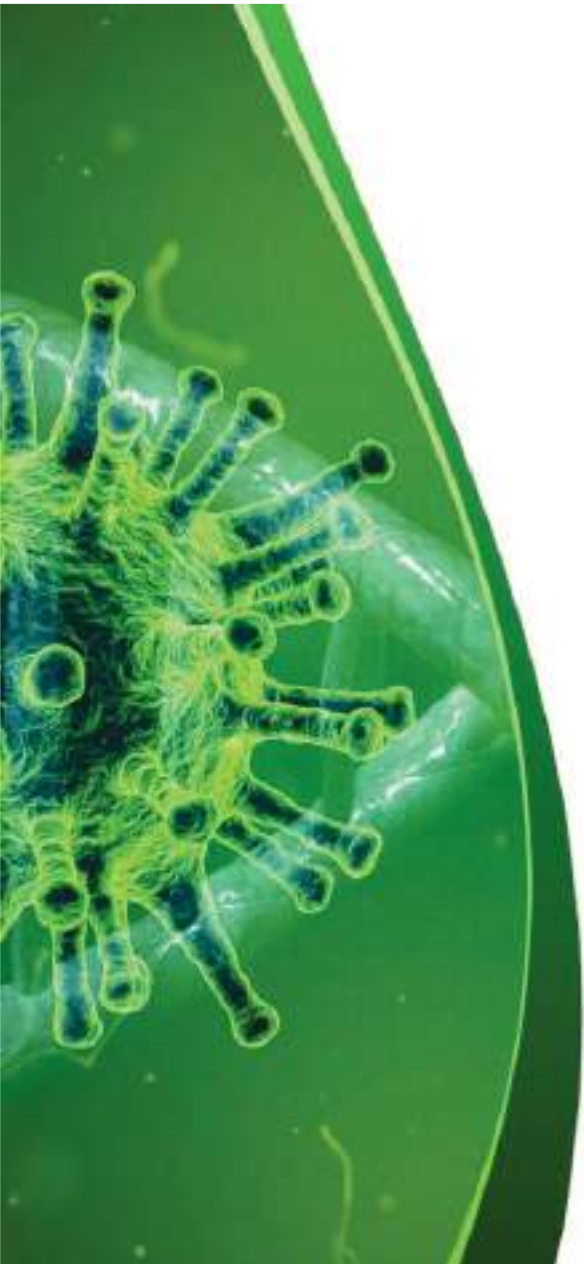


Catena contagionistica delle malattie infettive

Fonte/Serbatoio

Vie di
trasmissione

Soggetti
recettivi



Catena contagionistica delle malattie infettive

Serbatoio

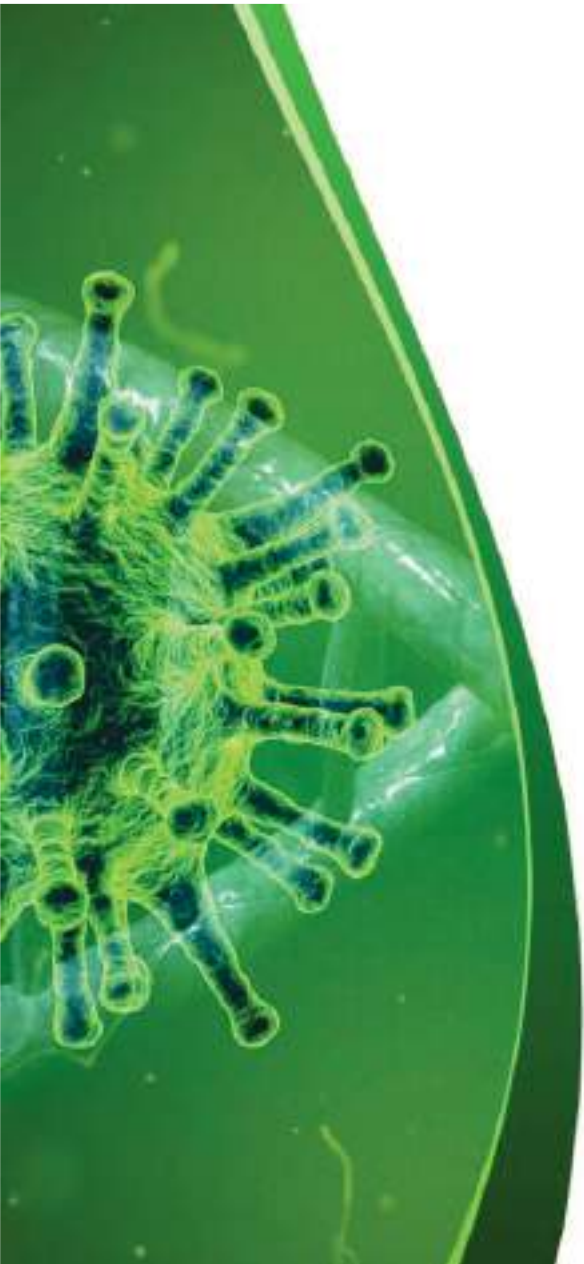
Gli agenti microbici per permanere e perpetuarsi in una popolazione devono avere un habitat naturale in cui riprodursi e l'opportunità di diffondere ad altri ospiti suscettibili.

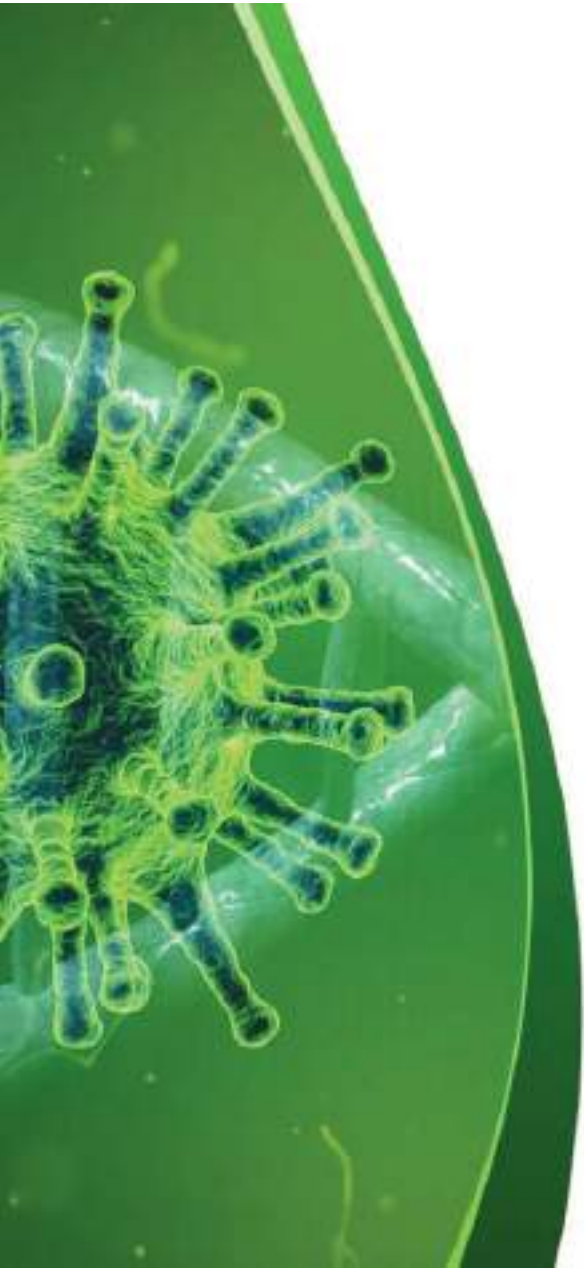
Il serbatoio (**reservoir**) possono essere individui, animali, piante o substrati inanimati in cui un agente infettivo di norma risiede e si moltiplica e da cui dipende primariamente per la sopravvivenza.

Fonte

Sito dal quale un microrganismo passa immediatamente ad un ospite.

Può coincidere con il serbatoio (infezioni interumana) o essere rappresentata da un veicolo (acqua, alimenti, ecc.)





Vie di
trasmissione

Aerodispersione

Oro - fecale

Parenterale

Sessuale

Verticale

Vettori



Soggetti
receptivi

Per contrarre una malattia infettiva, l'individuo deve essere esposto al germe e trovarsi in uno stato di suscettibilità, cioè non avere difese (naturali o acquisite) contro lo specifico agente infettivo.

Infezione

Il tempo che intercorre tra il contatto tra un microbo e il corpo umano fino all'apparire dei sintomi viene chiamato "**periodo di incubazione**", che è diverso a seconda della malattia infettiva. Durante il periodo di incubazione si può già trasmettere l'"infezione", che inoltre può decorrere senza sintomi oppure determinare la comparsa di sintomi.

Le caratteristiche cliniche delle infezioni possono quindi variare da quadri asintomatici a quadri molto severi che possono portare anche al decesso del paziente.



Dal punto di vista epidemiologico, le malattie infettive hanno caratteristiche diverse di diffusione : Ci sono malattie molto contagiose e altre che lo sono meno. In base alla suscettibilità della popolazione e alla circolazione del germe, una malattia infettiva può manifestarsi in una popolazione in forma epidemica, endemica o sporadica.

Sporadicità

Il caso sporadico è quello che si manifesta in una popolazione in cui una certa malattia non è stabilmente presente. Tuttavia, alcune malattie infettive non contagiose, abitualmente sporadiche (come il tetano), sono causate da microrganismi stabilmente presenti nel territorio. In questi casi, i germi sono confinati nei loro serbatoi naturali e solo eccezionalmente penetrano in un ospite umano dando luogo alla malattia.



Epidemia

L'infezione si diffonde, in una popolazione costituita da un numero sufficiente di soggetti suscettibili. Spesso si riferisce al termine di epidemia con un aumento del numero dei casi oltre l'atteso in una particolare area e in uno specifico intervallo temporale.

Endemia

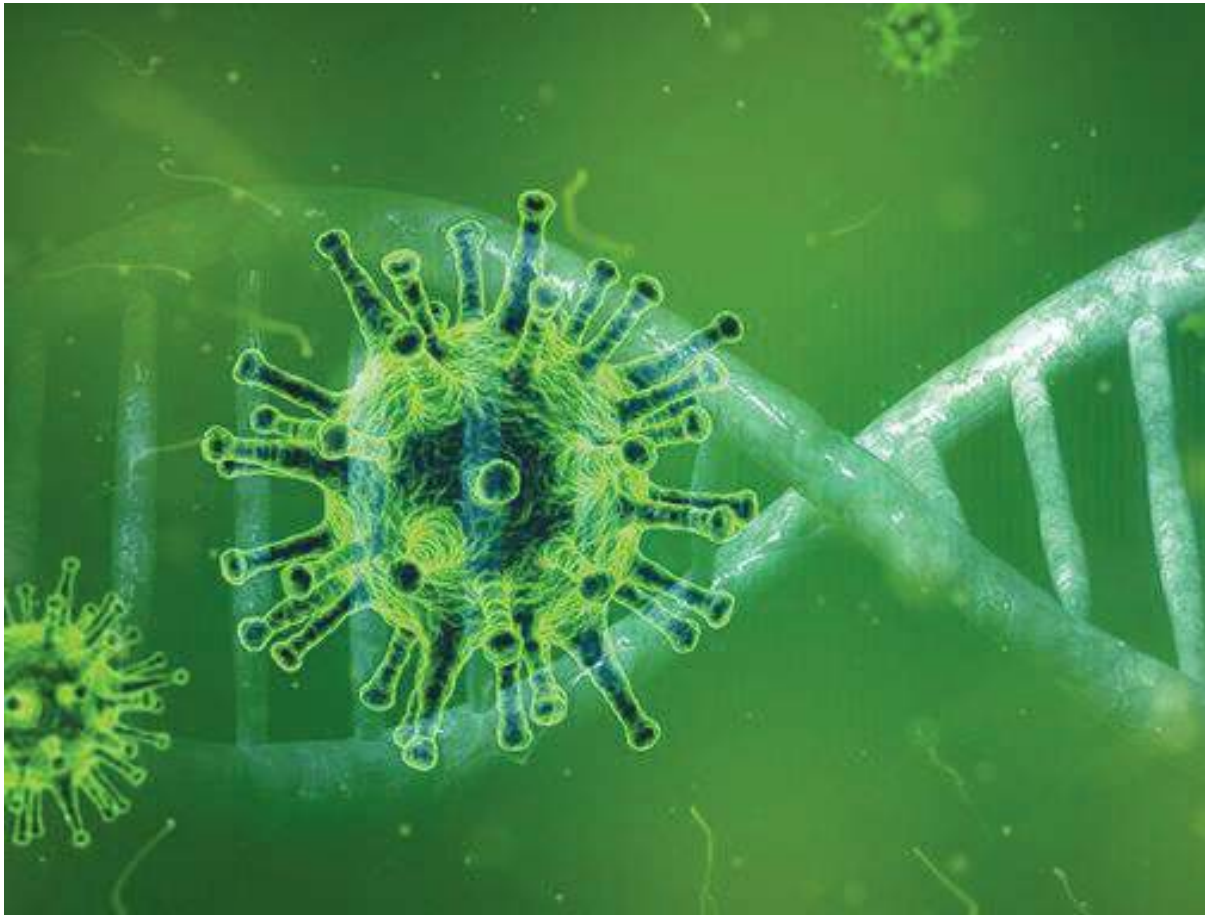
Una malattia si considera endemica quando l'agente responsabile è stabilmente presente e circola nella popolazione, manifestandosi con un numero di casi più o meno elevato ma uniformemente distribuito nel tempo.



Pandemia

I movimenti di popolazione, oggi molto più frequenti e rapidi di un tempo, possono mutare rapidamente la diffusione delle malattie infettive attraverso l'importazione di casi da un territorio endemico a uno in cui i casi normalmente non si verificano. Per lo stesso motivo spesso si verificano delle epidemie internazionali, fino ad arrivare alle pandemie ovvero epidemie che riguardano tutti i continenti.

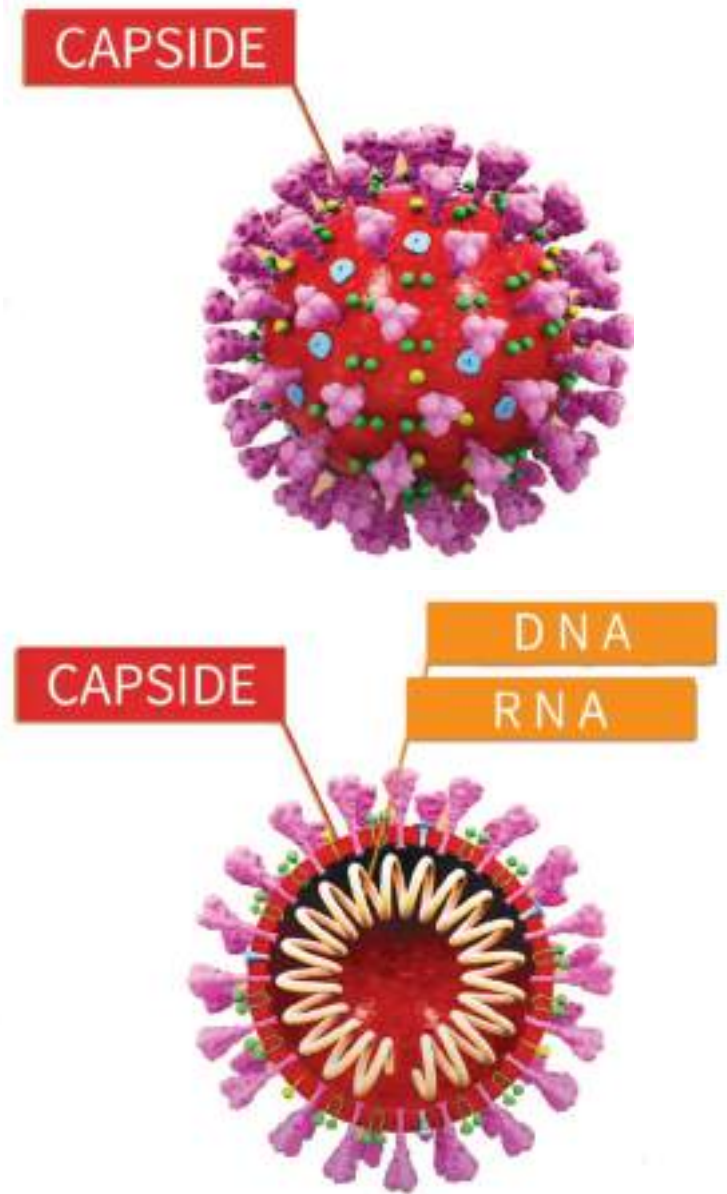
Definizione di Virus

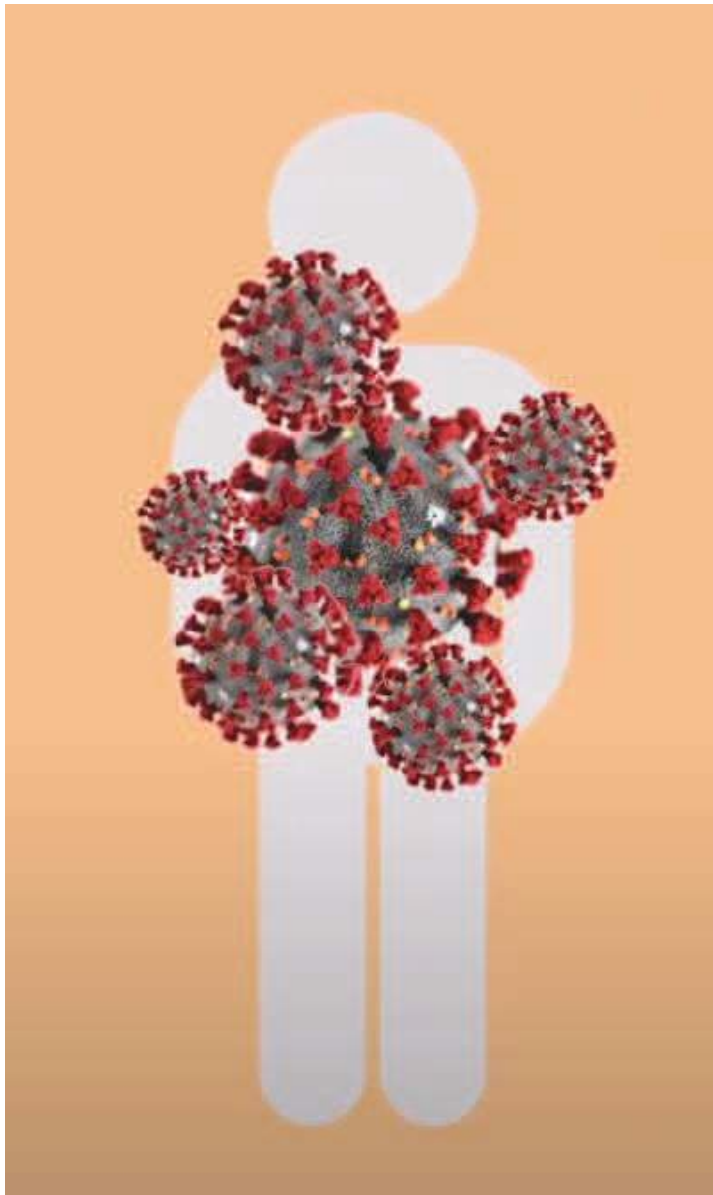


Un virus è un organismo invisibile all'occhio umano, molto più piccolo di un batterio, che ha bisogno di una cellula ospite per poter creare tante copie di sè stesso, ovvero, in gergo tecnico di **replicarsi**.



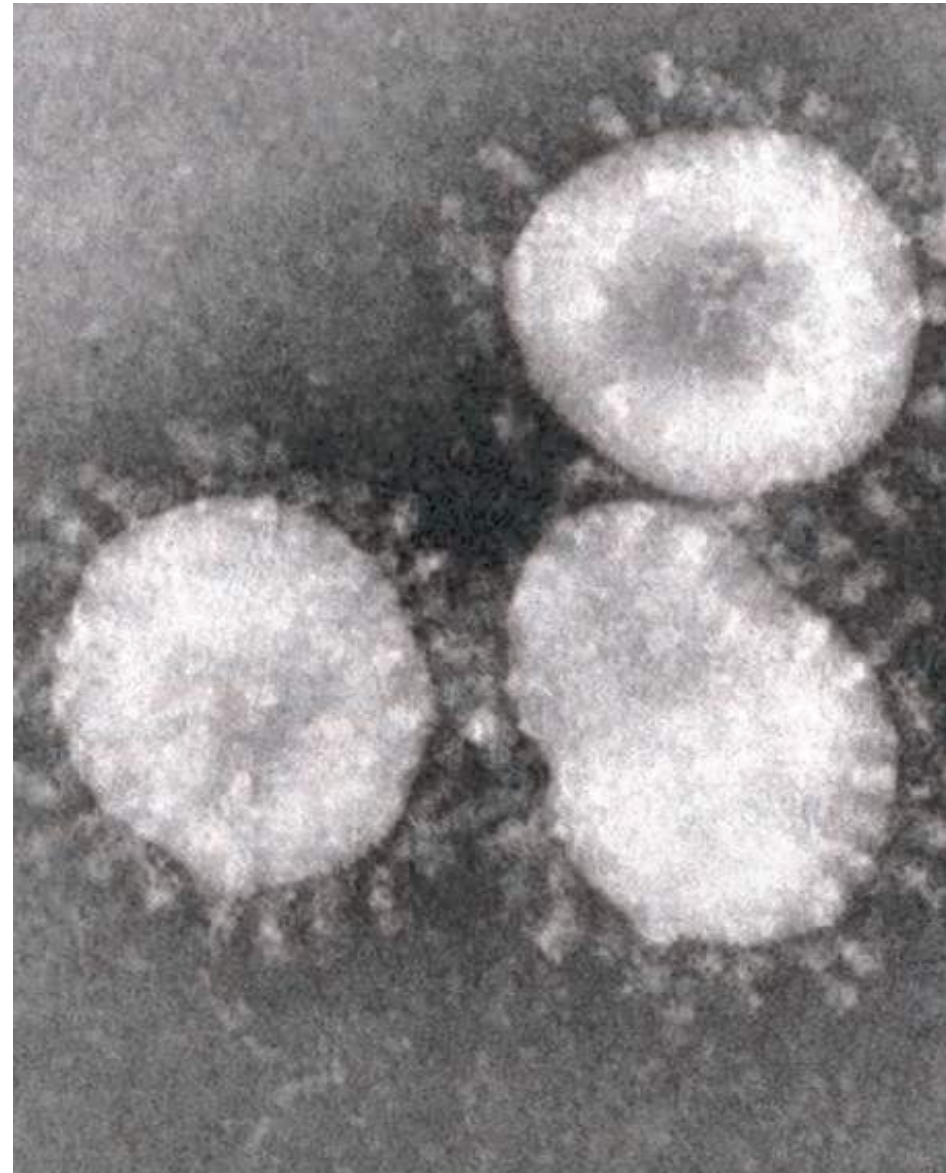
E' formato da uno **scudo esterno** fatto di proteine chiamato **capside**, che al suo interno racchiude il **materiale genetico, DNA** o **RNA**, in cui si trovano tutte le informazioni necessarie al virus per replicarsi.



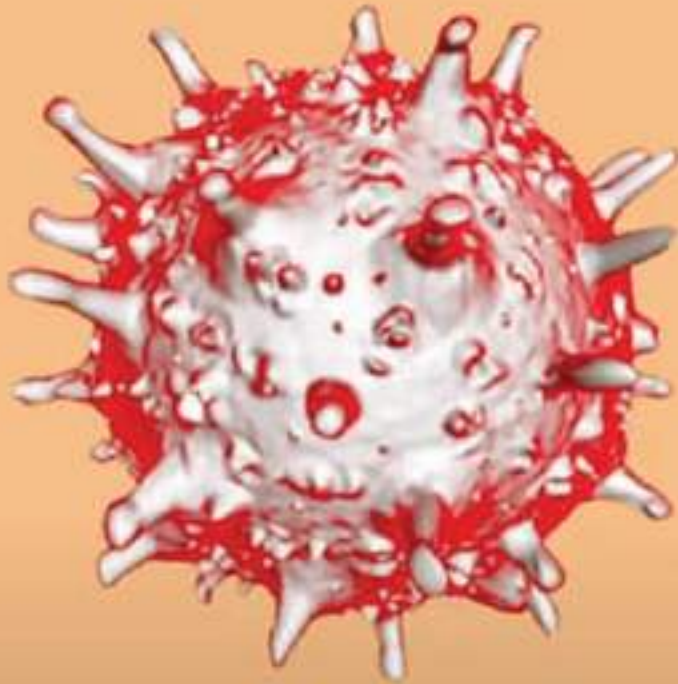


I virus non sono considerati degli esseri viventi perché non sono in grado di replicarsi da soli ma hanno bisogno di infettare un ospite e sfruttare il suo organismo per moltiplicarsi.

Il virus che causa la Covid 19 fa parte della famiglia di **Coronavirus** chiamati così proprio per la loro forma sferica, che vista al microscopio ha ricordato ai ricercatori la **corona solare**. Sono avvolti da una **bolla di molecole lipidiche oleose**, che **si sfaldano a contatto con il sapone** (importanza del lavaggio delle mani !!!).



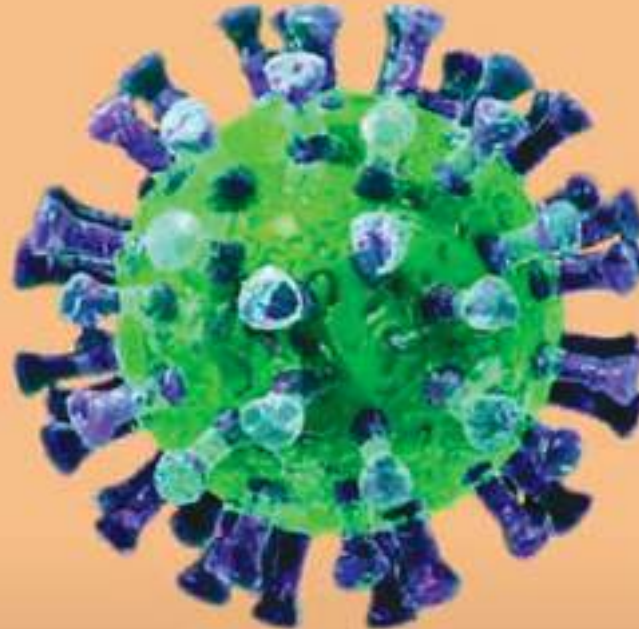
2003



SARS-CoV

Severe Acute Respiratory Syndrome

2012



MERS-CoV

Middle East Respiratory Syndrome

Esistono coronavirus che sono stati scoperti anni fa e che incontriamo spesso perché sono tra quelli che causano il **raffreddore**. Più recentemente sono stati scoperti altri coronavirus in grado di causare gravi infezioni respiratorie come il coronavirus che nel **2003** ha causato la **Sars** o quello che nel **2012** ha causato la **Mers**.



La storia della scoperta di un nuovo Coronavirus inizia in Cina, a dicembre 2019 nella regione di **Whuan**, provincia dell'**Hubei**, dove l'OMS notifica alcuni casi di polmonite sconosciuta. Il **7 gennaio 2020** le autorità cinesi identificano l'agente eziologico causa delle polmoniti. Un nuovo Coronavirus le cui origini sono ad oggi ancora dubbie.





L'11 marzo 2020 l'OMS dichiara il focolaio internazionale da Sars Cov 2 PANDEMIA

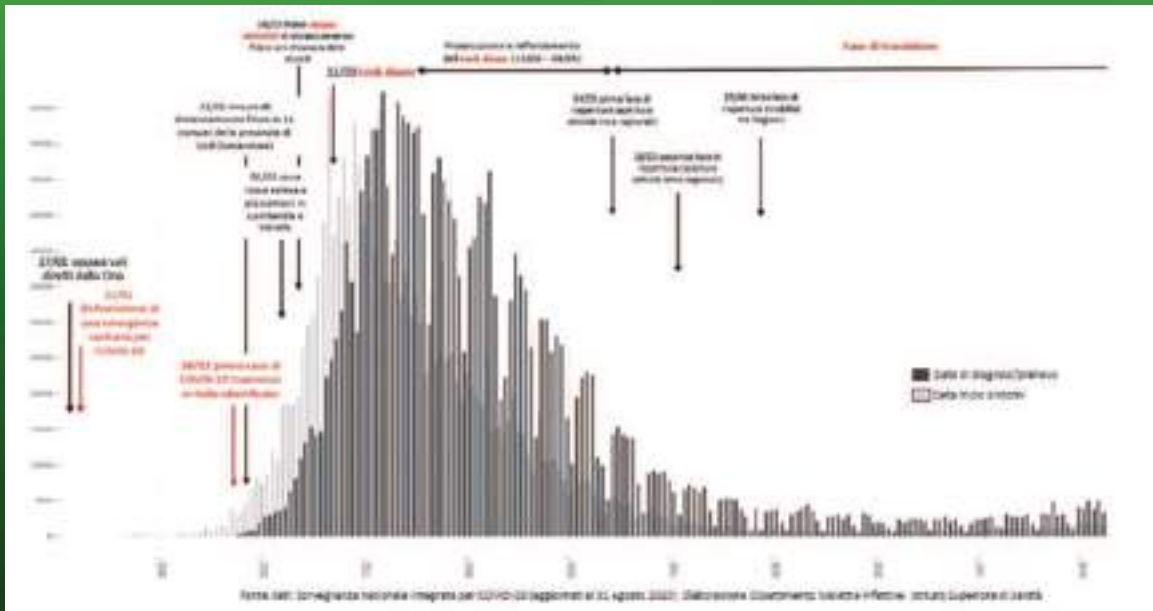
Il repentino aumento dei casi anche in Italia ha portato il lockdown dapprima in alcune regioni del nord, come Lombardia e Veneto, poi a tutto il paese.





L'11 marzo 2020 l'OMS dichiara il focolaio internazionale da Sars Cov 2 PANDEMIA

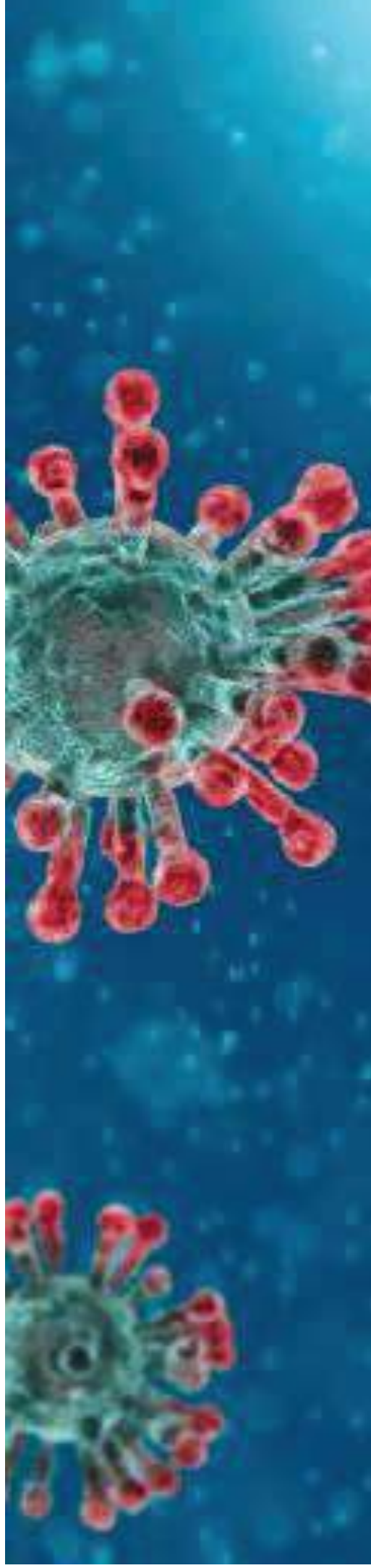
Il repentino aumento dei casi anche in Italia ha portato il lockdown dapprima in alcune regioni del nord, come Lombardia e Veneto, poi a tutto il paese.



Le forti misure restrittive hanno rallentato molto la circolazione del virus, garantendo così una riapertura delle attività in relativa sicurezza.

ORIGINE DEL COVID

Perchè si chiama SARS-CoV-2?



SARS

Severe

Acute

Respiratory

Syndrome

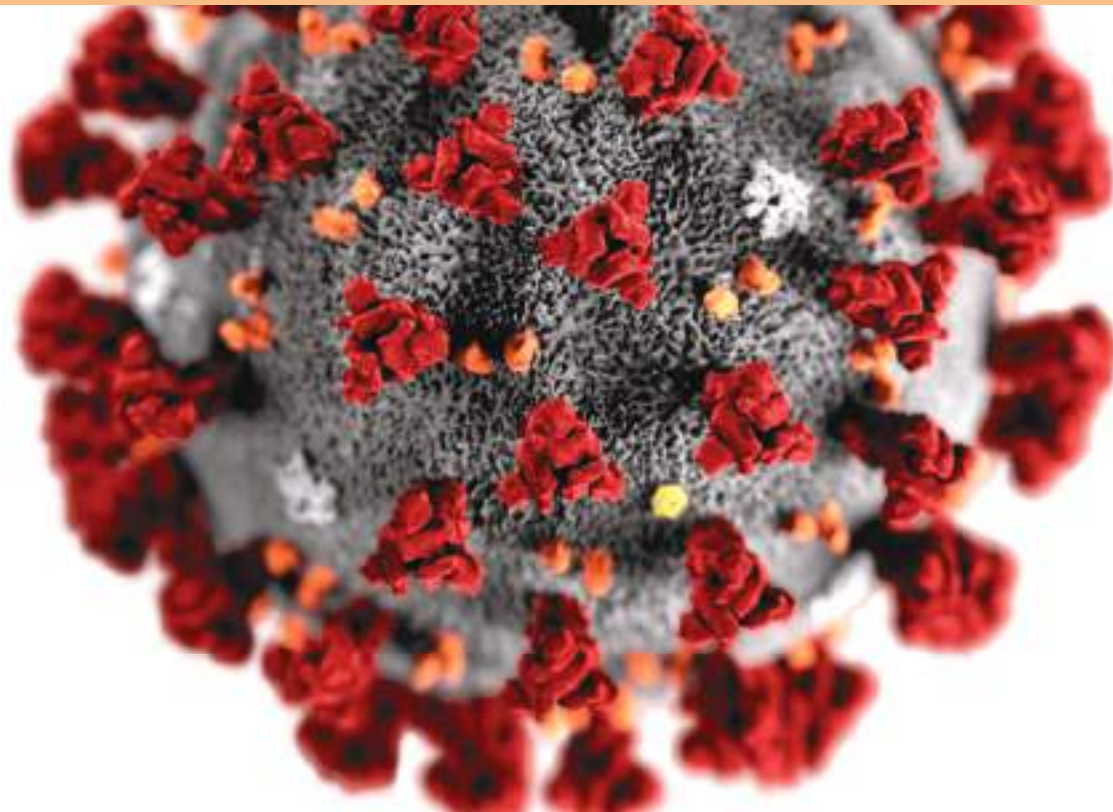
CoV

Corona

Virus

2

Sars-CoV-2



Nome

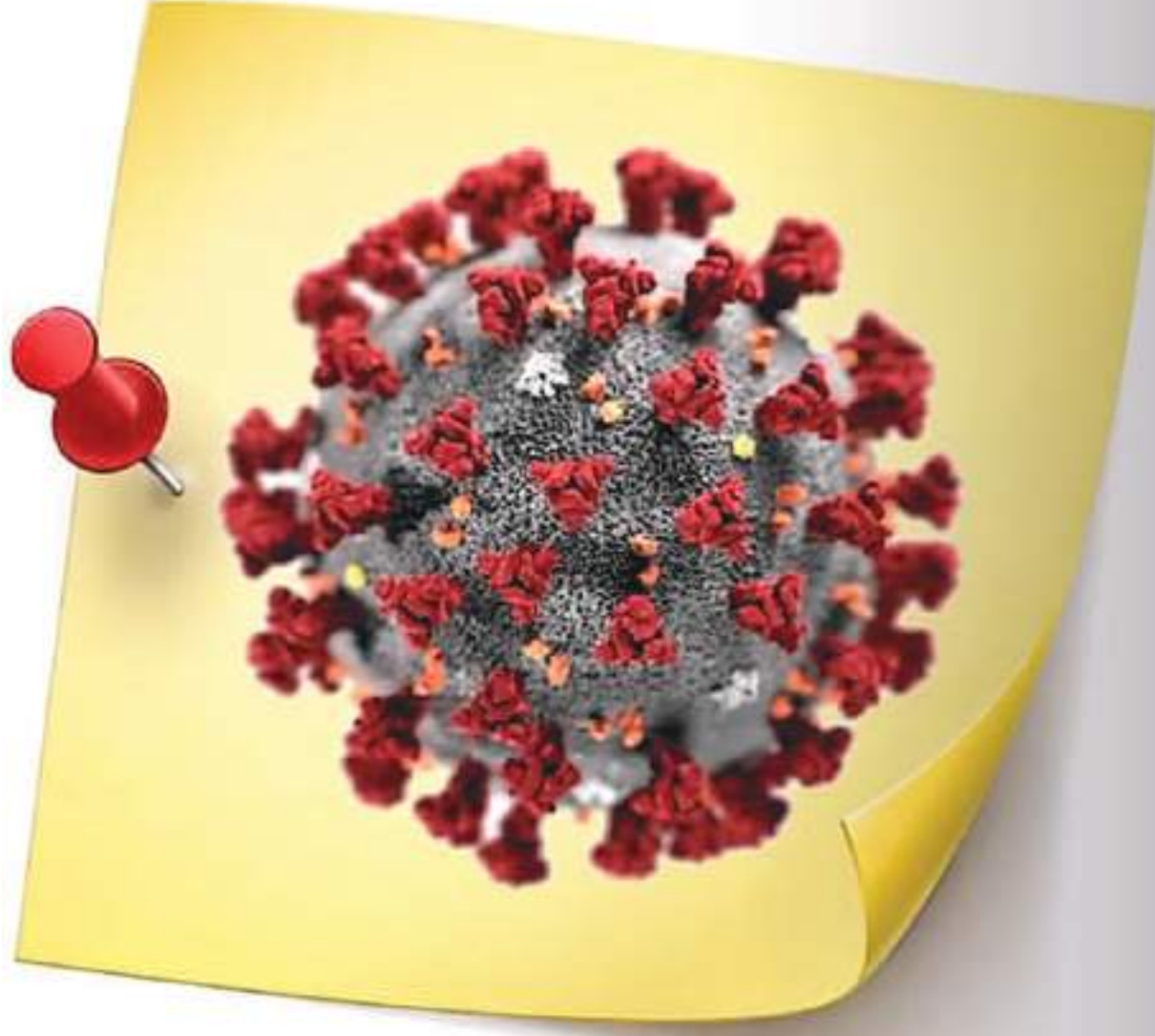
SARS-CoV-2

Forma


Sferica

Colore

Non definito



COVID-19

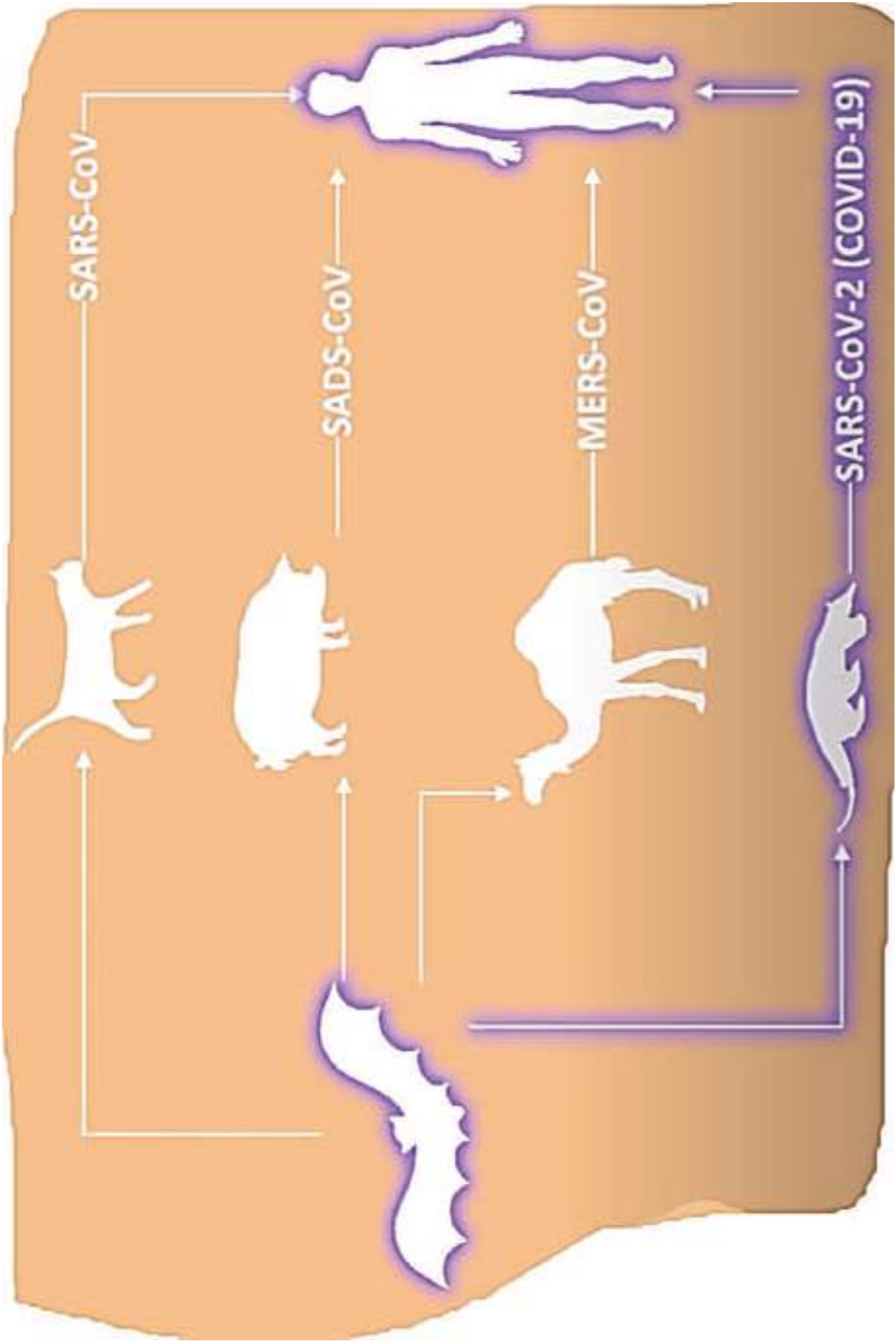


La malattia causata da SARS-CoV-2 è stata chiamata COVID-19, dove CO sta per Corona, Vi per Virus, D per Disease cioè malattia in inglese, e 19 indica l'anno della sua comparsa (2019).

Gli scienziati sono stati in grado di ricostruire l'**origine del virus** attraverso il confronto del materiale genetico del virus sconosciuto con quello di virus già noti.

In questo modo si riesce a costruire un vero e proprio albero genealogico del virus chiamato **albero filogenetico** dove l'origine è rappresentata dalla radice dell'albero mentre i rami rappresentano l'evoluzione.

Grazie a questi studi è stato **escluso**
che il virus sia stato creato in
laboratorio anzi è emerso che l'origine
più probabile del SARS-CoV-2 sia da
collegare al **pipistrello** che sia poi
giunto all'uomo attraverso un animale
chiamato **pangolino**, un mammifero
molto comune in Cina



Mercati di animali

affollamento e vicinanza tra specie



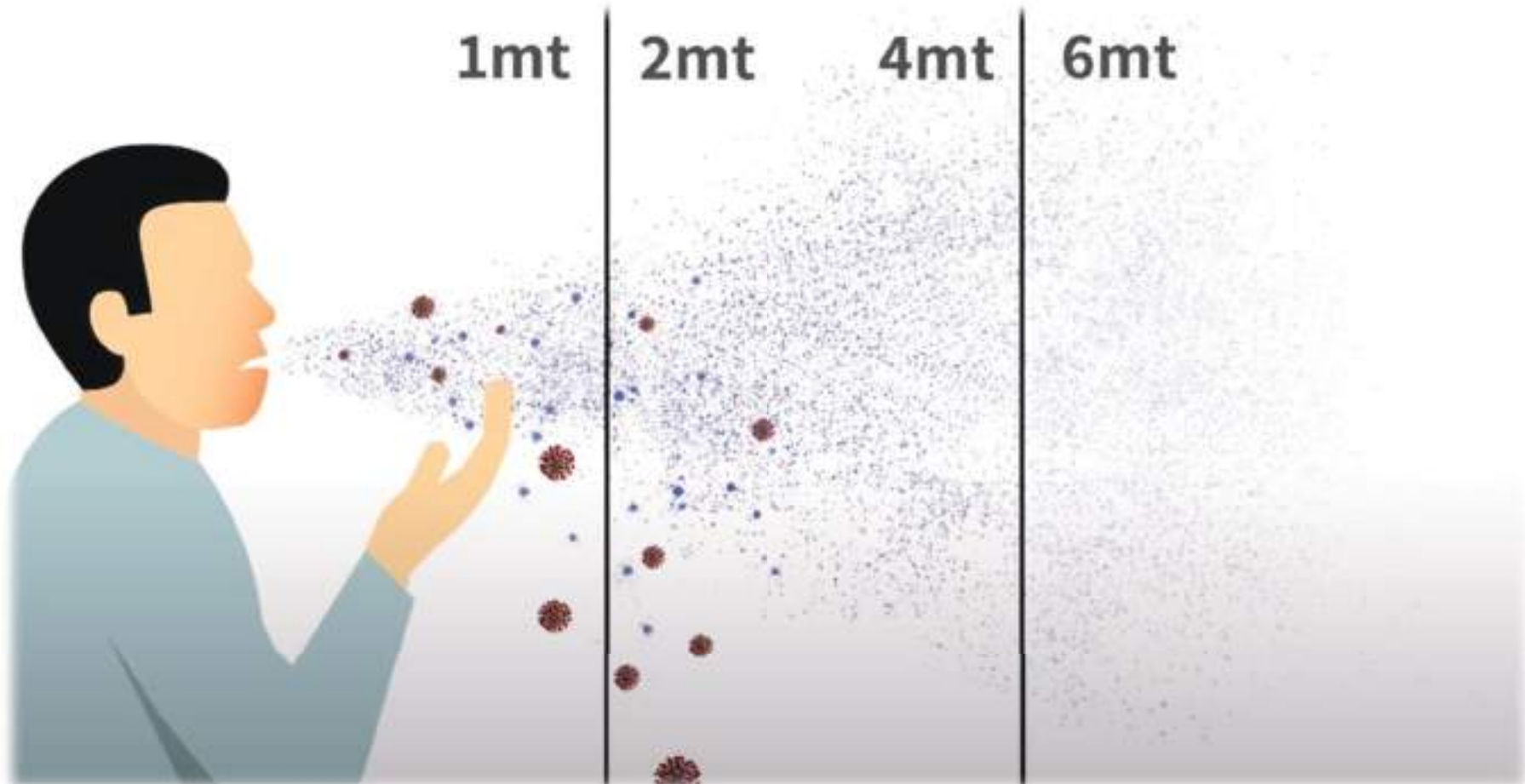
Quello che dobbiamo imparare da queste vicende in particolare è valutare il rapporto dell'uomo con ciò che lo circonda, in particolare con l'ambiente, oltre alla promiscuità con animali di specie diverse come avviene nei mercati.

Traffico di specie

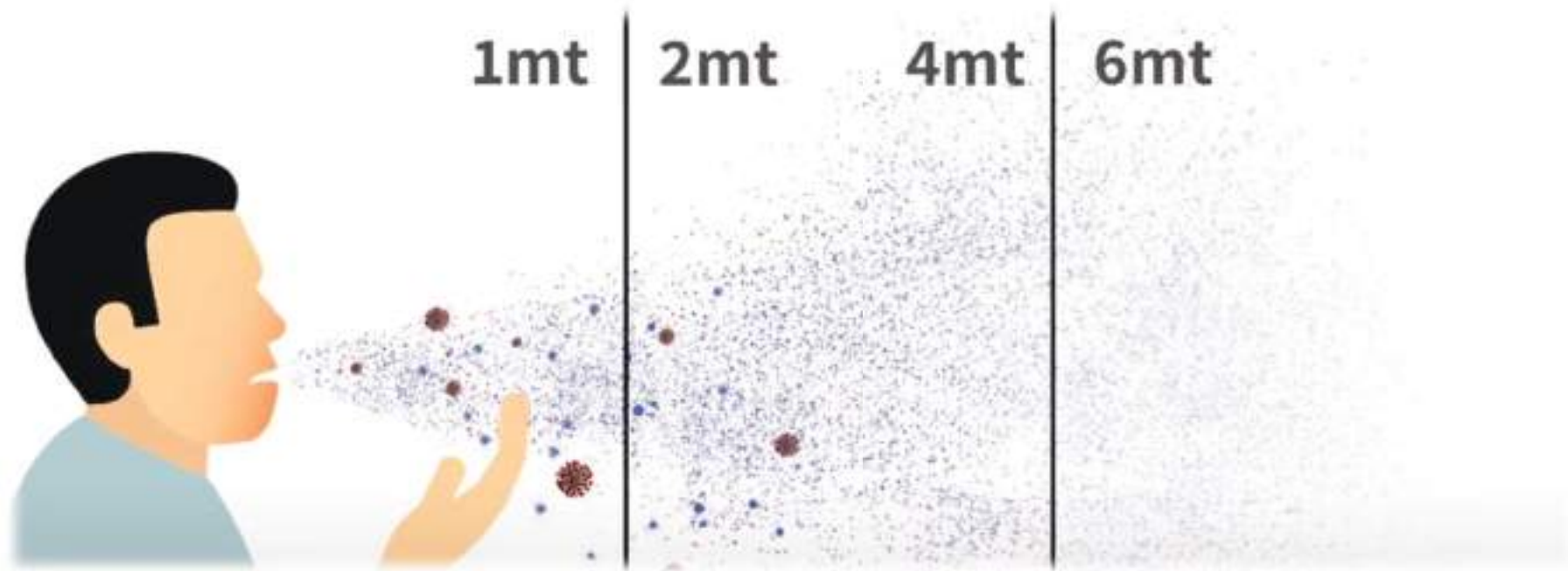
Deforestazione



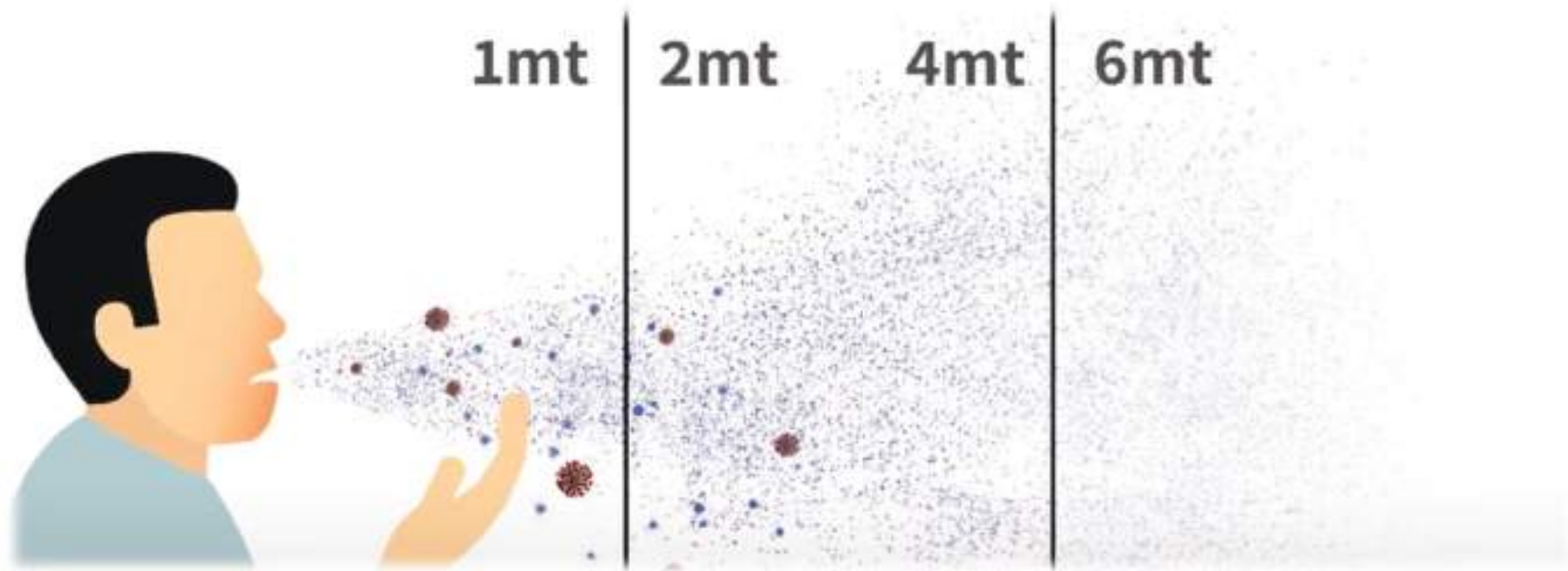
I virus SARS-CoV-2 si trasmettono prevalentemente per **via aerea** attraverso le goccioline prodotte dal respiro, parlando o tossendo.



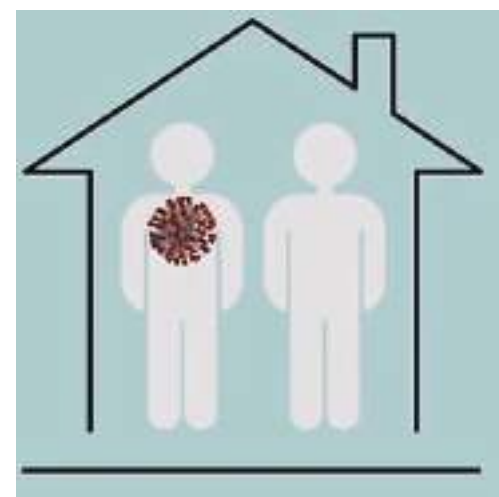
In particolare nella trasmissione sono coinvolte le **goccioline più grosse e pesanti** che vengono chiamate **droplets**. Queste rimangono per breve tempo nell'aria e percorrono una distanza breve, in genere **non più di un metro** e raramente più di due.



Per questo la **distanza fisica riduce il rischio di contagio** così come la **mascherina**, che blocca le gocce prodotte da chi la indossa . A volte la trasmissione può avvenire attraverso il **contatto indiretto** con una superficie contaminata dalle goccioline.

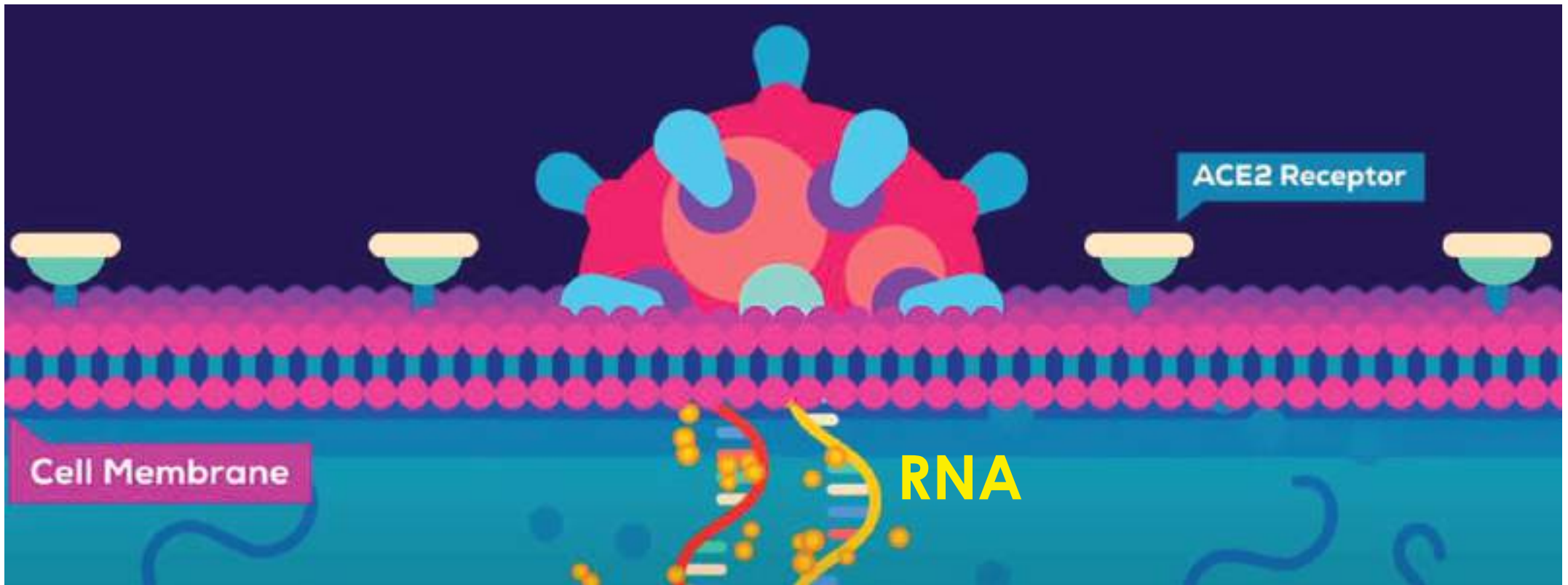


Il rischio di contagio dipende da molti fattori; è maggiore se ci si trova in uno **spazio chiuso e poco ventilato**, aumenta con la **durata del tempo** che si trascorre a distanza ravvicinata con un positivo, e con il **numero di persone presenti**.



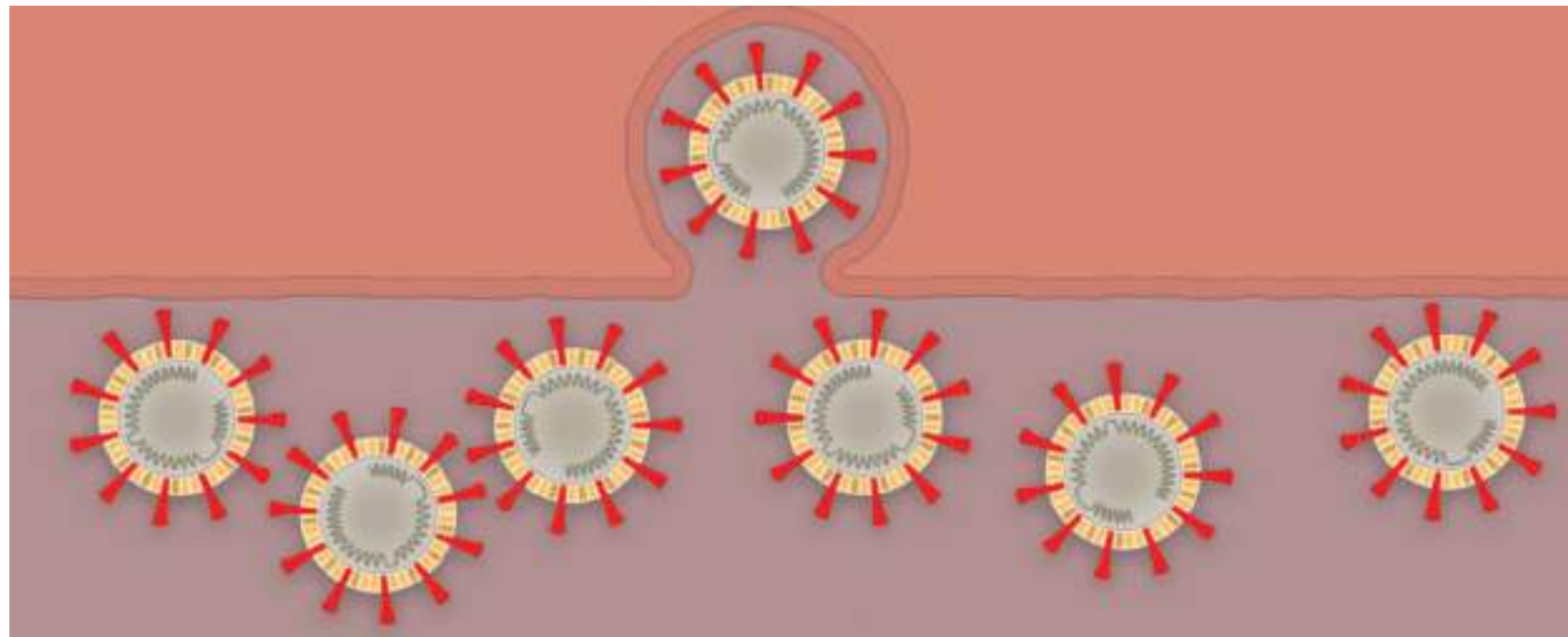
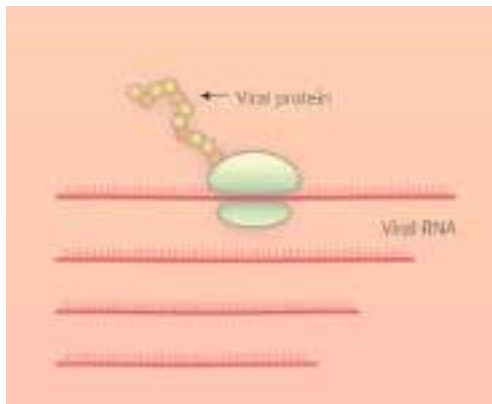
Il virus entra nel corpo attraverso il **naso**, la **bocca** o gli **occhi**, quindi si attacca alle cellule delle **vie aeree** che producono una proteina chiamata **ACE2**.





Il virus infetta la cellula **fondendo la sua membrana oleosa** con la **membrana della cellula**. Una volta dentro, il coronavirus rilascia un **frammento di materiale genetico** chiamato **RNA**.

Il genoma del virus è lungo meno di 30.000 "lettere" genetiche. (Il nostro è oltre 3 miliardi.) La **cellula infetta** legge l'RNA e inizia a **produrre proteine** che terranno a bada il sistema immunitario e aiuteranno ad assemblare **nuove copie del virus**.

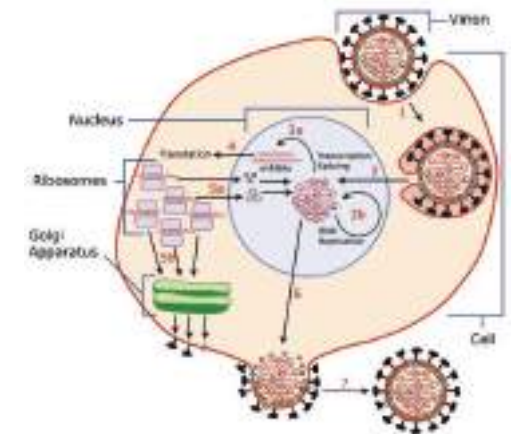
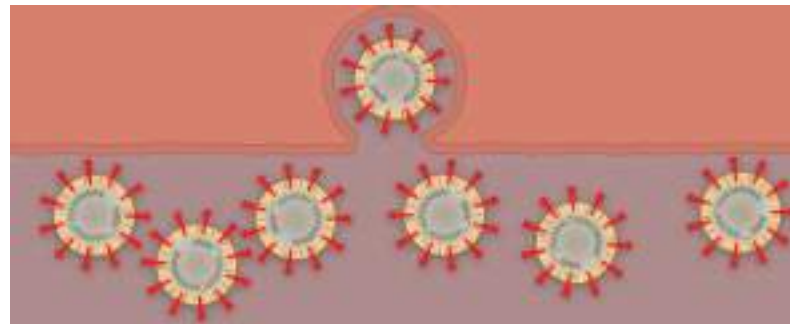


Il comportamento di un virus rispetto alla cellula infettata è come quello di una persona che , per cucinarsi dei piatti, si reca a casa di un amico solo con la ricetta e utilizza gli ingredienti presenti nella dispensa dell'amico per prepararseli.

La **ricetta** è il **materiale genetico virale**.

Gli **ingredienti** sono le **sostanze presenti nella cellula**

I **piatti** sono le **copie delle proteine del virus**.

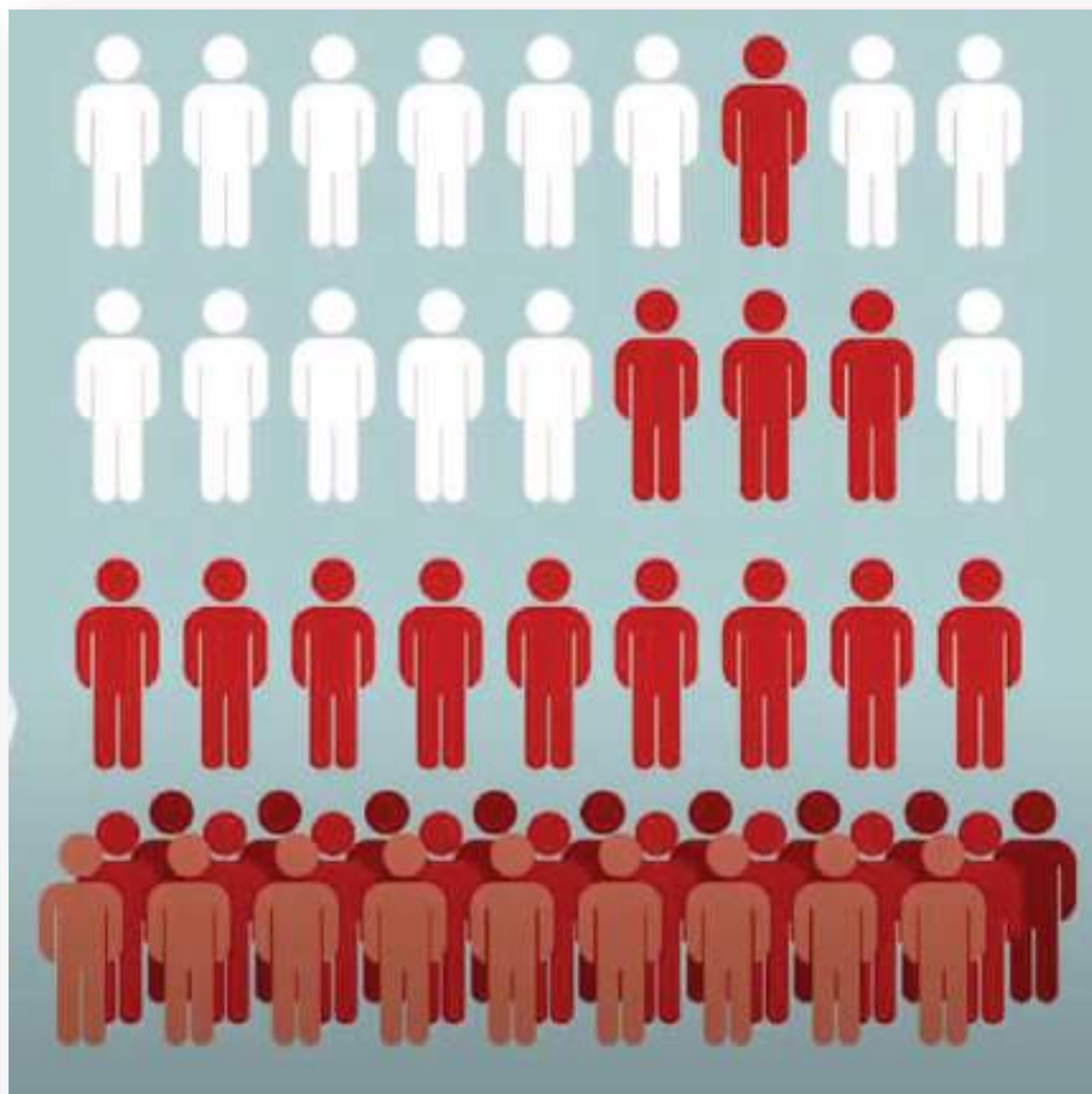


**Quanto è contagioso e
come si misura la contagiosità?**

SARS-CoV-2 è un virus **mediamente contagioso**, un pò più contagioso del virus della SARS, ma ci sono dai virus molto più contagiosi come quello del morbillo della varicella



Si stima che **una persona** che ha il virus possa **contagiarne almeno 3**; quindi se al tempo 0 c'è una persona malata, dopo una settimana ci saranno 3 nuovi contagi, dopo due settimane 9 e così via...



Per indicare la contagiosità viene utilizzata una misura, il cosiddetto **valore R (riproduzione dei contagi)**.

Senza misure di contenimento il valore R è intorno a 3; con le misure

come la distanza fisica, la diminuzione delle occasioni di contatto sociale e la mascherina questo valore può diminuire.

Quando diventa inferiore a 1 significa che l'epidemia sta rallentando e che stiamo bloccando la circolazione dal virus.

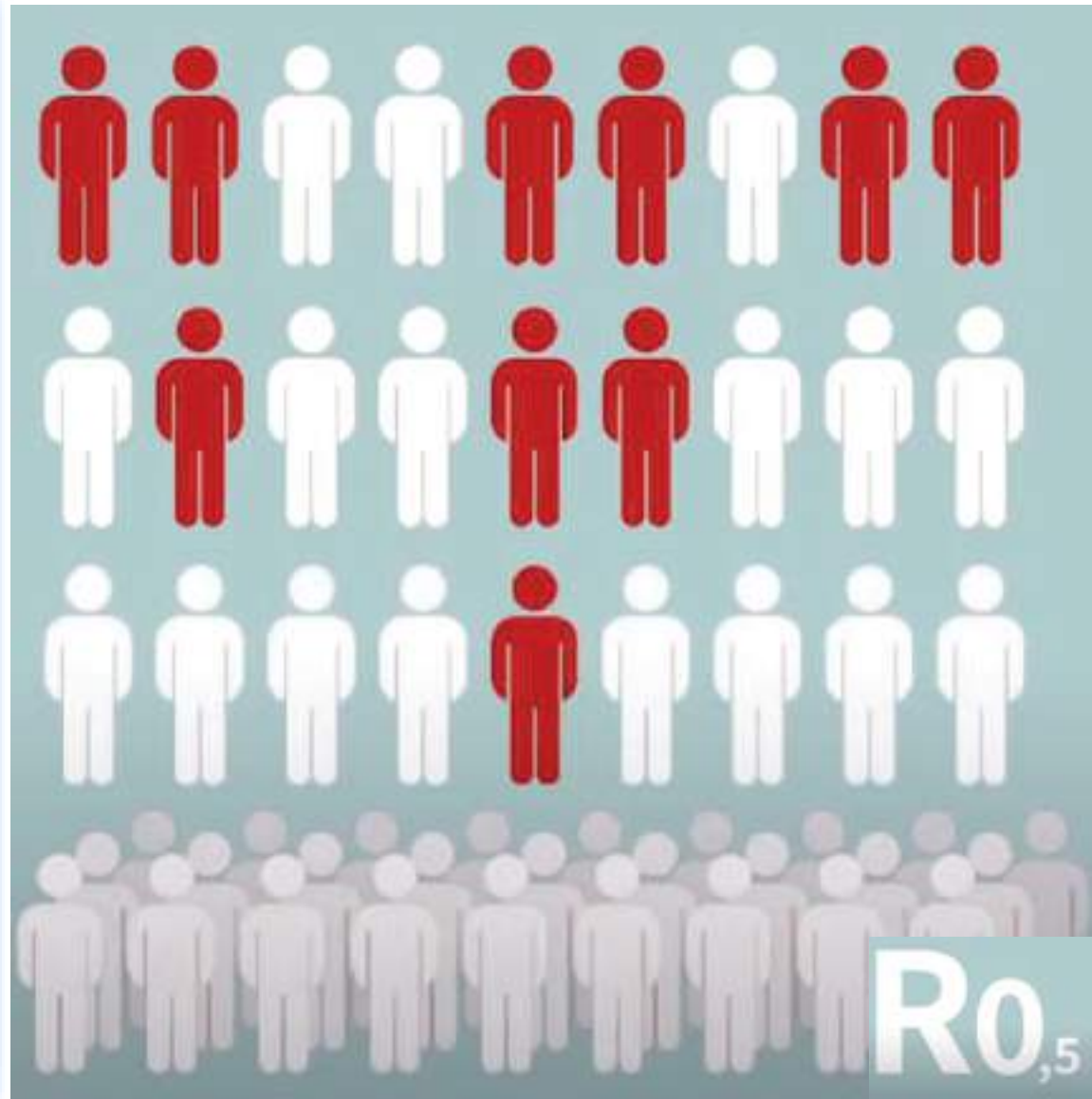
A large, white, sans-serif capital letter 'R' is centered within a teal square background.A large, white, sans-serif capital letter 'R' is followed by a subscript '3' (R₃), all centered within a teal square background.

Un valore di 0,5 non significa però che ci vogliono due persone positive insieme per contagiarne una.....

$R_{0,5}$



....ma che, in una media di due persone positive, una ne contagia un'altra mentre l'altra non ha contatti stretti oppure ne ha con persone che utilizzano tutte la mascherina, per cui non trasmette il virus a nessuno.



Non sappiamo di preciso perché alcune persone si infettano e altre no. Tra le ipotesi si suppone che un **contatto passato** con virus simili metta in condizioni il sistema immunitario di contrastare il nuovo Coronavirus, ma è possibile che ci siano anche altre ragioni.



Chi può trasmettere il virus?



La **trasmissione del virus Sars-CoV-2**, tenendo conto delle attuali conoscenze derivanti dalla letteratura scientifica che comunque viene costantemente aggiornata, può avvenire tramite il **contatto con persone sintomatiche**, e questa sembra essere la via principale, e tramite **persone contagiate**, in una finestra temporale precedente la manifestazione evidente dei sintomi.

Periodo di incubazione

Il periodo di incubazione, rappresenta il **periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici.**

Si stima attualmente che vari **fra 2 e 12.5** giorni, fino ad un **massimo di 14 giorni** (media di **5,6** giorni).



Sintomi

Sintomi più comuni:

- **Febbre** $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- **Tosse** di recente comparsa
- **Difficoltà respiratorie**
- Perdita improvvisa dell'olfatto (**anosmia**) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (**ageusia**) o alterazione del gusto (disgeusia)
- **Raffreddore** o **naso che cola**
- **Mal di gola**
- **Diarrea** (soprattutto nei **bambini**)
- Nei **casi più gravi**, l'infezione può causare **polmonite**, **sindrome respiratoria acuta grave** e persino la **morte**.



Sintomi

Alcune persone **si infettano ma non sviluppano sintomi** (generalmente bambini e adulti). Anche queste persone possono trasmettere il virus, pare con una minore intensità (carica virale bassa, ma ci sono studi in corso).



Definizione di contatto stretto



- Condivisione dello **stesso ambiente domestico** di un caso di COVID-19
- **Contatto fisico diretto** con un caso di COVID-19
- **Contatto diretto non protetto** con le secrezioni di un caso di COVID
- **Contatto diretto (faccia a faccia)** con un caso di COVID-19, a **distanza minore di 2 metri** e di **durata maggiore a 15 minuti**
- **Permanenza in un ambiente chiuso** (ambiente lavorativo) con un caso di COVID-19 per almeno **15 minuti, a distanza minore di 2 metri**
- **Assistenza diretta** ad un caso di COVID19
- **Manipolazione di campioni** di un caso di COVID-19 **senza l'impiego dei DPI raccomandati** o mediante l'utilizzo di DPI non idonei

Definizione di contatto stretto

Esempi di contatti stretti

L'essere **contatto stretto di un caso** è in relazione alla **distanza** tra le persone, il **tempo** di contatto, l'uso di **dispositivi di protezione individuale**,

Ecco alcuni esempi:

- Persone che vivono nella stessa casa di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto diretto con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- Persone che sono state in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di protezione individuale DPI idonei
- Persone che hanno viaggiato sedute in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19

La valutazione dello **status di contatto stretto**, ai fini della quarantena e dell'accesso ai test diagnostici spetta ai **Dipartimenti di Prevenzione** nell'ambito delle indagini epidemiologiche ed è regolamentato da una circolare del Ministero della Salute

Test diagnostici

TAMPONE NASO-FARINGEO

1) TAMPONE MOLECOLARE: è il test attualmente più affidabile per la diagnosi di infezione da coronavirus. Viene eseguito su un campione prelevato con un tampone a livello naso/oro-faringeo, e quindi analizzato attraverso metodi molecolari **di real-time RT-PCR (Reverse Transcription-Polymerase Chain Reaction)** per l'**amplificazione dei geni virali** maggiormente espressi durante l'infezione. L'analisi può essere effettuata solo in laboratori altamente specializzati, individuati dalle autorità sanitarie, e **richiede in media dalle 2 alle 6 ore** dal momento in cui il campione viene avviato alla processazione in laboratorio.



Test diagnostici

TAMPONE NASO-FARINGEO

2) TAMPONE ANTIGENICO: questa tipologia di test è basata sulla ricerca, nei campioni respiratori, di **proteine virali (antigeni)**. Le modalità di raccolta del campione sono del tutto analoghe a quelle dei test molecolari (tampone naso-faringeo), i **tempi di risposta** sono **molto brevi (circa 15 minuti)**, ma la **sensibilità e specificità di questo test** sembrano essere **inferiori** a quelle del test molecolare. Ciò comporta la possibilità di risultati **falso-negativi** in presenza **di bassa carica virale ($tC > 25$)**, oltre alla necessità di confermare i risultati positivi mediante un tampone molecolare.



Test diagnostici

TEST SIEROLOGICI

Sono test che evidenziano la presenza di **anticorpi contro il virus (test sierologici tradizionali o rapidi)**. Tali test rilevano l'avvenuta esposizione al virus e, solo in alcuni casi, sono in grado di rilevare la presenza di un'infezione in atto.

I test sierologici, basati sulla ricerca di **anticorpi IgM e IgG specifici**, allo stato attuale dell'evoluzione scientifica **non possono sostituire il test molecolare** basato sull'identificazione di RNA virale.

I test sierologici sono **utili nella valutazione epidemiologica della circolazione virale**.



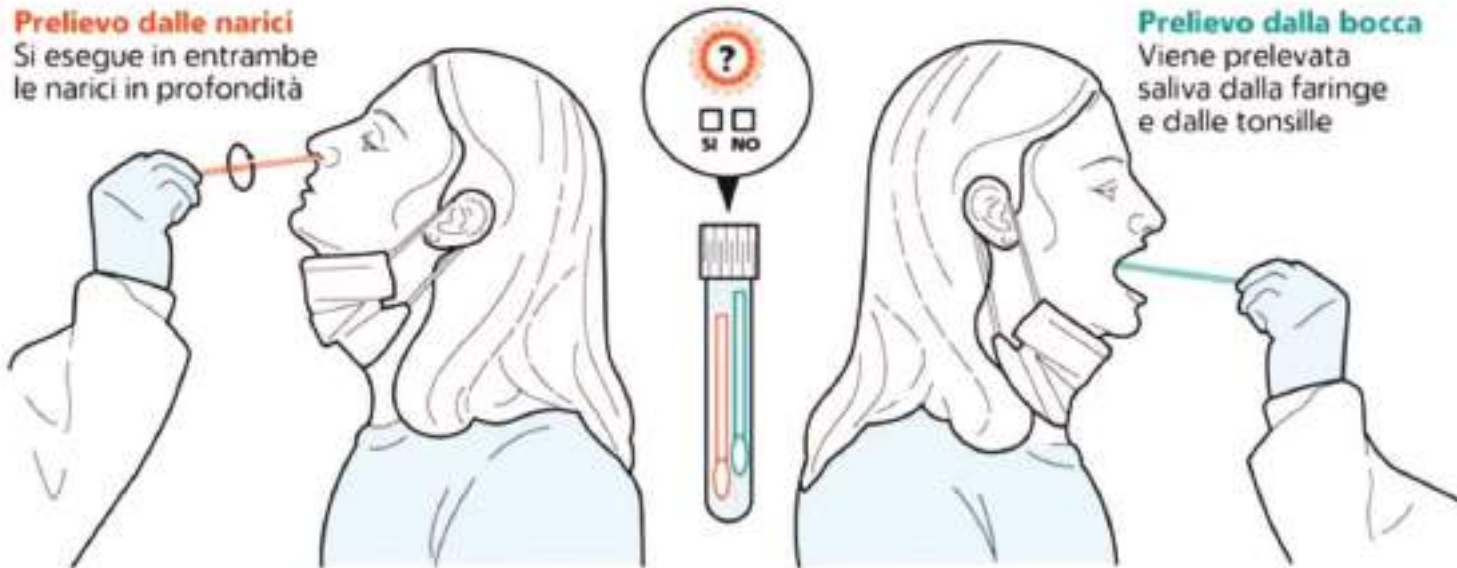
Test diagnostici

Il tampone

È il prelievo delle mucose del naso e della faringe. Il tamponi vengono poi analizzati in laboratorio attraverso un test molecolare. **Determina la presenza o meno del SARS-CoV-2**

Prelievo dalle narici

Si esegue in entrambe le narici in profondità



Prelievo dalla bocca

Viene prelevata saliva dalla faringe e dalle tonsille

Fonti: IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria (come si esegue il tampone). Rielaborazione dati RSalute

A COSA SERVE?

DIAGNOSI DI INFEZIONE
DA SARS-COV-2

«DIAGNOSI» DI
GUARIGIONE DA COVID-19

In caso di positività CASO
COVID-19:

Determina attivazione
inchiesta epidemiologica
e **sorveglianza attiva** da
parte del Dipartimento di
Prevenzione

Test diagnostici

Il tampone

È il prelievo delle mucose del naso e della faringe. Il tampone vengono poi analizzati in laboratorio attraverso un test molecolare. **Determina la presenza o meno del SARS-CoV-2**

Prelievo dalle narici
Si esegue in entrambe le narici in profondità



Prelievo dalla bocca
Viene prelevata saliva dalla faringe e dalle tonsille



PER CHI È INDICATO?

SOGGETTI SINTOMATICI per infezione respiratoria acuta

SOGGETTI ASINTOMATICI che hanno avuto un **contatto stretto** con un caso confermato di COVID-19

OPERATORI SANITARI

LAVORATORI o VIAGGIATORI che fanno ingresso o rientro in Regione da Paesi extra UE

Fonti: IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria (come si esegue il tampone). Rielaborazione dati RSalute

Test diagnostici

Il tampone

È il prelievo delle mucose del naso e della faringe. Il tampone vengono poi analizzati in laboratorio attraverso un test molecolare. **Determina la presenza o meno del SARS-CoV-2**

Prelievo dalle narici
Si esegue in entrambe le narici in profondità



Prelievo dalla bocca
Viene prelevata saliva dalla faringe e dalle tonsille



COSA COMPORTA?

TEST POSITIVO: indica la presenza del virus nelle secrezioni respiratorie del soggetto (anche nella fase di convalescenza).

Isolamento, inchiesta epidemiologica e sorveglianza attiva

TEST NEGATIVO: indica che il virus non è presente nelle secrezioni respiratorie.

Nessun provvedimento

Test diagnostici

I test sierologici

Cosa sono
• Non sono test diagnostici
• Non sostituiscono i tamponi

A cosa servono
A determinare se siamo stati a contatto con il virus, quindi se abbiamo sviluppato gli anticorpi protettivi

Quanto costano
€5-11

Test rapido
Basta una goccia di sangue pungendo il dito

Due modalità
Campioni di sangue

Test in laboratorio
Più attendibile del test rapido. Serve un normale prelievo del sangue

Il risultato si ottiene in **15 minuti**

Il risultato si ottiene dopo **alcuni giorni**

Cosa misura il test
La presenza di due **anticorpi anti Covid-19** che indicano la situazione della persona rispetto all'infezione

Anticorpi IgM
Determinano che l'infezione è recente e in corso

Anticorpi IgG
Permangono a lungo dopo la guarigione e possono essere indizio di immunità

Fonte: Rielaborazione dati Rsalute

A COSA SERVONO?

- 1) EVIDENZIANO L'AVVENUTA ESPOSIZIONE AL VIRUS
- 2) STIMANO LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE IN UNA COMUNITÀ

Test diagnostici

I test sierologici

Cosa sono
• Non sono test diagnostici
• Non sostituiscono i tamponi

A cosa servono
A determinare se siamo stati a contatto con il virus, quindi se abbiamo sviluppato gli anticorpi protettivi

Quanto costano
€5-11

Test rapido
Basta una goccia di sangue pungendo il dito

Due modalità
Campioni di sangue

Test in laboratorio
Più attendibile del test rapido. Serve un normale prelievo del sangue

Il risultato si ottiene in **15 minuti**

Il risultato si ottiene dopo **alcuni giorni**

Cosa misura il test
La presenza di due **anticorpi anti Covid-19** che indicano la situazione della persona rispetto all'infezione

Anticorpi IgM
Determinano che l'infezione è recente e in corso

Anticorpi IgG
Permangono a lungo dopo la guarigione e possono essere indicio di immunità

Fonte: Rielaborazione dati Rsalute

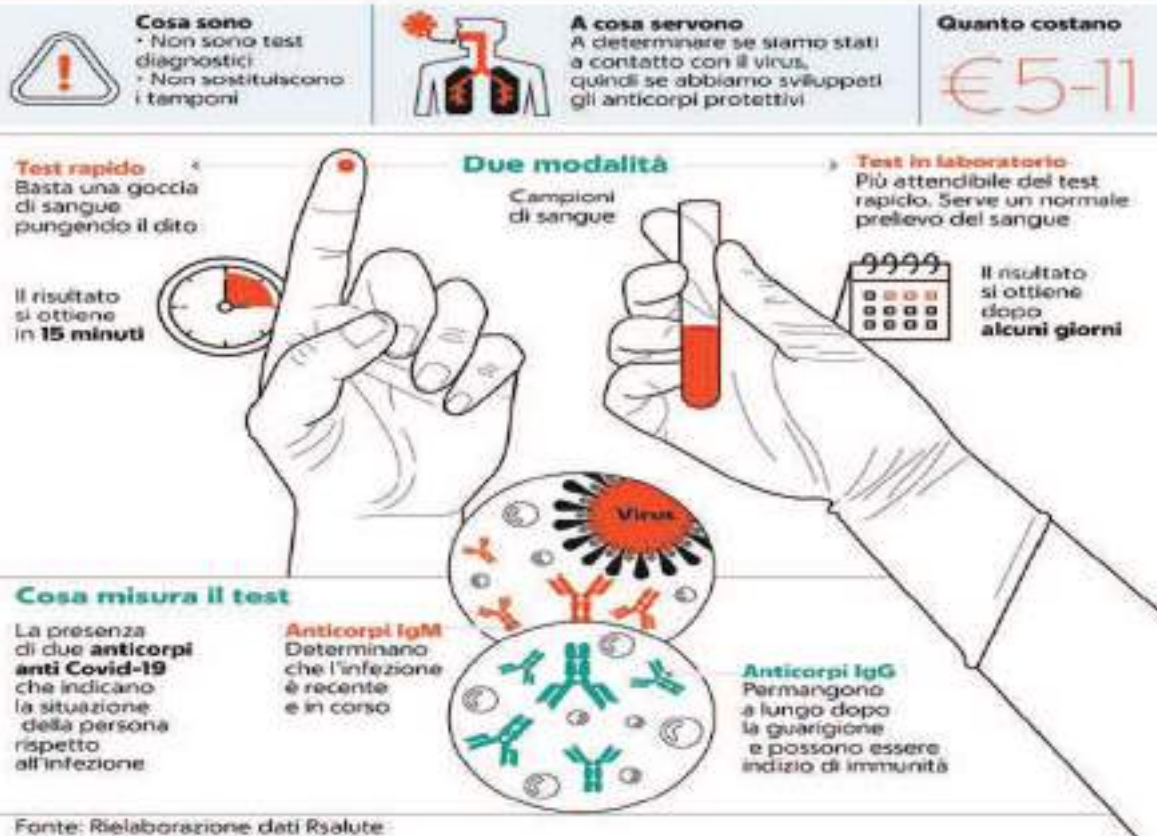
PER CHI SONO INDICATI?

SOGGETTI ASINTOMATICI DI UNA COMUNITÀ/AZIENDA/POPOLAZIONE

Es: Operatori e ospiti delle strutture socio-sanitarie e di accoglienza, Forze dell'ordine, Personale del Volontariato impegnato nella emergenza sanitaria, personale docente delle scuole, lavoratori stagionali agricoli ...

Test diagnostici

I test sierologici



Cosa sono
• Non sono test diagnostici
• Non sostituiscono i tamponi

A cosa servono
A determinare se siamo stati a contatto con il virus, quindi se abbiamo sviluppato gli anticorpi protettivi

Quanto costano
€5-11

Test rapido
Basta una goccia di sangue pungendo il dito

Due modalità
Campioni di sangue

Test in laboratorio
Più attendibile del test rapido. Serve un normale prelievo del sangue

Il risultato si ottiene in **15 minuti**

Il risultato si ottiene dopo **alcuni giorni**

Cosa misura il test
La presenza di due **anticorpi anti Covid-19** che indicano la situazione della persona rispetto all'infezione

Anticorpi IgM
Determinano che l'infezione è recente e in corso

Anticorpi IgG
Permangono a lungo dopo la guarigione e possono essere indicio di immunità

Fonte: Rielaborazione dati Rsalute

COSA COMPORTA?

TEST POSITIVO IgM: possibile contatto **recente** con Sars-Cov-2

Programmare tampone naso-faringeo

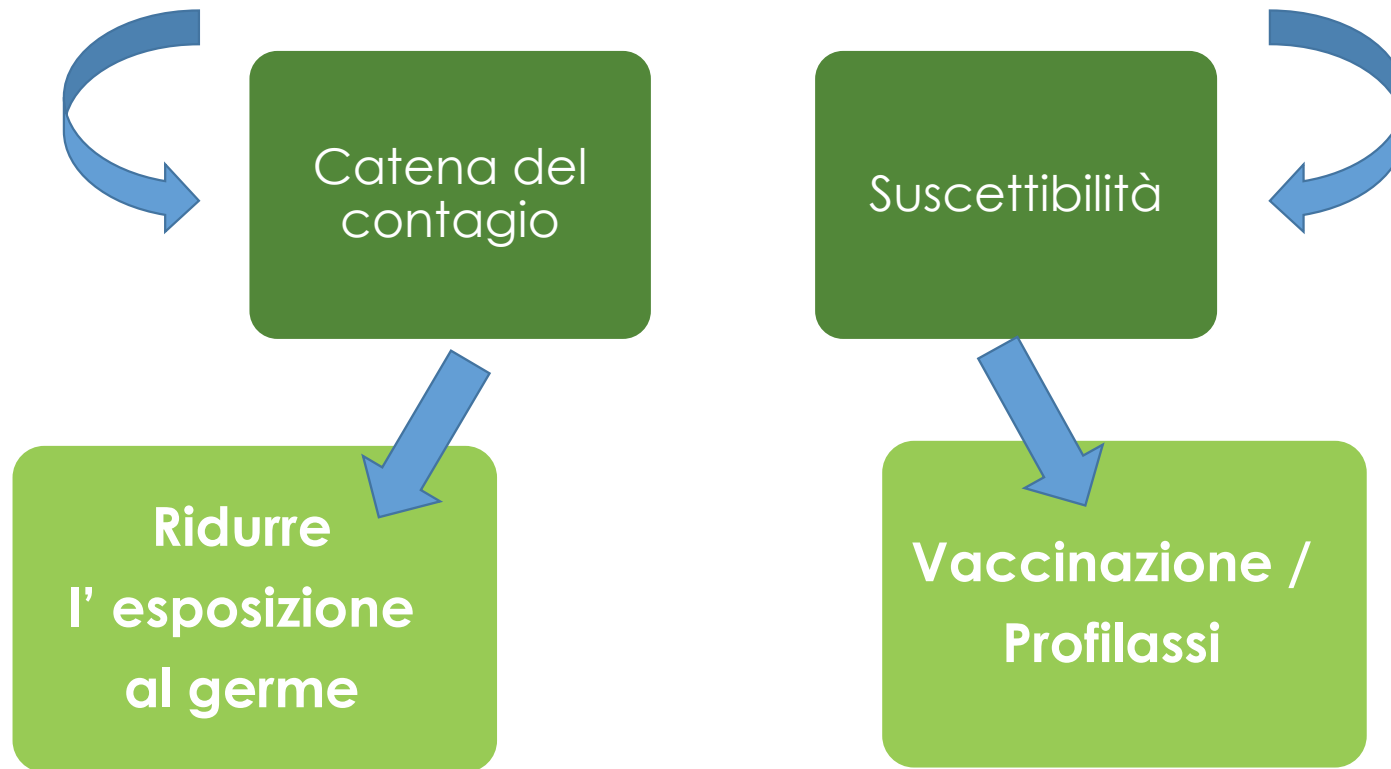
TEST POSITIVO IgG: indica l'**avvenuto contatto** con Sars-Cov-2

Utile programmare tampone naso-faringeo

TEST NEGATIVO per IgM e IgG: probabilmente non c'è stata occasione di contagio

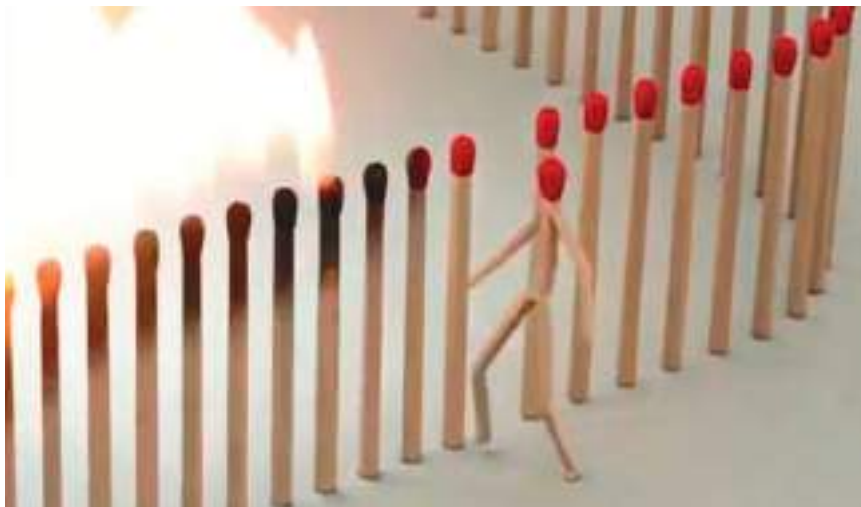
Prevenzione

Per prevenire una malattia infettiva, si deve rimuovere una delle due cause ovvero si deve agire su:



Prevenzione

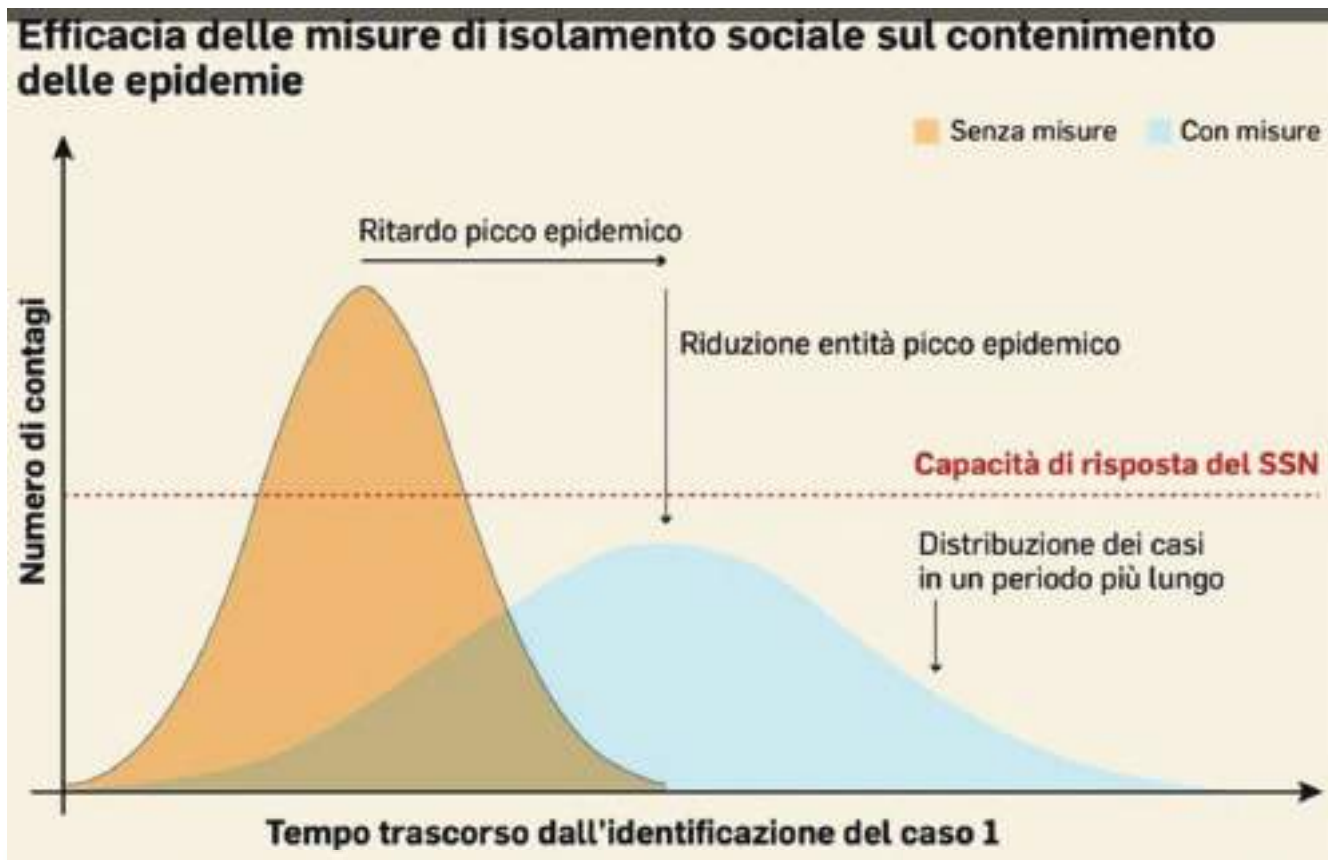
L' **unica arma** che abbiamo a disposizione per cercare di contenere/ debellare il virus **è la prevenzione**. **Interrompere la catena del contagio** ovvero evitare che le persone, tutte suscettibili ma anche tutte potenzialmente infette, dato l' alto numero di asintomatici, incontrandosi possano contagiarsi



PUO' ESSERE NECESSARIO IL LOCKDOWN

Con restrizioni degli spostamenti individuali solo per motivi di necessità come lavoro, salute,
Chiusura di scuole e attività lavorative non ritenute essenziali,
Chiusura di bar, ristorante e tutti i luoghi di aggregazione sociale, di svago, d' arte e spettacolo.

Prevenzione



Le misure di isolamento sociale hanno evitato il collasso del Sistema Sanitario, meno persone circolano più il contagio si spalma in un arco temporale più lungo, consentendo di fornire cure adeguate a tutti

Noi tutti abbiamo un ruolo centrale e significativo ,
per arrivare ad un obiettivo comune:

**SCONFIGGERE IL VIRUS E DECRETARE
LA FINE DELLA PANDEMIA !!!!**





Ciò comporta un impegno importante :

- Rispetto delle “**Buone Prassi Igieniche e comportamentali ANTI – Covid 19**”
- Capacità di **tenersi informati** , verificandone le fonti
- Cercare di **non farsi sopraffare dallo stato emotivo**
- Cambiare il nostro comportamento o aiutare le persone a farlo **COMPRENDENDO!!!!**

Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

- LAVATI SPESSE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOOLICA
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONDOSO, QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

Logos at the bottom: Italian Republic, Ministero della Sanità, SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS, and other regional authorities.

METTIAMO LA MASCHERINA

Portatore di Covid 19 **Probabilità di contagio**

		90%
		70%
		8%
		1,5%

Logos at the top: Italian Republic and Ministero della Sanità.

Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”

E' anche definita la mascherina **altruista** perché **protegge gli altri** dalle nostre particelle di saliva mentre **protegge di meno chi la indossa.**



Mascherina chirurgica

Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”

Per questo
deve essere
indossata
da tutti !!!



Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”

E' monouso e quindi va
cambiata tutti i giorni.....!!!!

Meglio **non pulirla** e cercare
di sanificarla perché potrebbe
perdere lo strato protettivo da
cui è costituita.

Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”

Le DPI come le FFP1, 2 o 3, con o senza valvola, sono mascherine filtranti l'aria sia in uscita che in entrata. Sono destinate perlopiù agli **operatori sanitari** (medici, infermieri)



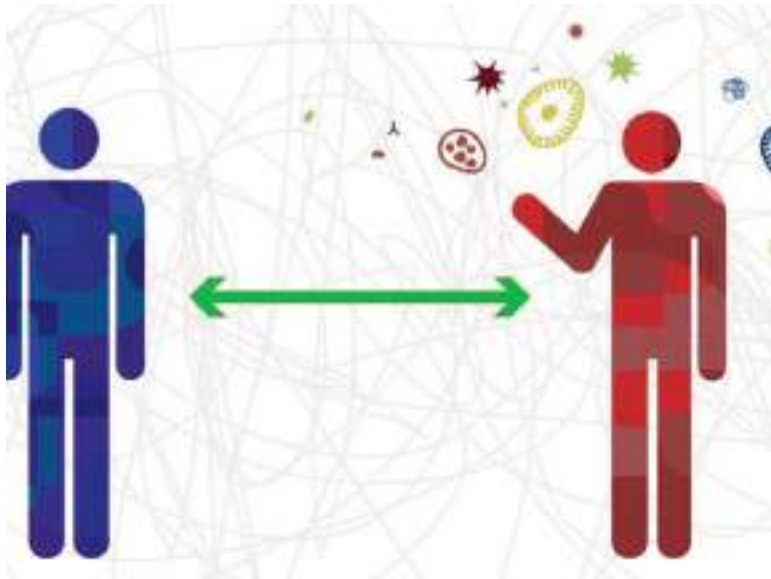
Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”

Le mascherine comunitarie (fai date) possono essere realizzate con tessuti diversi **ma non possono essere usate in ambienti ospedalieri o per prestare assistenza a persone ammalate.** Per igienizzarle vanno lavate a temperature superiori a i 60 ° C.



Mascherine di comunità

Rispettare le “Norme Igieniche e comportamentali”



Distanziamento sociale



Lavaggio delle mani



Utilizzo dei guanti

NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI
cambiare il comportamento comprendendolo

CATENA CONTAGIONISTICA SARS COV 2

Fonte/Serbatoio

Soggetti infetti anche se asintomatici/ superfici venute a contatto con goccioline (droplets) degli infetti

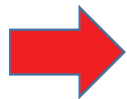
Vie di trasmissione

Contatto diretto delle mucose di naso, bocca, occhi con droplets degli infetti contenenti il virus, emesse con tosse, starnuti, il respirare, il parlare

Contatto indiretto se con le mani tocchiamo oggetti che si sono contaminati con secrezioni degli infetti e poi ci tocchiamo naso, occhi o bocca, senza prima averle correttamente lavate

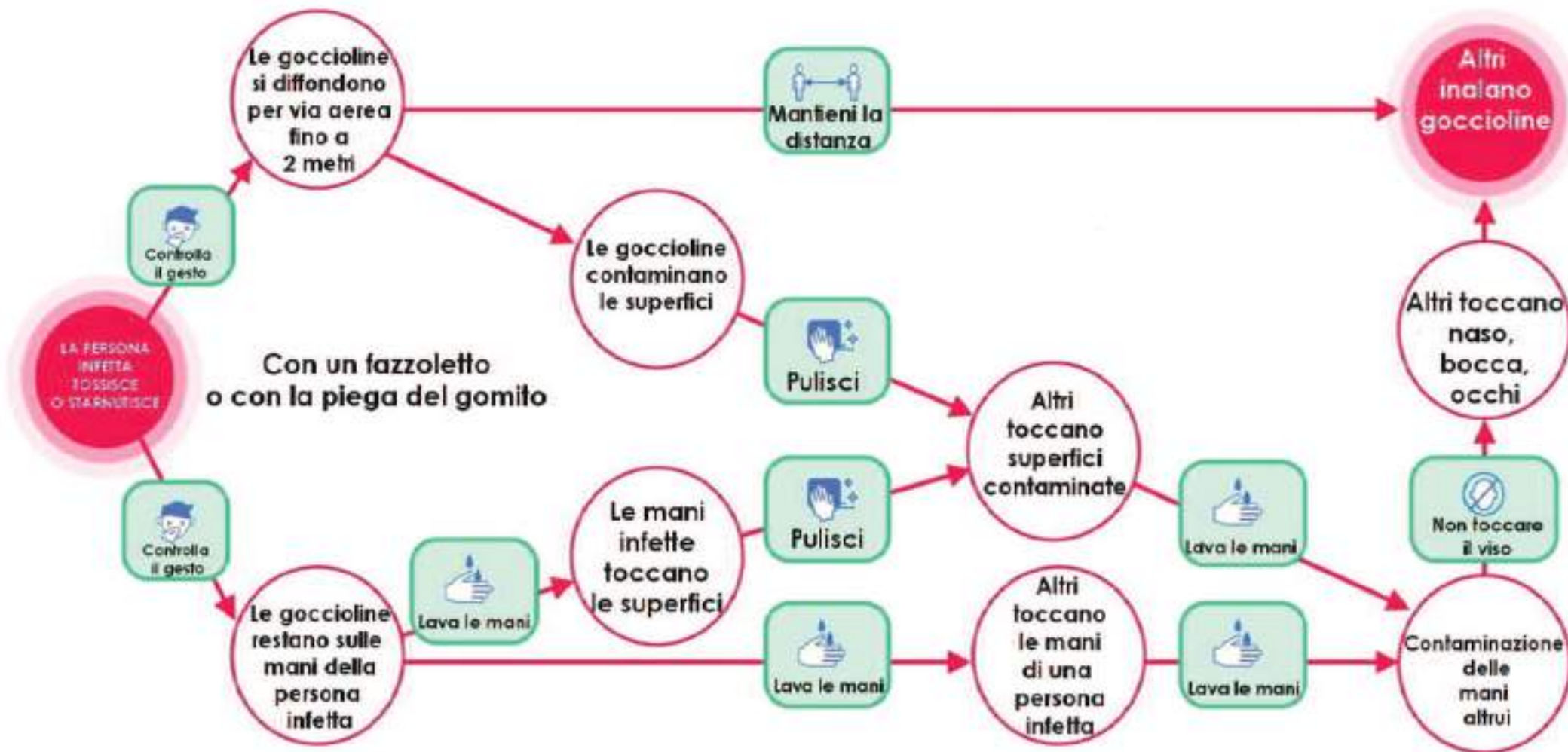
Soggetti recettivi

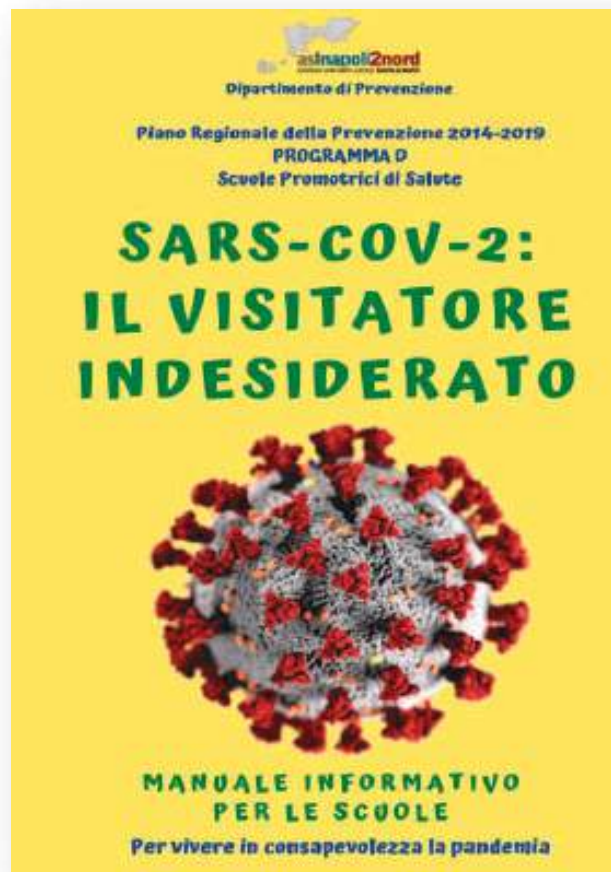
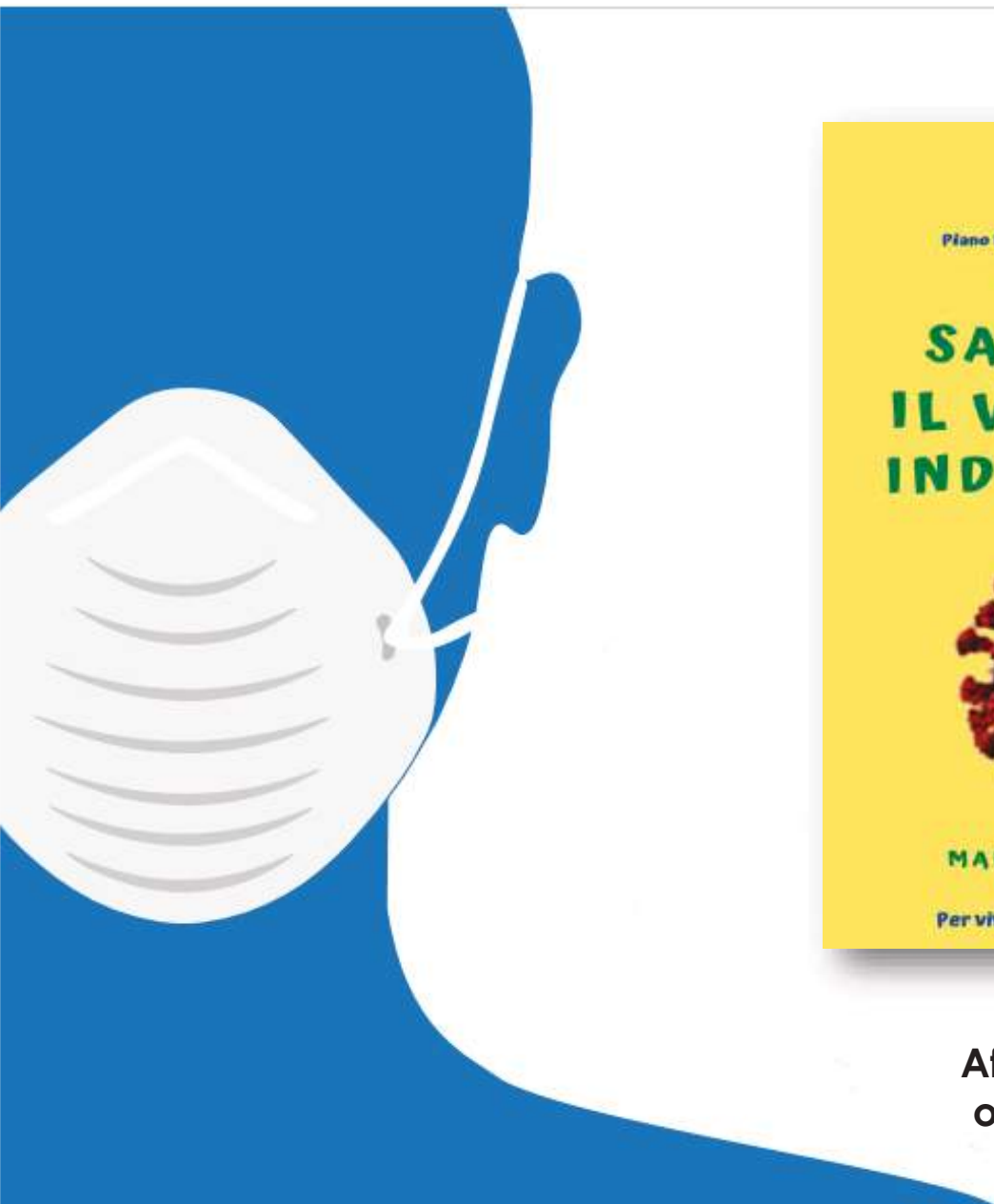
Ancora gran parte della popolazione, si stima che solo il 10-15% si sia infettato e quindi immunizzato



Individuando nei nostri comportamenti le eventuali occasioni di contatto con il virus, dobbiamo mettere in campo misure di prevenzione per bloccarne la diffusione.

Modello mentale e prevenzione del contagio





Affidarsi al materiale ed alle strategie messe in atto dagli organi di competenza sulla prevenzione del contagio e della diffusione del Sars- COV 2 !!!!!!!

Scegliere le giuste fonti!!!!
Alcuni link....

<https://www.eduiss.it/>

<https://www.aslnapoli2nord.it/>

<https://www.aslnapoli2nord.it/scuolasicura/>

SITOGRAFIA



Asl Napoli2nord COVID19 #iononlopasso

<https://www.aslnapoli2nord.it/iononlopasso/>

Asl Napoli2nord Sars-CoV-2 Il visitatore indesiderato

<https://www.aslnapoli2nord.it/wp-content/uploads/SARS-COV-2-IL-VISITATORE-INDESIDERATO.pdf?fbclid=IwAR0nBUgt9KY06sfkpX9tqwm6S-l86rIbhe4KsvccwYxMlwdcd66JFReX8c0>

Prevenzione COVID-19 a scuola. Materiali didattici sulle misure da adottare per la riapertura delle scuole in sicurezza [a cura del Servizio Prevenzione collettiva e sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna]

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/tutto-sul-coronavirus>

SITOGRAFIA



Il “Piano per la ripartenza” in un depliant: da Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale un agile promemoria per alunni, insegnanti, famiglie e operatori scolastici

https://istruzioneveneto.gov.it/20200911_6847/

Asl Caserta. La scuola fuoriclasse

<https://www.aslcaserta.it/ComeFarePer/Pagine/EducazioneAllaSalute.aspx>

SIMG. Covid-19 e riapertura delle scuole: suggerimenti e consigli dei medici di Famiglia

https://www.simg.it/Coronavirus/opuscolo_scuola/COVID-19_e_riapertura_scuole.pdf

Coronavirus: un libro per bambini

<https://www.edizioniel.com/wp-content/uploads/2020/04/Coronavirus-Un-libro-per-bambini-Emme-Edizioni.pdf>

SITOGRAFIA

Le regole sacciavirus. Video tutorial per bambini

<https://www.youtube.com/watch?v=BZ5LZjEW7mk>

Regole per bambini: come fermare il virus

<https://www.youtube.com/watch?v=rQCS-HendhA>

Dall'ASL di Salerno, un manifesto per il rientro a scuola in sicurezza

<https://www.aslsalerno.it/documents/20181/368045/Manifesto/b1f9114e-a4b1-412f-ab8a-59df4cfc8eab>

Dall'Asl di Salerno ecco le Regole per la famiglia

https://www.aslsalerno.it/documents/20181/368045/opt_29_09_2029_0_def_regole_famiglia.pdf/c4c4f15c-c0be-4a0e-b4a1-fd42250e25e1

La MATEMATICA del contagio, il modello SIR spiegato ai ragazzi

<https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/2020/02/28/la-matematica-di-unepidemia/>



SITOGRAFIA



La STORIA delle pandemie spiegata ai ragazzi

https://www.storicang.it/a/le-grandi-pandemie-della-storia_14759/7

ITALIANO; infodemiacoronaviraledalla ARS dalla regione Toscana

<https://www.ars.toscana.it/2-articoli/4253-nuovo-coronavirus-2019-ncov-cina-infodemia.html>

SCIENZA E SALUTE A SCUOLA

https://www.iss.it/documents/20126/45616/Dispensa_12_1_web.pdf/4b91ca0a-f697-e040-11d5-75f73ef81872?t=1581096970067

Italiano: ISS con la TRECCANI a scuola di epidemia. Le parole del coronavirus. ISS e TRECCANI insieme per offrire ai ragazzi, nell'ambito del progetto #leparolevalgono, un vocabolario breve e agile dell'epidemia.

https://www.treccani.it/magazine/parolevalgono/Le_parole_del_Coronavirus/index.html?page=2#listing-grid

AMBIENTE e SALUTE

<https://www.saluteinternazionale.info/2020/03/covid-19-e-ambiente/>

SITOGRAFIA



Ed. Fisica: la scuola promuove salute... anche quando è chiusa.
Una raccolta virtuale di proposte per accompagnare i propri allievi nel continuare l'attività fisica anche a casa.

https://www.dors.it/page.php?idarticolo=3401&utm_source=dlvr.it&utm_medium=twitter

Spiegare il coronavirus in modo corretto e divertente ai bambini e ai giovani studenti della scuola primaria. Università Vita-Salute SanRaffaele e Maga Animation per la social education

<https://www.youtube.com/watch?v=UWJ6MqZuQ20&feature=youtu.be>

Poster ed Infografiche per contenere la diffusione del virus

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp>

Scuole che promuovono salute Lombardia. Strumenti utilizzati dalle Scuole

<https://www.scuolapromuovesalute.it/iniziative/>

SITOGRAFIA



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

<https://www.orizzontescuola.it/rientro-a-scuola-e-patto-educativo-corresponsabilita-con-le-famiglie-aggiornamento-covid-scarica-modello-gratuito/>

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/50012/Linee+guida+corresponsabilit%C3%A0+educativa.pdf/07f61a8f-1b7c-4085-9387-2ab3b3deec40?version=1.0&t=1476199024484>

LA TEORIA DEL CONTACT BUDGET

<https://www.lifehacker.com.au/2020/05/reduce-your-risk-of-coronavirus-exposure-with-a-contact-budget/>

Psicologia contemporanea Stop and go ai tempi della pandemia

<https://www.psicologiacontemporanea.it/la-rivista/stop-go-ai-tempi-della-pandemia/>

SITOGRAFIA

Il Covid-19 spiegato ai giovani: 11 video dell'Istituto Mario Negri pensati per ragazze e ragazzi

<https://www.youtube.com/watch?v=pnPmKACM1IY>

Cosa sono i virus? E come attaccano il nostro sistema immunitario?

<https://www.youtube.com/watch?v=fQH-omlpdMI>

L'origine del virus e perchè si chiama SARS COV 2

<https://www.youtube.com/watch?v=9ICesgOY04g>

Come avviene il contagio e come si può trasmettere un coronavirus?

<https://www.youtube.com/watch?v=exxGLVK77LM>

Quali sono i sintomi principali da Covid19?



SITOGRAFIA

https://www.youtube.com/watch?v=pjuf_2Jc41o

Una panoramica sulle terapie farmacologiche e sul vaccino

<https://www.youtube.com/watch?v=LJ9hqtZMMM4>

Come proteggerci in attesa del vaccino. L'uso dei DPI

<https://www.youtube.com/watch?v=0nNHt8PSwhI>

Dove e con che modalità si è diffuso il virus?

https://www.youtube.com/watch?v=UEb5iyrbF_U

Che differenze ci sono tra i vari test diagnostici: tamponi e test sierologici



SITOGRAFIA

https://www.youtube.com/watch?v=_jk4M7MKVo

Come si studia un virus? La ricerca come arma fondamentale

https://www.youtube.com/watch?v=rsr8a_Rqmw

Covid19: cosa ci aspetta in futuro? Ci saranno altre pandemie come questa?

https://www.youtube.com/watch?v=jpE_rwFQzg0

Fakenews. La pandemia da Covid19 e la parallela emergenza: l'infodemia



“La Teoria delle “Buche “





KEEP
CALM

AND

Grazie per
l'attenzione!!

Dott . Luca Tondini

luca.tondini@aslnapoli2nord.it

BACK TO SCHOOL

Gruppo di lavoro
"Scuole Promotrici di Salute"
Programma D P.R.P. 2020

Modulo 3

**Normativa, raccomandazioni
tecniche e organizzative per
la prevenzione del contagio
in ambito scolastico**

Normative e raccomandazioni operative

Con il **decreto n. 39 del 26 giugno 2020**, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le **Linee Guida** per la ripartenza del nuovo anno scolastico 2020/2021, definendo modalità specifiche per la riapertura delle scuole e il **rientro in classe da parte del personale scolastico** e degli studenti **in totale sicurezza**.



Normative e raccomandazioni operative



Il **CTS** ha elaborato un documento tecnico **“Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”**, approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

Normative e raccomandazioni operative



Secondo la classificazione di tale documento il **settore scolastico** è considerato a un **livello di rischio integrato medio-basso** ed un **rischio di aggregazione medio-alto**.



Principi cardine

Per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto (autonomia scolastica), restano validi i **principi cardine** che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. **il distanziamento sociale** (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. **la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, utilizzo DPI.**
3. la capacità di **controllo e risposta** dei **servizi scolastici e sanitari** (sanità pubblica territoriale e ospedaliera).



I rischi nel sistema scolastico:

- ❑ Il **rischio di aggregazione e affollamento** , rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- ❑ L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- ❑ Il rischio connesso alle principali **vie di trasmissione** (droplets e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplets in relazione alle superfici di contatto;
- ❑ La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace **igiene delle mani**;



Le misure di sistema nel contesto della scuola:

- L'adeguata **aerazione** negli ambienti al chiuso;
- L'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli **ambienti e delle superfici** (Prevedere la presenza di idonei dispenser di soluzione idroalcolica)
- La disponibilità di una **efficace informazione** e comunicazione;
- La capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

EDUCATION

Organizzazione degli spazi





Organizzazione degli spazi

- ❑ evitare che si realizzino condizioni di **utilizzo promiscuo** degli stessi spazi da parte dei bambini/ ragazzi appartenenti a gruppi diversi
- ❑ differenziare **i punti di ingresso dai punti di uscita**, con individuazione di **percorsi obbligati**, ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati
- ❑ Al **genitore (o accompagnatore) non è consentito l'accesso** alla struttura ad eccezione dell'area accoglienza (o nel periodo di ambientamento).
- ❑ è opportuno individuare **spazi idonei ad ospitare studenti e/o operatori con sintomatologia sospetta**, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura



Informazione per genitori e studenti

Registro delle presenze di tutti gli altri **soggetti esterni** che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con **recapito telefonico**, da mantenere per un periodo di **almeno 14 giorni** o superiore se possibile.

E' opportuno elaborare una **tabella di programmazione delle attività** che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. Usare **modalità di gestione telematica** sia per gli incontri con i genitori sia per le attività di segreteria.

EDUCATION

ASPETTI ORGANIZZATIVI



E' raccomandabile predisporre **idoneo materiale informativo** da appendere e/o consegnare al **personale** e ai **genitori**, in tutte le occasioni opportune, rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2, utilizzando eventualmente i **manifesti** e le **grafiche** realizzate dalla Regione o dal Ministero della Salute, disponibili sui rispettivi siti istituzionali.

EDUCATION

DISABILITA' e INCLUSIONE



Particolare attenzione e cura vanno rivolte ai bambini con particolari **disabilità'**

Occorrerà un'attenta **analisi della situazione specifica**, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche, per i minori con disabilità o patologie specifiche.

DISABILITA' e INCLUSIONE



Per il personale impegnato nelle attività educative e di assistenza di bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di **ulteriori dispositivi di protezione individuale** (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose)

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della **tipologia di disabilità**.

Mascherina a scuola



Mascherina a scuola

A seguito delle nuove disposizioni introdotte dal DPCM 3 novembre 2020, **quando è necessario utilizzare la mascherina a scuola?**

Il Comitato Tecnico Scientifico, nel Verbale 124 della riunione tenutasi il giorno 8 novembre 2020, a preciso quesito posto immediatamente dal Ministero, ha chiarito la portata dell'articolo 1 comma 9 lettera s) del DPCM 3/11/2020, confermando **l'uso obbligatorio delle mascherine a scuola, senza eccezioni correlate al distanziamento**. Pertanto, **a partire dalla scuola primaria, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli**, “salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina”, le cui specifiche situazioni sono dettagliate nella sezione 2.9 del DPCM. Fa fede la Nota n. 1994 del 9 novembre 2020 con le indicazioni in merito all'uso delle mascherine.

Mascherina a scuola

È prevista la sostituzione della mascherina a metà giornata per gli alunni che frequentano il tempo pieno e il tempo prolungato?

Nelle **sezioni di scuola primaria a tempo pieno** e di **scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato**, è necessario prevedere la sostituzione della mascherina di tipo chirurgico a metà giornata, per garantirne l'efficienza. La struttura commissariale sta già provvedendo allo sviluppo delle relative ulteriori forniture. Fa fede la Nota n. 1994 del 9 novembre 2020 con le indicazioni in merito all'uso delle mascherine.

Mascherina a scuola

Quando è possibile abbassare la mascherina?

Naturalmente è possibile abbassare la mascherina per **bere, per i momenti della mensa e della merenda**. Si tratta di una disposizione che il DPCM ha adottato sulla scorta delle indicazioni delle massime autorità sanitarie preposte alle strategie per il contenimento della situazione epidemiologica, “su proposta del Ministero della salute”, volta a contemperare diritto alla salute e diritto all’istruzione, alla luce dei nuovi dati epidemiologici.

Mascherina a scuola

Cosa è previsto per l'uso della mascherina durante l'attività musicale degli strumenti a fiato e del canto?

Durante l'**attività musicale degli strumenti a fiato e del canto è possibile abbassare la mascherina durante l'esecuzione in lezione singola**. Si tratta di una disposizione che il DPCM ha adottato sulla scorta delle indicazioni delle massime autorità sanitarie preposte alle strategie per il contenimento della situazione epidemiologica, "su proposta del Ministero della salute", volta a contemperare diritto alla salute e diritto all'istruzione, alla luce dei nuovi dati epidemiologici.

Mascherina a scuola

È possibile utilizzare la mascherina di comunità o si è obbligati ad usare la mascherina chirurgica fornita dalla scuola ?



Mascherina a scuola

È possibile utilizzare la mascherina di comunità o si è obbligati ad usare la mascherina chirurgica fornita dalla scuola ?

Il DPCM 3 novembre 2020 prevede che, oltre alla mascherina chirurgica, fornita dalla struttura commissariale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del DPCM, **“possono essere utilizzate anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”**.

Mensa scolastica



Mensa scolastica

Il **consumo del pasto a scuola** rappresenta un'occasione di fondamentale importanza sia dal punto di vista **educativo, che sanitario**, in quanto occasione di consumo di un **pasto sano ed equilibrato**.



Le **buone pratiche igieniche** costituiscono un **elemento fondamentale** per la **prevenzione della dispersione del SARS-CoV-2**

negli ambienti di produzione, trasformazione e somministrazione degli alimenti (gel, mascherine, guanti...)

Preparazione dei Pasti

Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti e ridurre il rischio di contagio da COVID-19, gli Operatori che a qualunque titolo operano all'interno del servizio di refezione scolastica, devono assicurare la piena e costante adesione alle **buone pratiche igieniche (GHP) e al Piano HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)**.

Mensa scolastica: **come** ?

LUNCH BOX?

Potrebbe essere un **problema** anziché una **soluzione**.

Gli utenti della Scuola d'infanzia il più delle volte **non riescono ad aprire autonomamente** le vaschette



Mensa scolastica: **come** ?



SI ALLO SCODELLAMENTO che permetterebbe agli insegnanti di mantenere la distanza di almeno un metro e all'**Addetto ai Servizi Mensa (l'ASM)** - preventivamente formato specificamente in misure sanitarie anti-Covid - di espletare il servizio in piena sicurezza per sè stesso e per gli utenti.

Mensa scolastica: **come** ?



Oltre tutto l'ASM si occuperebbe — laddove convenuto con la Ditta o comunque con la Stazione Appaltante — di **sanificare i banchi dell'aula prima e dopo il pasto** e a somministrare il pasto ad alunni con i quali si instaurerebbe una **distanza inferiore al metro solo per pochi secondi**, il tempo necessario a svuotare un mestolo calibrato per le grammature studiate dal SIAN e con il divieto del bis e dunque di una doppia esposizione.

E' altrimenti possibile prevedere la fornitura del pasto su vassoi singoli o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso di carta.

Mensa scolastica: **come** ?

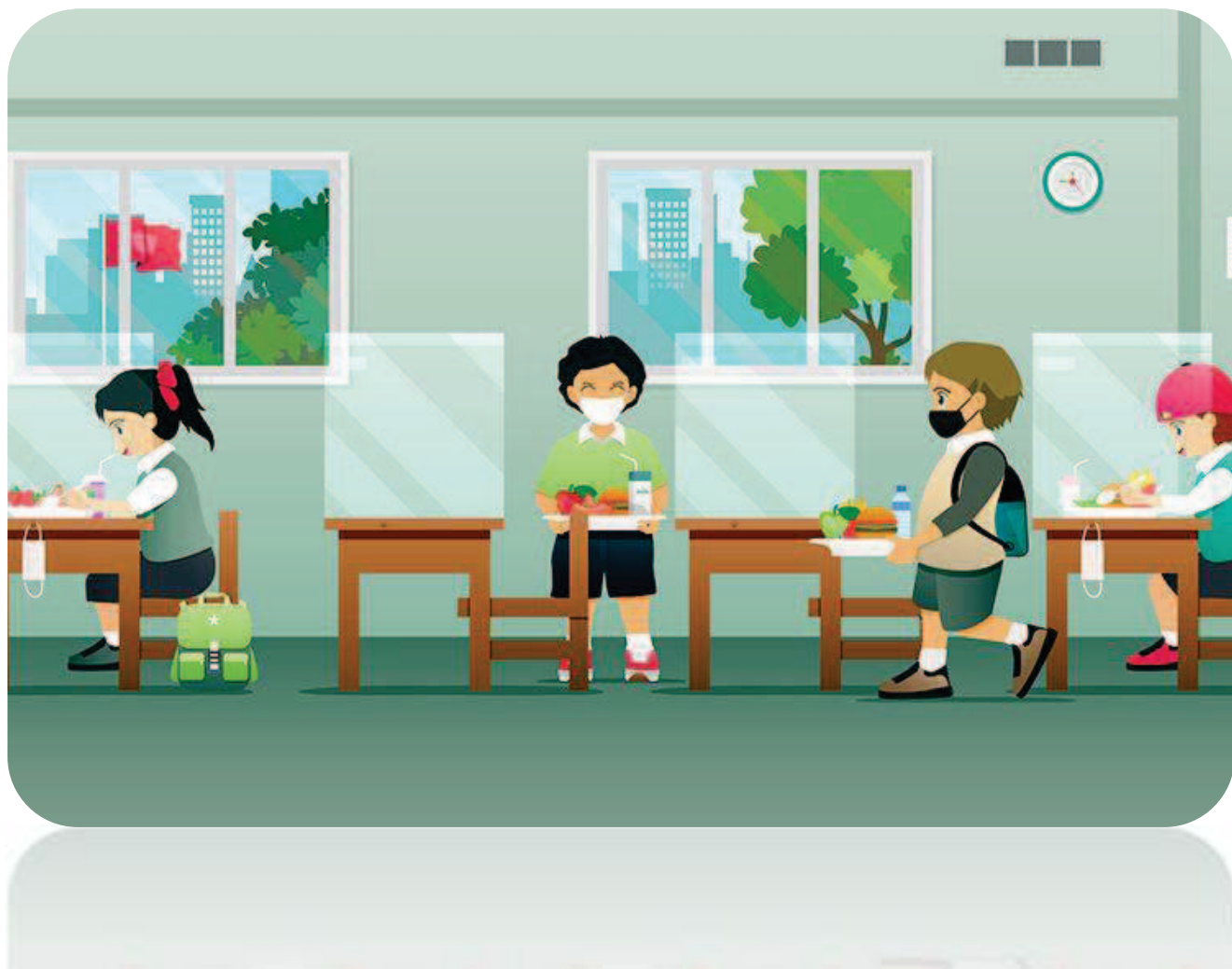
Il ricorso allo SCODELLAMENTO è fortemente incentivato anche dal DM nr. 65 del 10 marzo 2020 sui Criteri Ambientali Minimi nella Ristorazione Collettiva in virtù della riduzione dei rifiuti e della notevole appetibilità del pasto e dunque della riduzione dello spreco alimentare.

Oltre tutto l'ASM si occuperebbe — laddove convenuto con la Ditta o

del pasto su vassoi singoli o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso di carta.

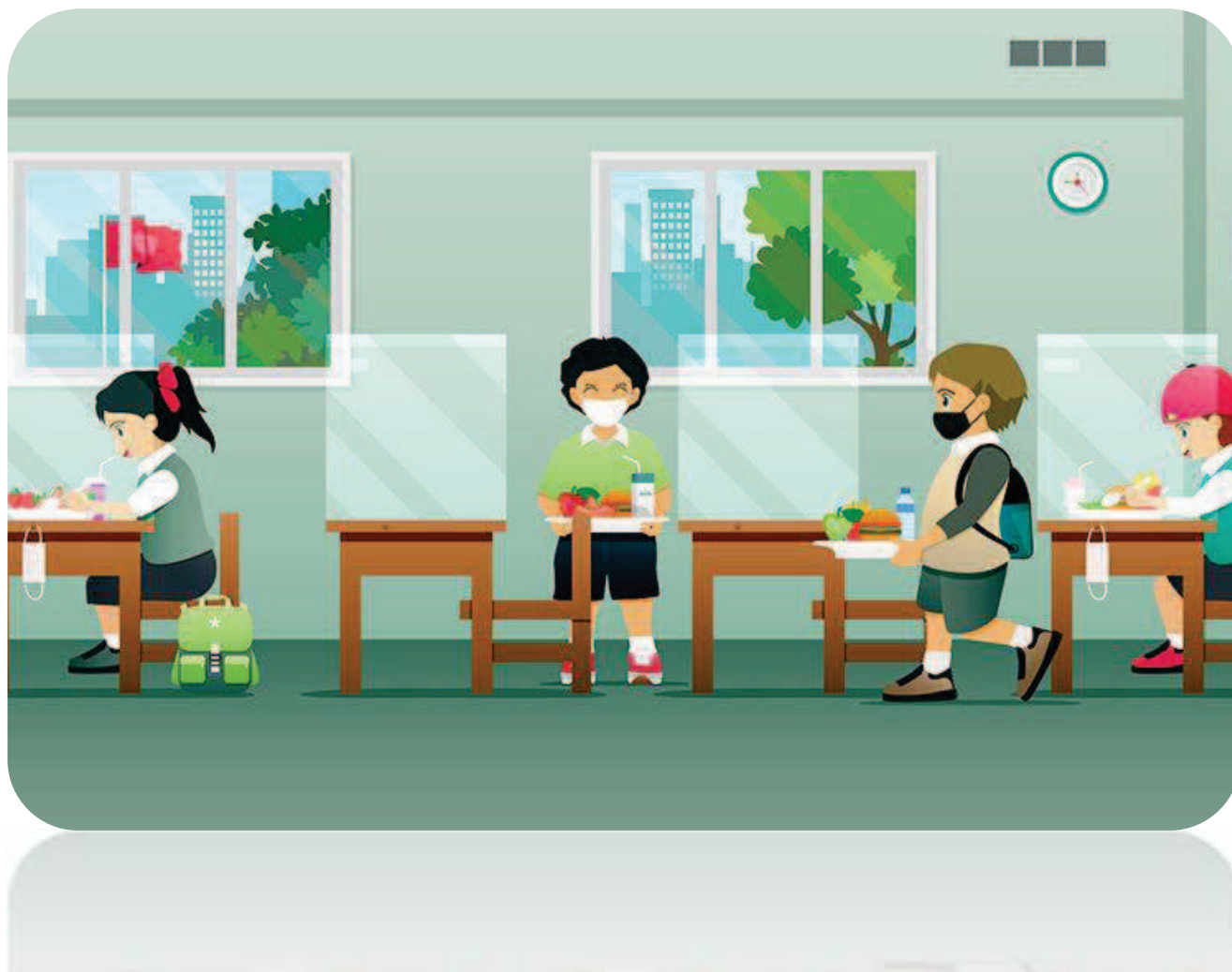
Mensa scolastica: **dove** ?

L'accesso ai locali mensa, deve essere regolato, prevedendo un **tempo ridotto di sosta** all'interno di tali spazi, il **mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro** tra le persone all'interno di essi ed una **frequente areazione dei locali**.



Mensa scolastica: **dove** ?

Qualora la modalità di somministrazione dei pasti negli spazi mensa non sia percorribile o non sufficiente in virtù delle dimensioni o della particolare numerosità dell'utenza, si potranno valutare **soluzioni alternative** di erogazione dei pasti all'interno delle aule didattiche con una serie di accorgimenti organizzativi.



A che serve tutto ciò...???

Le normative e le raccomandazioni sia tecniche che operative fin qui esposte hanno lo scopo di:

- RIDURRE IL NUMERO DI CONTAGI ALL'INTERNO DELLE MURA SCOLASTICHE**
- FACILITARE L'ATTIVITÀ DI «CONTACT TRACING», AL FINE DI INDIVIDUARE RAPIDAMENTE I CONTATTI STRETTI DEL SOGGETTO POSITIVO O SOSPETTO POSITIVO**

Ma è sufficiente?



EDUCATION

La corresponsabilità educativa





La corresponsabilità educativa

- La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, una **partnership educativa** tra **famiglia e scuola** fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.
- È necessario costruire un percorso volto a **rafforzare il coinvolgimento dei genitori** attraverso un patto di corresponsabilità



La corresponsabilità educativa

- L'obiettivo prioritario del patto di corresponsabilità è quello di concordare, responsabilmente, **modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19.**
- Tutto ciò sarà possibile stabilendo una **forte alleanza tra genitori e servizi educativi**, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con Pediatra di Libera Scelta, il Medico di Medicina Generale e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

La corresponsabilità educativa



Sarebbe auspicabile la sottoscrizione di un **accordo tra i genitori e la scuola** per l'accettazione e la condivisione delle indicazioni e delle regole di gestione del servizio frequentato.

Le «bubbles»

Cosa sono e a cosa servono.





Le «bubbles»

Cosa sono e a cosa servono.

Tutelare la **salute della comunità**

Garantire la **qualità e la continuità del servizio educativo**

Ridurre il più possibile il **rischio di contagio**

Limitare l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, garantendo la **continuità del servizio educativo**

II «contact budget»





Il «contact budget»

La prevenzione del contagio a scuola parte anche dai corretti comportamenti che tutti (insegnanti, personale scolastico, genitori, alunni) devono adottare al di fuori di quest'ambito.

Più volte gli esperti di sanità pubblica e di epidemie hanno evidenziato il concetto che di fronte a virus molto contagiosi hanno una straordinaria importanza i comportamenti individuali.



Il «contact budget»

Può essere utile, a tale scopo, il suggerimento fornito dall'epidemiologa Eleanor Murray, della Boston University School of Public Health, su come pensare al proprio livello di rischio complessivo creando un **“budget” di contatto.**

Ci sono modi in cui è possibile ridurre il numero complessivo di interazioni?

Le 5 regole per l'analisi del rischio

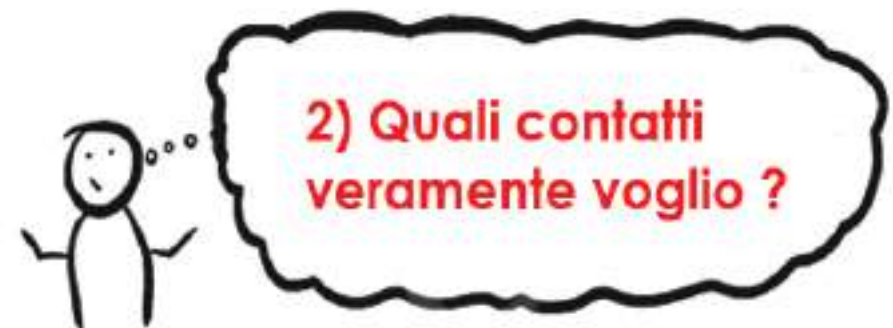
COVID-19 Budget di contatto



1) Quale livello di contatto voglio ?

- Età
- Stato di salute
- Responsabilità assistenziali
- Preferenze personali al rischio

COVID-19 Budget di contatto

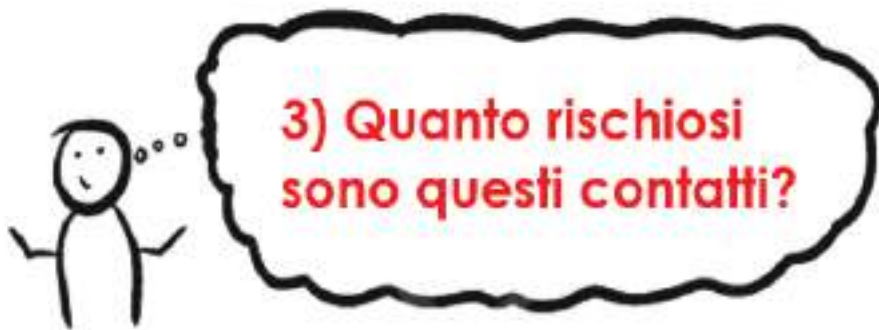


2) Quali contatti veramente voglio ?

- Incontrare amici
- Incontrare familiari
- Coccolare il cane del vicino
- Hobby o attività sportive

Le 5 regole per l'analisi del rischio

COVID-19 Budget di contatto



3) Quanto rischiosi sono questi contatti?

- **Persone:** chi ci sarà ?
- **Tempo:** quanto tempo staremo insieme ?
- **Spazio:** quanto vicini saremo ?
- **Luogo:** ambiente esterno o ambiente interno ?

COVID-19 Budget di contatto



4) Questi contatti vanno bene per il tuo bilancio preventivo del rischio contatti ?

- Puoi rendere i contatti necessari più sicuri ?
- Puoi rendere i contatti che vuoi più sicuri ?
- Quali contatti opzionali valuti più importanti ?
- Quali contatti opzionali puoi invece evitare ?

Le 5 regole per l'analisi del rischio

COVID-19 Budget di contatto



- **RESTA A CASA !**

<https://www.lifehacker.com.au/2020/05/reduce-your-risk-of-coronavirus-exposure-with-a-contact-budget/>

La comunicazione come arma di prevenzione



La comunicazione come arma di prevenzione

Comunicare la

L'informazione è una potente arma di prevenzione.

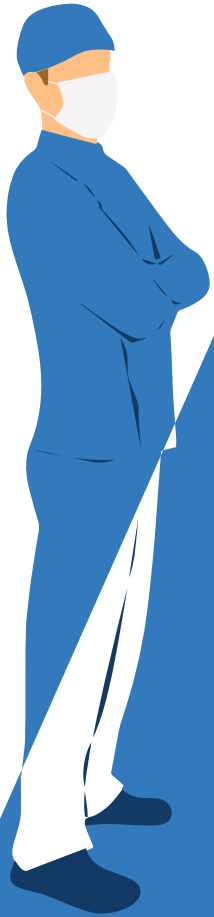
L'uso corretto delle informazioni e le misure di prevenzione possono ridurre il rischio di contagio, anche se non possono azzerarlo.

a scuola

Modulo 4

Indicazioni operative per
la gestione dei casi e
focolai di Sars-Cov2 nelle
scuole e nei servizi
educativi dell'infanzia .

Il Modello organizzativo
della ASL Napoli 2 Nord.





Il **documento di riferimento** che costituisce il **supporto operativo** ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19, oltre a costituire un' utile risorsa per altri operatori sanitari (MMG, PLS, USCA) coinvolti in diverso grado nella gestione dei casi di COVID-19, è rappresentato dal **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28 agosto 2020**.



Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev.

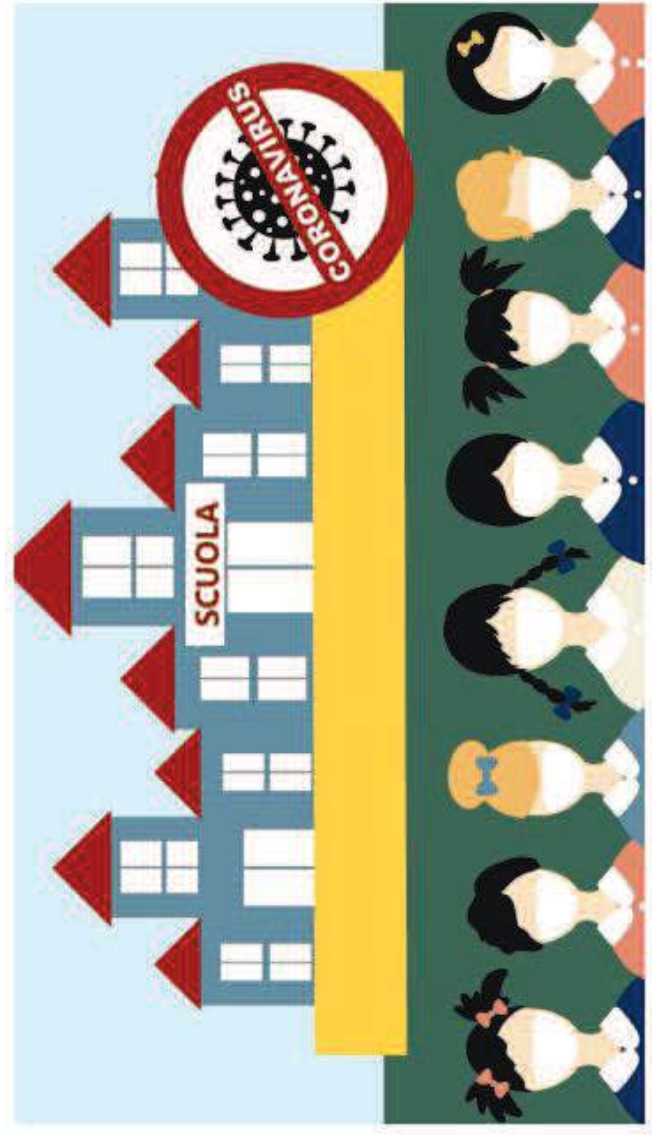
Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute,
Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler,
Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 28 agosto 2020

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020

1) Preparazione alla gestione di un caso o di un focolaio di COVID-19 in ambito scolastico/educativo





Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute,
Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler,
Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 28 agosto 2020

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020

1) Preparazione alla gestione di un caso o di un focolaio di COVID-19 in ambito scolastico/educativo

La preparazione

Scuola

- identificazione e ruoli dei referenti scolastici
- identificazione di un ambiente dedicato alla sosta di un bambino/studente sintomatico
- predisposizione di appositi registri degli alunni e del personale
- approvvigionamento dispositivi (termometri, mascherine) e altro materiale (detergenti e disinfettanti)
- predisposizione procedure

Dipartimento di Prevenzione

- identificazione dei referenti per l'ambito scolastico
- predisposizione procedure



Le indicazioni sulla preparazione alla gestione dei casi e dei focolai COVID-19 a livello scolastico vedono coinvolte **alcune figure della scuola**, quali il **dirigente scolastico**, gli **operatori scolastici**, i **referenti scolastici** e gli **studenti e alunni**, mentre il coinvolgimento del **Dipartimento di Prevenzione** della Azienda Sanitaria Locale si attua attraverso la figura del **referente per l'ambito scolastico**.

Inoltre sono coinvolte **altre figure**, quali i genitori/tutori legali degli studenti/alunni, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, i cui rispettivi ruoli saranno evidenziati con chiarezza in seguito.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020

1) Preparazione alla gestione di un caso o di un focolaio di COVID-19 in ambito scolastico/educativo



Istituzioni e figure coinvolte

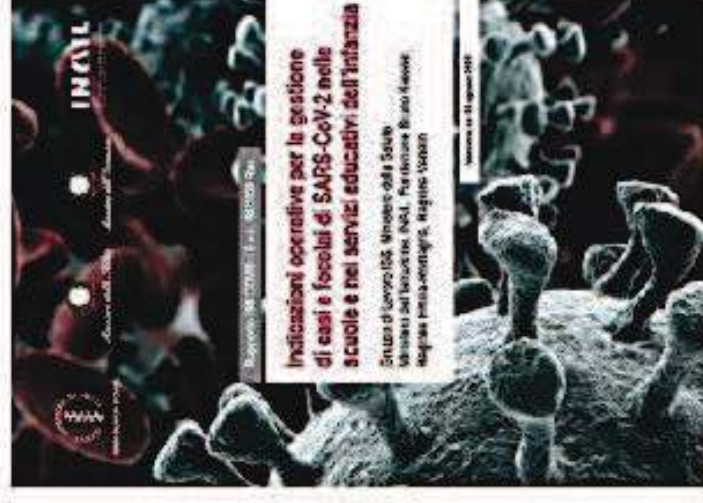
- Scuola**
- dirigente scolastico
 - operatori scolastici
 - referenti scolastici
 - studenti/alunni

Dipartimento di prevenzione

- referenti per l'ambito scolastico

Altre figure coinvolte

- genitori/tutori legali
- medici di medicina generale
- pediatri di libera scelta



Roberto M. Chiarini

SCUOLA



Referente COVID-19

In ogni scuola deve essere identificato un referente (chiamato **referente scolastico per COVID-19**) ove non si tratti dello **stesso Dirigente Scolastico**. Il referente avrà il compito di **interfacciarsi con gli operatori scolastici, con i genitori, con il Dipartimento di Prevenzione** della azienda sanitaria competente territorialmente (in particolare con i referenti per l'ambito scolastico del Dipartimento di Prevenzione e con le figure analoghe nelle scuole del territorio).

Referente COVID Scuola



Il referente scolastico avrà il ruolo di **facilitatore**

nell'implementazione di tutte le procedure legate alla gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e compiti specifici che vedremo nel dettaglio analizzando successivamente i diversi scenari.

Si raccomanda di indentificare il referente a livello di **singola sede di struttura**, piuttosto che di istituti comprensivi e circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa.

Referente COVID Scuola



Deve essere identificato un **sostituto** per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

I nominativi ed i contatti dei referenti COVID-19 devono essere diffusi a tutta la popolazione scolastica.

I referenti scolastici COVID-19 dovranno inoltre partecipare ad un **corso FAD gratuito** messo a disposizione dal ISS-Ministero Istruzione: [https://www.miur.gov.it/Corsi referenti scolastici](https://www.miur.gov.it/Corsi_referenti_scolastici) -

collegamento alla piattaforma sulla quale è a disposizione il corso:

<https://www.eduiss.it/>

Piattaforma corso COVID (referenti scolastici)

Opzioni di iscrizione

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)

Informazioni Generali

Il corso FAD "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)" è riservato al personale scolastico formalmente incaricato a svolgere nelle scuole di appartenenza le funzioni di referente COVID-19. L'iscrizione sarà consentita solo a coloro che svolgono tale attività.

Iscrizioni	31 agosto 2020 - 9 dicembre (o ad esaurimento del limite di partecipanti iscritti). L'iscrizione sarà consentita solo al personale scolastico formalmente incaricato a svolgere nella scuola di appartenenza le funzioni di referente scolastico COVID-19. Il partecipante deve iscriversi autonomamente online all'indirizzo https://www.eduiss.it . L'iscrizione avviene attraverso le seguenti fasi:
Modalità di iscrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione del proprio account in piattaforma all'indirizzo https://www.eduiss.it 2. Alla voce "Appartieni a una professione ECM?" selezionare "NO" e a seguire selezionare "Referente scolastico COVID-19" <p>ATTENZIONE: la creazione del proprio account NON equivale all'iscrizione al corso.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Iscrizione al corso: selezionare tra i "Corsi riservati al personale scolastico" il titolo del corso "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)".
Limite partecipand	50.000

In ogni scuola inoltre deve essere predisposta **una stanza o un' area** dedicata all'accoglienza di un alunno che dovesse manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19, in modo da tenerlo a distanza dagli altri individui e in attesa di affidarlo il prima possibile al genitore/tutore legale per provvedere al rientro del minore a domicilio.

Nell'attesa, il **minore non deve essere lasciato mai da solo** ma in compagnia di un **adulto** che dovrà mantenere, ove possibile, il **distanziamento fisico** di almeno un metro dall'alunno e indossare una **mascherina chirurgica**.

L'adulto che resterà in compagnia dell'alunno preferibilmente **non deve presentare fattori di rischio** per una forma severa di COVID-19 come ad esempio malattie croniche preesistenti.



In ogni scuola dovrà essere predisposta un modalità di raccolta di dati giornaliera, in appositi registri.

Scuola: predisposizione di registri *ad hoc*

In ogni scuola dovranno essere predisposti:

- **registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto** possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse, per poter fornire al Dipartimento di Prevenzione informazioni utili per la ricerca dei contatti.
- **registro elettronico** o appositi registri su cui riassumere i dati **delle assenze per classe**, per poter comunicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali situazioni anomale.



- questi registri, in particolare, dovranno contenere le presenze di ogni giorno degli alunni per ciascuna classe e del rispettivo personale scolastico comprese anche le supplenze e gli spostamenti, sia provvisori che eccezionali, di studenti fra le classi. Tale registro sarà utile per fornire opportune informazioni al Dipartimento di Prevenzione nell'eventualità di un'indagine epidemiologica a seguito della conferma di un caso COVID-19 tra gli alunni e il personale della scuola e quindi per individuare i contatti stretti nell'attività di contact-tracing;

- inoltre dovrà essere predisposto un registro elettronico che possa essere utilizzato per identificare immediatamente una situazione anomala per eccesso di assenze; come vedremo in dettaglio in seguito, nel caso in cui si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti, il referente scolastico per COVID-19 dovrà comunicarlo tempestivamente al Dipartimento di Prevenzione che attiverà un'indagine epidemiologica.

Ogni scuola dovrà provvedere all'approvvigionamento di dispositivi quali:

- termometri che non prevedono contatto diretto con la pelle;
- dispositivi di protezione individuale -DPI -mascherine chirurgiche;
- materiale per la sanificazione ovvero pulizia mediante detergenti e disinfezione con appositi prodotti ad azione virucida.



Dipartimento di Prevenzione della ASL

A livello di Dipartimento di Prevenzione dovranno essere identificati i **referenti per l'ambito scolastico** che avranno il compito di interfacciarsi sia con i Referenti Scolastici COVID-19 delle scuole che con i medici curanti dei bambini/studenti/operatori scolastici, fornire loro **supporto** e garantendo costantemente la presenza di un **punto di contatto** con le scuole del territorio.



Dipartimento di prevenzione: identificazione dei referenti per l'ambito scolastico

I referenti per l'ambito scolastico del Dipartimento di prevenzione dovranno possedere adeguate conoscenze relative a:

- modalità di trasmissione del SARS-COV
- misure di prevenzione e controllo
- elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19
- indagini epidemiologiche
- circolari ministeriali in materia di contact tracing



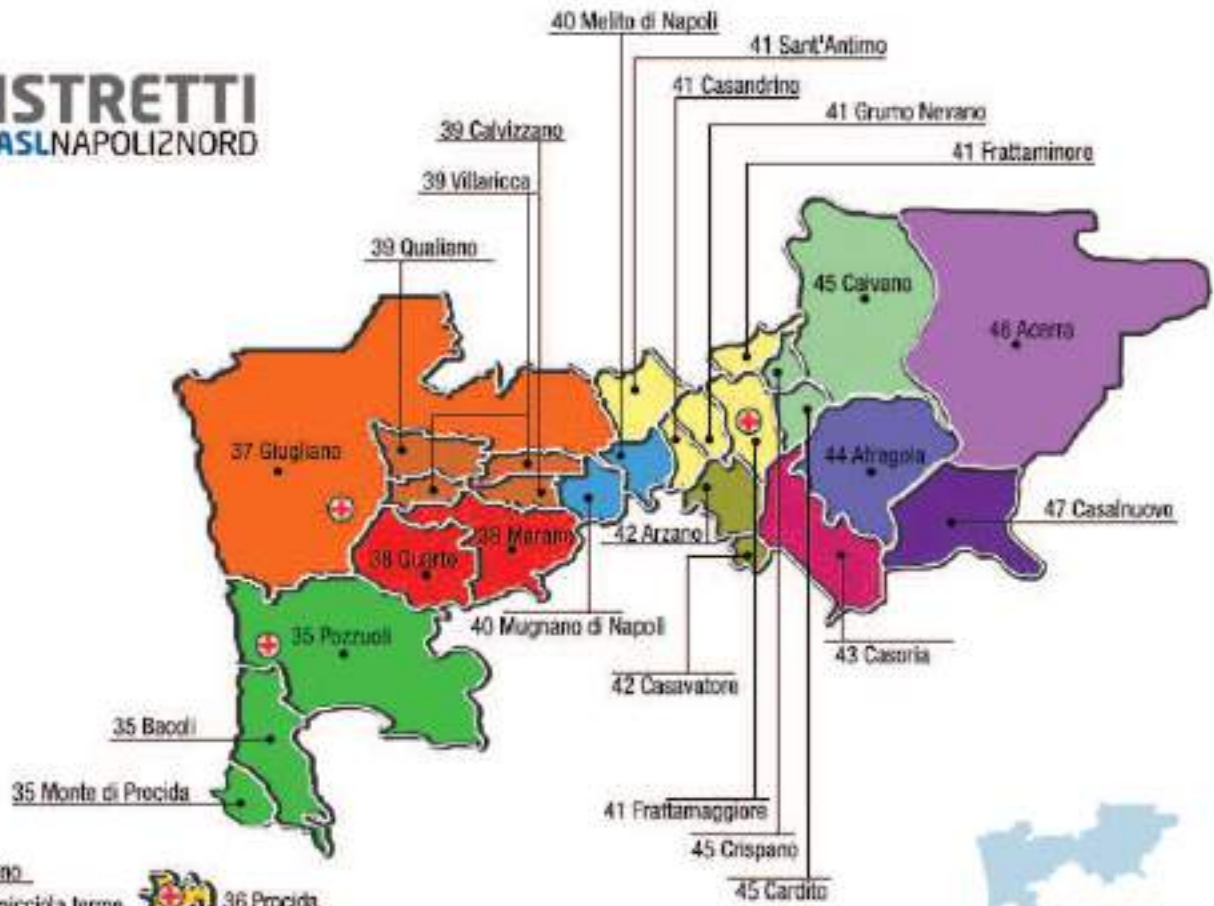


MAPPA DEI DISTRETTI

TERRITORI DI COMPETENZA ASL NAPOLI2NORD

- **Distretto 35**
Pozzuoli
Bacoli
Monte di Procida
- **Distretto 36**
Procida
Barano d'Ischia
Fornio d'Ischia
Lacco Ameno
Casamicciola Terme
Serrara Fontana
Ischia
- **Distretto 37**
Giugliano
- **Distretto 38**
Quarto
Marano
- **Distretto 39**
Calvizzano
Qualiano
Villaricca
- **Distretto 40**
Mugnano di Napoli
Melito di Napoli
- + **Presidi Ospedalieri**
Frattamaggiore
Giugliano
Ischia
Pozzuoli
Procida

- **Distretto 41**
Casandrino
Sant'Antimo
Grumo Nevano
Frattamaggiore
Frattaminore
- **Distretto 42**
Arzano
Casertano
- **Distretto 43**
Casoria
- **Distretto 44**
Afragola
- **Distretto 45**
Calvano
Cardito
Crispiano
- **Distretto 46**
Acerra
- **Distretto 47**
Casalnuovo



MAPPA DEI DISTRETTI

TERRITORI DI COMPETENZA ASL NAPOLI2NORD

Referenti COVID ASL Scuola

- DS 35**
Dott. Armando di Fraia
Dott. Andrea Tondini
- Ds 38**
Dott. Vincenzo Carandente
- DS 36**
Dott. Salvatore Castaldi
- DS 37**
Dott. Maria Grazia Piccolo
Dott. Giuseppe Perrillo
- DS 39**
Dott. Margherita Crispino
- DS 40**
Dott. Angela Tucci
- DS 41**
Dott. Giuseppe Piero
Dott. Carmine Canciello
- DS 42**
Dott. Biagio di Micco
- DS 43**
Dott. Mario Paone
- DS 44**
Dott. Rosario Ferro
- DS 45**
Dott. Angelo Peluso
- DS 46 e 47**
Dott. Rosa della Pietra
Dott. Ferdinando Cristiano

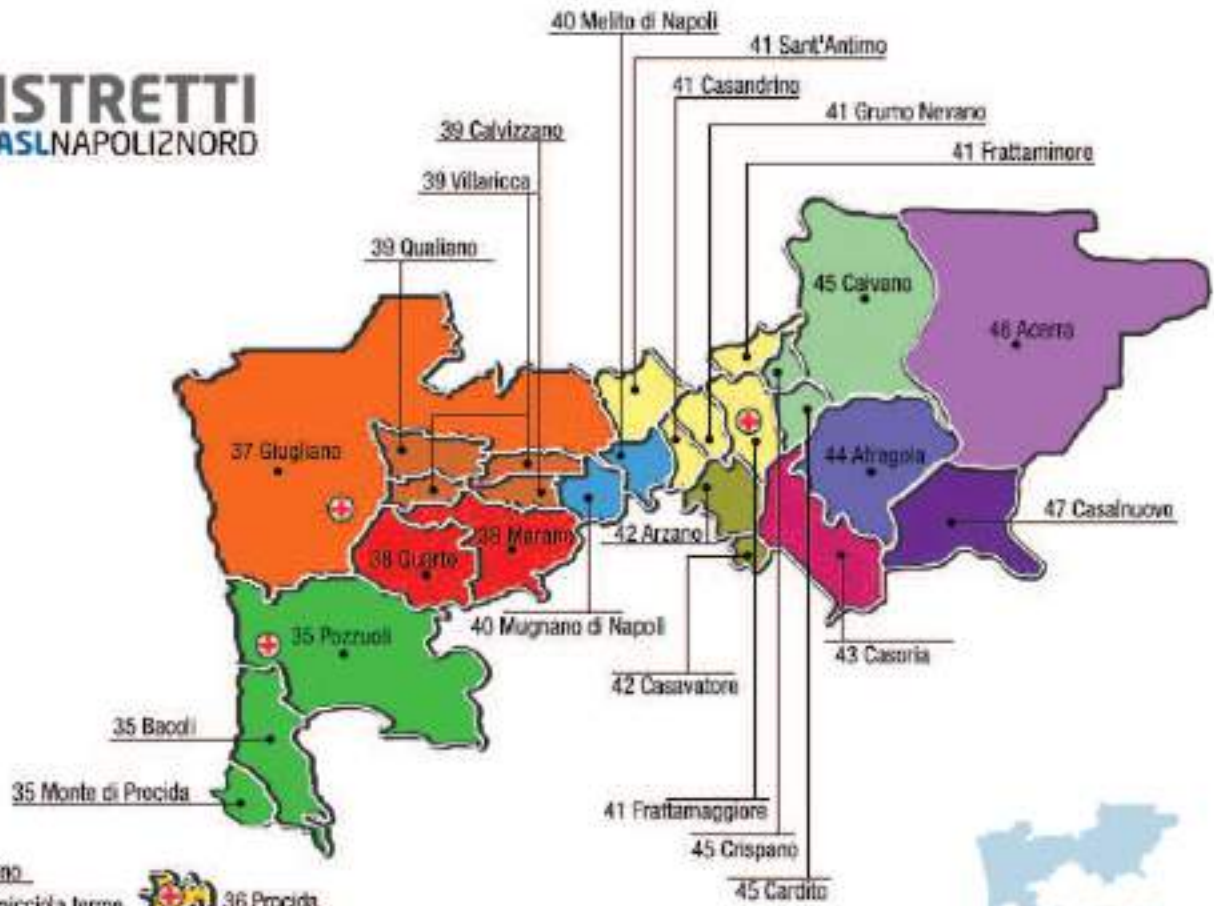


MAPPA DEI DISTRETTI

TERRITORI DI COMPETENZA ASL NAPOLI 2 NORD

- **Distretto 35**
Pozzuoli
Bacoli
Monte di Procida
- **Distretto 36**
Procida
Barano d'Ischia
Fornio d'Ischia
Lacco Ameno
Casamicciola Terme
Serrara Fontana
Ischia
- **Distretto 37**
Giugliano
- **Distretto 38**
Quarto
Marano
- **Distretto 39**
Calvizzano
Qualiano
Villaricca
- **Distretto 40**
Mugnano di Napoli
Melito di Napoli
- + **Presidi Ospedalieri**
Fratamaggiore
Giugliano
Ischia
Pozzuoli
Procida

- **Distretto 41**
Casandrino
Sant'Antimo
Grumo Nevano
Fratamaggiore
Fratamitore
- **Distretto 42**
Arzano
Casertano
- **Distretto 43**
Casoria
- **Distretto 44**
Afragola
- **Distretto 45**
Calvano
Cardito
Crispano
- **Distretto 46**
Acerca
- **Distretto 47**
Casalnuovo



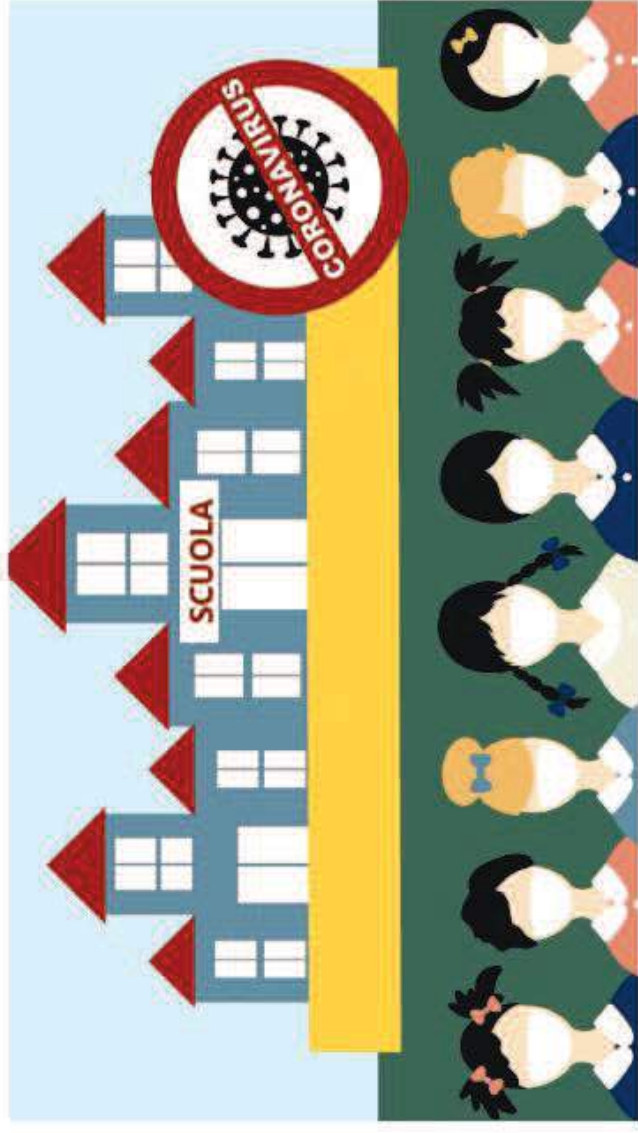
MAPPA DEI DISTRETTI

TERRITORI DI COMPETENZA ASL NAPOLI 2 NORD

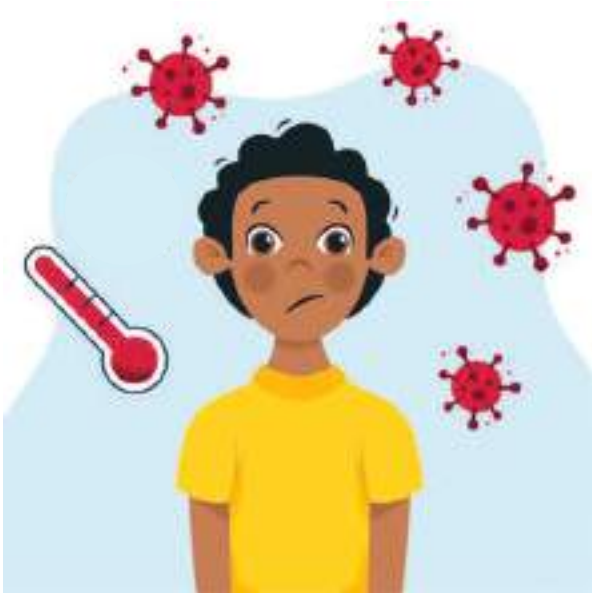
UOSE NA 2 NORD

- DS 35 – DS 38 UOSE 2**
Dott. Rosa Alfieri
- DS 36 UOSE 1**
Dott. Teresa Coppola
- DS 37 UOSE 3**
Dott. Rossella Agliata–
- DS 39 – 40**
Dott. Antonio Chianese
- DS 41 – UOPC DS41**
Dott. Antimo Grassia
- DS 42 – UOPC DS 41**
Dott. Gennaro Barretta
- DS 43 – UOPC DS 43**
Dott. Rosario Ferro
- DS 44 – UOPC DS 44**
Dott. Cristina Viscosi
- DS 45- UOPC DS 45**
Dott. Pasquale Pecoraro
- DS 46 e 47 UOPC DS 46/47**
Dott. Pasquale Aiese

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19



Gli scenari



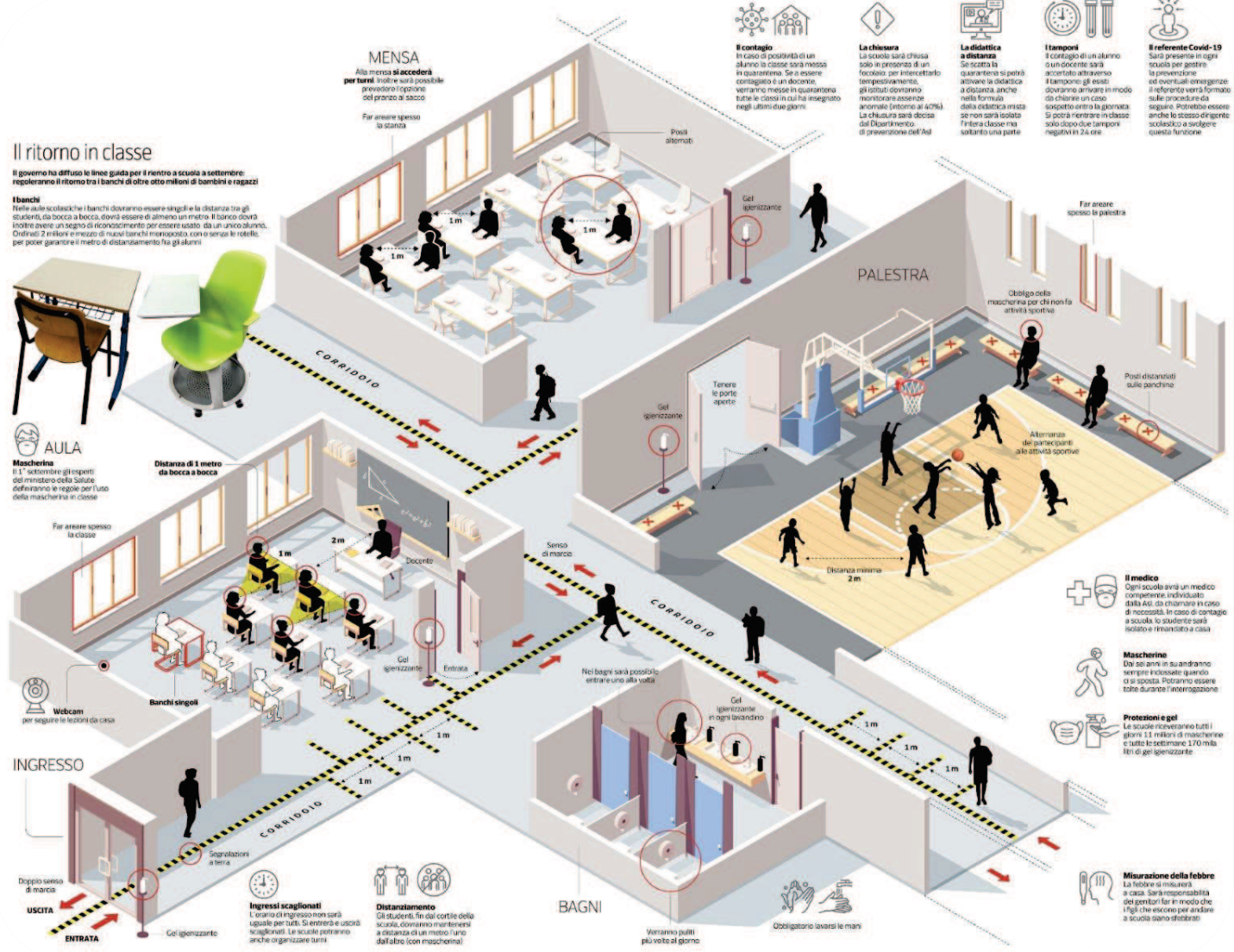
Il ritorno in classe

Il governo ha diffuso le linee guida per il rientro a scuola a settembre: regoleranno il ritorno tra i banchi di oltre otto milioni di bambini e ragazzi.

I banchi
Nelle aule scolastiche i banchi dovranno essere singoli e la distanza tra gli studenti, da bocca a bocca, dovrà essere di almeno un metro. Il banco dovrà inoltre avere un segno di riconoscimento per essere usato da un unico alunno. Dovrà essere 2 metri e mezzo di nuovi banchi ergonomici, con schienali regolabili, per poter garantire il metro di distanziamento fra gli alunni.

AULA

Mascherina
Il 1° settembre gli esperti del ministero della Salute definiranno le regole per l'uso delle mascherine in classe.



- Il contagio**
In caso di positività di un alunno la classe sarà messa in quarantena. Se a essere contagiato è un docente, verranno messe in quarantena tutte le classi in cui ha insegnato negli ultimi due giorni.
- La chiusura**
La scuola sarà chiusa solo in presenza di un focolaio per intercettare tempestivamente, verranno messe in quarantena gli istituti dovranno monitorare e segnalare anomalie (inferno al 47%). La chiusura sarà decisa dal Dipartimento di prevenzione dell'Asl.
- La didattica a distanza**
Se scatta la quarantena si potrà attivare la didattica a distanza, anche nella modalità della didattica mista se non sarà isolata l'intera classe ma soltanto una parte.
- I tempi**
Il contagio di un alunno o un docente sarà accertato attraverso il tampone: gli esiti dovranno arrivare in modo da chiudere un caso sospeso entro la giornata. Si potrà rientrare in classe solo dopo due tamponi negativi in 24 ore.
- Il referente Covid-19**
Sarà presente in ogni scuola per gestire la prevenzione ed eventuali emergenze. Il referente verrà formato sulle procedure da seguire. Potrebbe essere anche lo stesso dirigente scolastico a svolgere questa funzione.



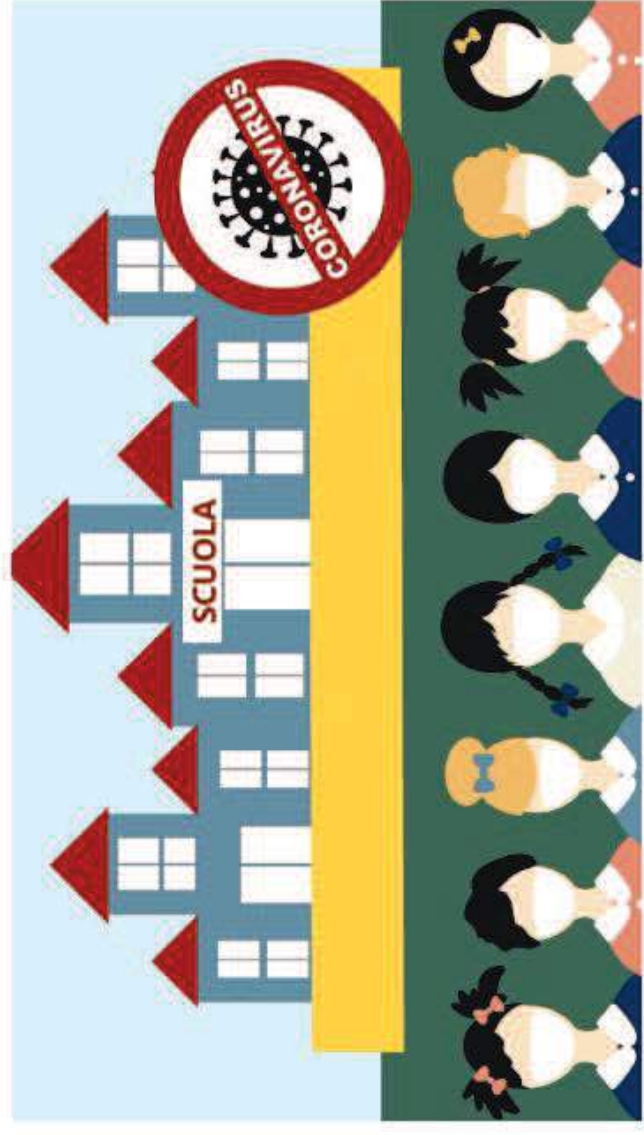
Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 28 agosto 2020

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19





Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute,
Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler,
Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 28 agosto 2020

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Esempi di contatti stretti

L'essere **contatto stretto** di un caso è in relazione alla **distanza** tra le persone, il **tempo** di contatto, l'uso di **dispositivi di protezione individuale**.

Ecco alcuni esempi:

- Persone che vivono nella stessa casa di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto diretto con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- Persone che sono state in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di protezione individuale DPI idonei
- Persone che hanno viaggiato sedute in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19

La valutazione dello **status di contatto stretto**, ai fini della quarantena e dell'accesso ai test diagnostici spetta ai **Dipartimenti di Prevenzione** nell'ambito delle indagini epidemiologiche ed è regolamentato da una circolare del Ministero della Salute



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

A

PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPIANO 11 - 00195 ROMA
Coordinamento.consorzio@unitrpaossccille.it
protezionecivile@pec.governo.it

UFFICIO DI GABINETTO
Sece

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE
mef@pec.mef.gov.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI
sece@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO
gabinetto.interno@pec.interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
capo.gabinetto@giustizia.gov.it

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E
DEL TRATTAMENTO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
prot.debit.dap@giustizia.gov.it
gabinetto.ministro@giustizia.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
ministro@pec.politicoagricole.gov.it

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Covid-19: indicazioni per la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena



La nuova Circolare del ministero della Salute del 12 ottobre 2020 aggiorna le indicazioni riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico l'11 ottobre 2020.



2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

ISOLAMENTO e QUARANTENA

- L'**isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla **separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità**, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.
- La **quarantena**, invece, si riferisce alla **restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione**, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

A

PROTEZIONE CIVILE

VIA ULPIANO 11 - 00195 ROMA

Coordinamento.consorzio@unitrpa.gov.it
protezionecivile@protezionecivile.gov.it

UFFICIO DI GABINETTO

Secl

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

mef@protezionecivile.gov.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

sviluppo@protezionecivile.gov.it
MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI
infrastrutture@protezionecivile.gov.it
MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE
SOCIALI
sviluppo@protezionecivile.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO

gabinetto.interno@protezionecivile.gov.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

caro.gabinetto@giustizia.gov.it
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIADIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E
DEL TRATTAMENTO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

protezionecivile@giustizia.gov.it
gabinetto.ministero@protezionecivile.gov.it
MINISTERO DELLO
ECONOMICO
sviluppo@protezionecivile.gov.it
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
ministero@protezionecivile.gov.it

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando asintomia e agenesia/disgenesia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di citomatologia (fatta eccezione per agenesia/disgenesia e asintomia

3

che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Casisti stretti asintomatici



Modello organizzativo ASL Na 2 NORD

PIATTAFORMA Scuola Sicura

Modulo di segnalazione online

Recapiti Referenti per Distretti

ASL NAPOLI 2 NORD - Prot. 80382/196 del 25/06/2020 10.30 Registrato da: IGI Direzione Sanitaria
PUBBLICAZIONE SU RIVISTA UFFICIALE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ
"Gazzetta Ufficiale" n. 250 del 26/06/2020



M. Di Stefano, Generale

*Al Dirigenti e Referenti COVID
degli Istituti Scolastici insistenti
sul territorio dell'ASL Napoli 2 Nord*

*P.C. Referenti Scolastici ASL Napoli 2 Nord
per COVID19*

Oggetto: gestione delle segnalazioni dei casi di sospetti COVID19

Gentile Dirigente, gentile Referente,

quest'anno scolastico si presenta come difficile e anomalo. La gioia dell'ingresso in aula dei ragazzi è stata sostituita dall'ansia dell'incertezza e dai timori di un nemico invisibile. Fin dal primo giorno di avvio della pandemia tutti i nostri medici, infermieri, operatori, tecnici, amministrativi hanno lavorato...

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19



Le regole da seguire caso per caso... COVID-19

Alunno con sintomatologia a scuola

Alunno con sintomatologia a casa

Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

Operatore scolastico con sintomatologia a casa



2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve **avvisare il referente scolastico per COVID-19.**
 - Il **referente scolastico per COVID-19** o altro componente del personale scolastico deve **telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.**
 - Il referente scolastico per COVID-19 contatta il **referente COVID ASL.**
- Ospitare l'alunno in una **stanza dedicata** o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

- Far indossare **una mascherina chirurgica** all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - Dovrà essere dotato di **mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori** legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'**etichetta respiratoria** (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- **Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.**

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

- Il minore **non deve essere lasciato da solo** ma in **compagnia di un adulto** che preferibilmente **non deve presentare fattori di rischio** per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere, ove possibile, il **distanziamento fisico di almeno un metro** e la **mascherina chirurgica** fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

MODELLO ORGANIZZATIVO ASL NA 2NORD
Piattaforma Scuola Sicura

- Il referente scolastico COVID-19 compila l'apposito **modulo di segnalazione online** e con il parere favorevole del referente COVID ASL avvia l'alunno al casello tampone presso l'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli

Modulo di segnalazione

COVID-19



The screenshot shows the ASL Napoli 2 Nord website with a navigation menu and a reporting form. The navigation menu includes: Home, Azienda, Territorio e Distretti Sanitari, Ospedali, Dipartimenti, Bandi di Concorso Attivi, Bandi di Gara e Avvisi Attivi, and Servizi al cittadino. The form is titled "Modulo segnalazione Caso Sospetto Covid - 19 (Scuola Sicura)" and contains the following fields:

- Nome dell'Istituto *
- Comune di appartenenza dell'Istituto *
- Questa segnalazione descrive un malore lamentato dall'allievo nel corso dell'attività scolastica *
- Dati identificativi del paziente *
 - Nome
 - Cognome
- Data di Nascita *
- Codice fiscale *

<https://www.aslnapoli2nord.it/modulosegnalazionescuola/>

Foglio informativo

COVID-19



Foglio Informativo da consegnare all'allievo o all'operatore con sintomatologia sospetta che viene segnalato mediante il modulo online

Gentile Signora, gentile signor,

Le linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute per la prevenzione del contagio da COVID19 prevedono che in caso di presenza di febbre superiore a 37,5° e di alcuni specifici sintomi, sia necessario isolare l'allievo dalla classe (o il personale scolastico), fino a quando un medico -se necessario anche dopo avere effettuato un esame con tampone cefalotrogeo - abbia fatto la diagnosi.

Come ASL Napoli 2 Nord per garantire la massima rapidità nella valutazione immediata del caso, abbiamo previsto che la scuola segnali direttamente all'ASL la presenza di un proprio allievo con sintomi sospetti. In questo modo, immediatamente - se necessario - vi sarà la possibilità di effettuare un tampone e chiarire il quadro diagnostico. L'esame del tampone, infatti, è l'unico che permette di distinguere una normale sindrome influenzale da un'infezione da COVID19.

Allo scopo di garantire la massima rapidità, l'ASL Napoli 2 Nord ha attivato una postazione dedicata all'effettuazione dei tamponi a Pomigliano, presso il parcheggio dell'ospedale Santa Maria delle Grazie. Gli allievi ed il personale delle scuole potranno accedere direttamente, dopo la segnalazione da parte della scuola e la valutazione di un medico dell'ASL. Gli orari di accesso sono dalle ore 9.00 alle ore 19.00 tutti i giorni feriali. Per le isole di Ischia e Procida, le postazioni sono site presso gli ospedali, e l'accesso avverrà su appuntamento fissato direttamente dall'ASL.

È importante che venga allertato immediatamente il Pediatra o Medico di Famiglia, circa lo stato di salute dell'allievo o del personale scolastico che ha accusato il malore. Noi come ASL lo faremo non appena avremo ricevuto la segnalazione, ma è importante che lei faccia altrettanto.

Per qualsiasi altra informazione può consultare la pagina del sito dell'ASL www.aslnapoli2nord.it/scuolacura

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

**ESITO del TEST
POSITIVO**

- Il DdP (UT Covid territorialmente competente) comunica l'esito positivo del test e ne avvia la gestione
 - Il DpD si occuperà, quindi, dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli **alunni ed il personale scolastico** individuati come **contatti stretti** del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla **prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.**

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

**ESITO del TEST
POSITIVO**

Per agevolare le attività di contact tracing, il **Referente scolastico per COVID-19** dovrà:

- fornire l'**elenco degli studenti della classe** in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'**elenco degli insegnati/educatori** che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire **elementi** per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle **48 ore prima della comparsa dei sintomi** e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
 - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con **fragilità**;
 - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni **assenti**.

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

**ESITO del TEST
POSITIVO**

SANIFICAZIONE

- La Scuola provvederà ad effettuare una **sanificazione straordinaria** degli ambienti utilizzati dal caso positivo. La sanificazione va effettuata se sono **trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.**
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

COVID-19: Indicazioni per la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un **periodo di isolamento di almeno 10 giorni** dalla **comparsa dei sintomi** (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da **un test molecolare con riscontro negativo** eseguito **dopo almeno 3 giorni senza sintomi** (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

COVID-19: Indicazioni per la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno **interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi**. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO SCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea > 37,5 ° C o con un sintomo compatibile con COVID-19.

**ESITO del TEST
NEGATIVO**

- Se il **tampone naso-oro faringeo è negativo**, a giudizio del pediatra o medico curante, il soggetto deve comunque **restare a casa fino a completamento dell'isolamento di 14 gg** (eventuale effettuazione di un ulteriore tampone solo in caso di persistenza della sintomatologia o comparsa di altri sintomi sospetti)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO EXTRASCOLASTICO



Alunno con **aumento della temperatura** corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il **proprio domicilio**

- L'alunno deve **restare a casa**.
- I **genitori** devono informare il **PLS/MMG**.
 - I genitori dello studente devono **comunicare l'assenza scolastica** per motivi di salute.
- Il **PLS/MMG**, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il **test diagnostico** e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO EXTRASCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

**ESITO del TEST
POSITIVO**

- Il DdP (UT Covid territorialmente competente) comunica l'esito positivo del test e ne avvia la gestione
 - Il DpD si occuperà, quindi, dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli **alunni ed il personale scolastico** individuati come **contatti stretti** del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla **prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.**

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO EXTRASCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

**ESITO del TEST
POSITIVO**

Per agevolare le attività di contact tracing, il **Referente scolastico per COVID-19** dovrà:

- fornire l'**elenco degli studenti della classe** in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'**elenco degli insegnati/educatori** che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire **elementi** per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle **48 ore prima della comparsa dei sintomi** e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.
 - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con **fragilità**;
 - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni **assenti**.

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

AMBITO EXTRASCOLASTICO



Alunno con aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

**ESITO del TEST
POSITIVO**

SANIFICAZIONE

- La Scuola provvederà ad effettuare una **sanificazione straordinaria** degli ambienti utilizzati dal caso positivo. La sanificazione va effettuata se sono **trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.**
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2) Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

OPERATORI SCOLASTICI



Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica

Invito a tornare a casa e a consultare il MMG

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a casa

Consulta il MMG

Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico

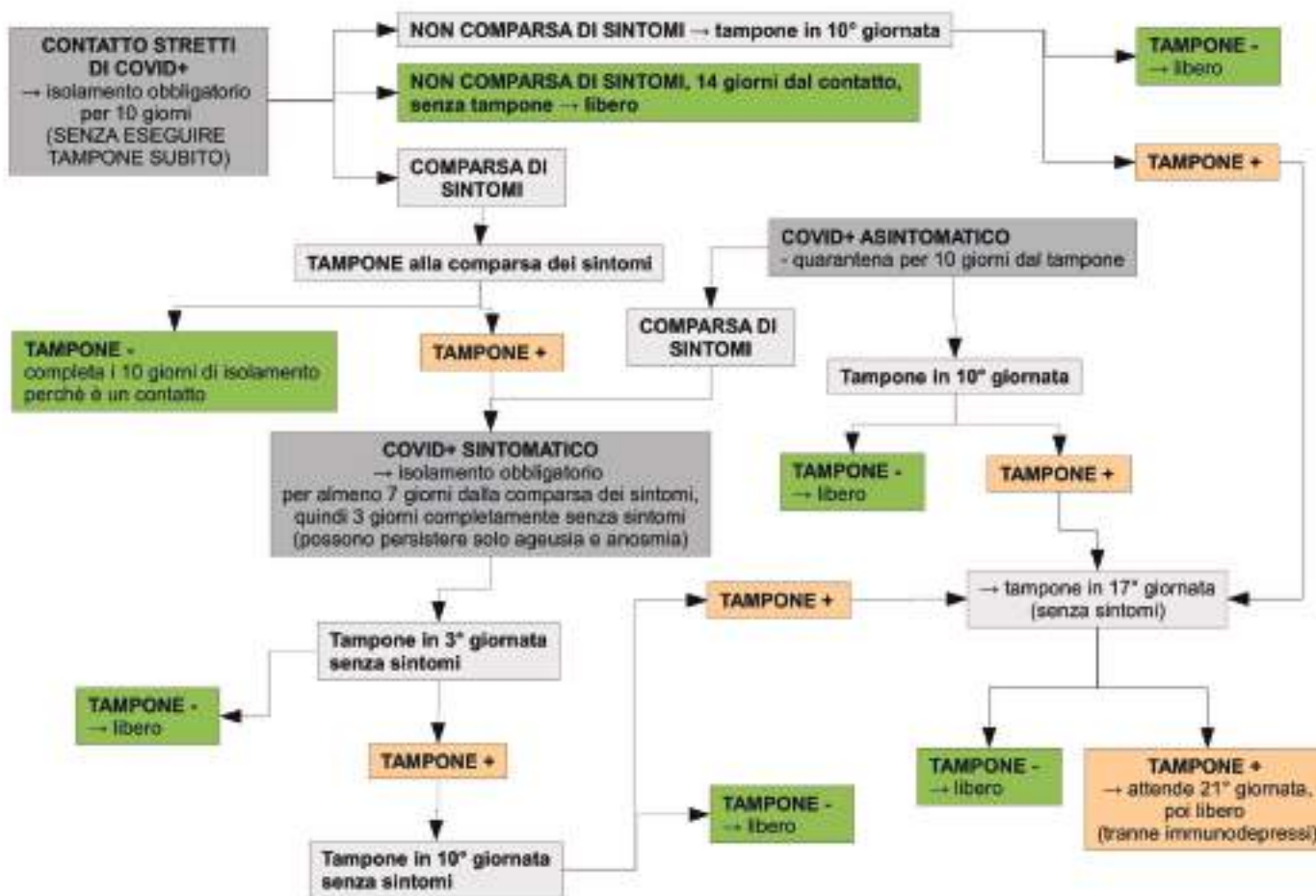
Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Contatti stretti – Flow Chart

Comunicato stampa Dip. Protezione Civile,
Presidenza del Consiglio dei Ministri, 11/10/2020

COVID-19



Alunno convivente di un contatto stretto COVID-19

Rapporto ISS n. 58 Par. 2.1.7.

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà **considerato contatto stretto e posto in quarantena**. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), **non necessitano di quarantena**, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Contatti stretti – Ulteriori considerazioni COVID-19

Nella valutazione di un contatto stretto, ai fini dell'inserimento di un soggetto in un link epidemiologico, è indispensabile considerare se il caso positivo sia sintomatico o asintomatico.

CASO POSITIVO SINTOMATICO : fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle **48 ore prima della comparsa dei sintomi** e quelli avvenuti nei 14 gg. successivi alla comparsa dei sintomi.

CASO POSITIVO ASINTOMATICO: considerare le **48 ore precedenti la raccolta del campione (Tamponi)** che ha portato alla diagnosi di positività e i 14 gg. successivi alla diagnosi.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero **nessun contatto diretto con il caso**), **non vi è alcuna precauzione da prendere** a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Numero elevato di assenze in una classe COVID-19

Rapporto ISS n. 58 Par. 2.1.5.

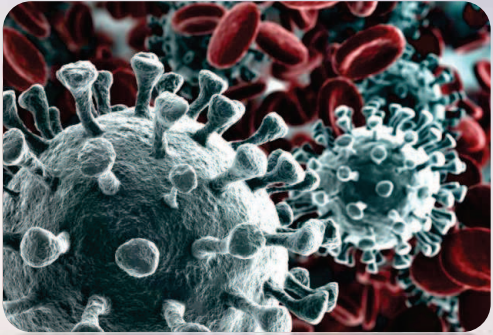
Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

- Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.



**MODULO 5 : Aspetti psicologici
connessi al COVID-19**

Quando è iniziata l'emergenza Coronavirus molti di noi hanno sperimentato una serie di reazioni - **disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, stati depressivi, attacchi di panico, alterazioni del ritmo sonno-veglia e nell'alimentazione** - risposte comprensibili dato che abbiamo dovuto affrontare un forte stress dovuto alla paura provocata dalla possibilità di un contagio e alla necessità di combattere un nemico non prevedibile, invisibile.



Ai primordi della nostra specie, nell'ambiente pieno di pericoli in cui vivevamo, la **sopravvivenza** era assicurata dalla **possibilità di mantenere la vicinanza con gli altri**. La loro assenza esponeva al rischio di essere attaccati dai predatori, rendendo difficile, se non impossibile, affrontare le avversità ambientali.





L'isolamento
cautelativo ci ha fatto
capire sulla nostra
pelle quanto **preziosi**
e **irrinunciabili** siano
gli altri.



La socialità e il ruolo degli « oppioidi »



La socialità e il ruolo degli « oppioidi »

L'incontro con l'altro produce un forte senso di benessere, che si traduce in un innalzamento del livello degli oppioidi endogeni.



La socialità e il ruolo degli « oppioidi »



Gli **altri** fungono da **stimoli** per la produzione di queste sostanze all'interno del nostro organismo. Gli **altri** per il solo fatto di esserci, anche se non li conosciamo, ci mettono in uno **stato di attivazione «arousal»**.

La socialità e il ruolo degli « oppioidi »

Quando si sta **da soli**, si ha, a livello neuronale, un **abbassamento del livello** di queste sostanze. Quanto più siamo costretti a non vedere gli altri, tanto più li desideriamo e tanto più proviamo frustrazione, agitazione, depressione se non possiamo entrare in contatto con loro.

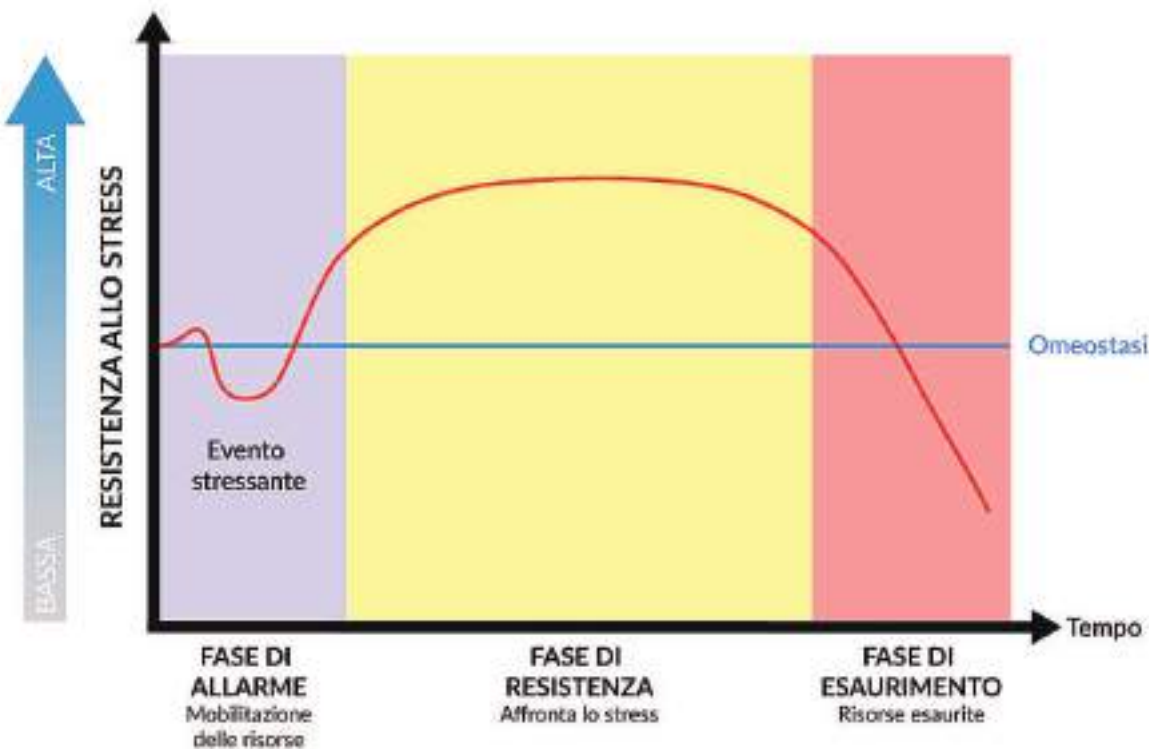


Le fasi della risposta di adattamento



Le fasi della risposta di adattamento

RISPOSTA ALLO STRESS

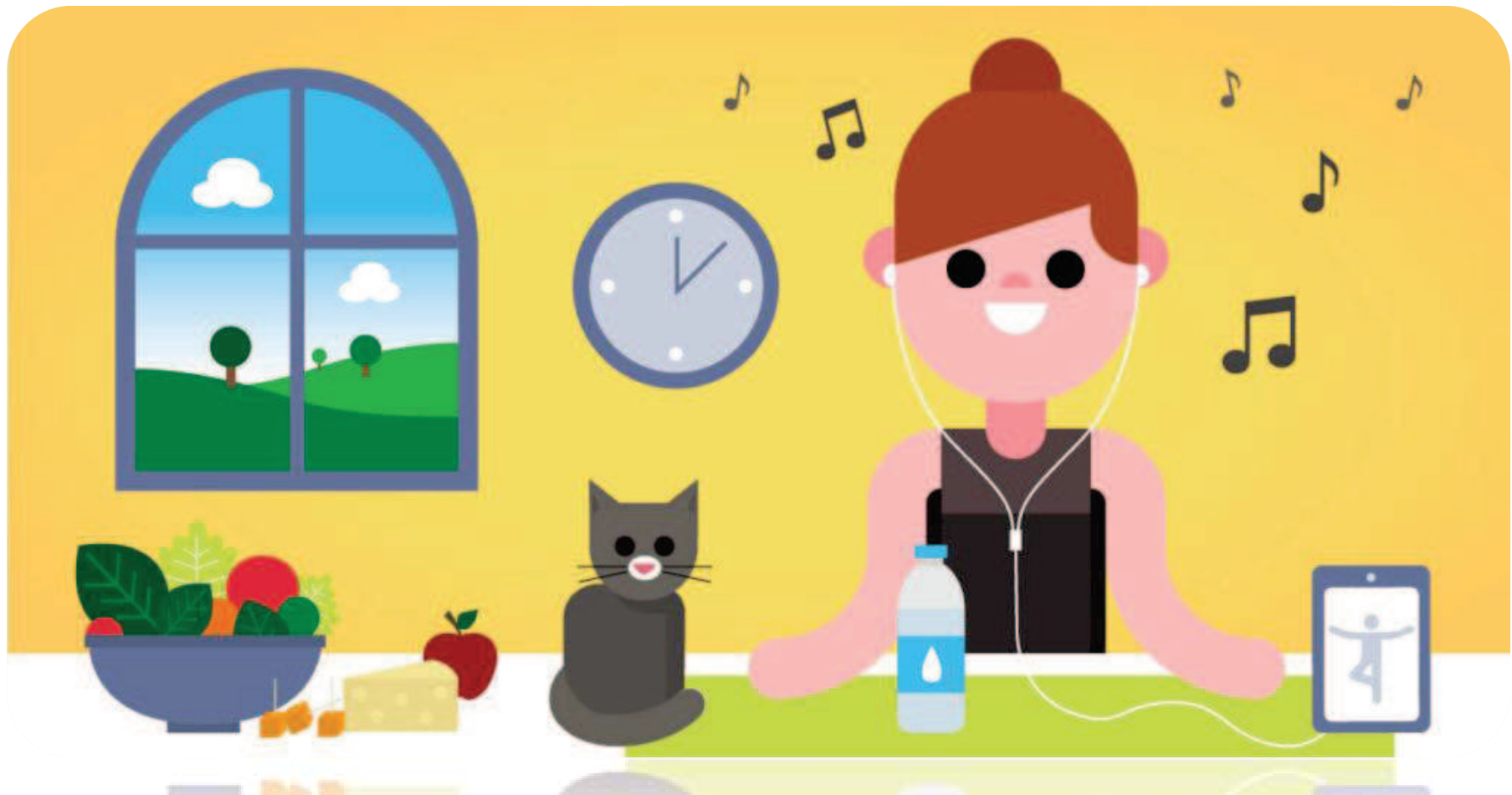


- **Fase di allarme:** Reazione di allarme in relazione alla comparsa di un agente stressante;
- **Fase di Resistenza:** Mobilitazione per affrontare la minaccia con attivazione di **strategie di coping**;
- **Fase di esaurimento:** Affaticamento per mobilitazione prolungata, con conseguente esaurimento ed **eventuale comparsa di sintomi somatici**.

Strategie di «coping»

- Il concetto di **coping**, traducibile letteralmente dall'inglese con «*far fronte*», «*tener testa*» è impiegato in psicologia per indicare una serie di comportamenti, strategie, messe in atto dagli individui per cercare di affrontare situazioni stressanti, **quindi consistono in strategie conscie utilizzate dai soggetti come reazioni a situazioni stressanti.**
- Va precisato, tuttavia, che ciascun individuo reagisce alle situazioni problematiche in maniera molto soggettiva e che non sempre le strategie messe in atto si rivelano positive
- Le strategie adoperate dall'individuo, possono essere differenziate in:
 - «**adattive**» mirano a ridurre lo stress
 - «**disadattive**» che si pongono lo stesso iniziale intento di ridurre lo stress, ma poi di fatto tendono ad aumentarlo.

Stili di coping e classificazione



Stili di coping e classificazione

Il **comportamento adottato** di fronte a problemi ed eventi traumatici/ stressanti **varia** in base a diverse variabili:

- **Tipologia** ed **entità** del problema o dell'evento stressante
- **Circostanze** in cui si verifica
- **Caratteristiche** dell'**individuo**



Stili di coping e classificazione

E' possibile a scopo esemplificativo effettuare una **classificazione** tra le varie strategie di coping:

- **le strategie di coping incentrate sul problema** : le persone che le adottano tendono a voler affrontare le cause alla base del loro problema, cercando di comprenderle e apprendendo nuove abilità che possano consentirgli di stare meglio.
- **le strategie di coping incentrate sulle emozioni**: l'individuo cerca di gestire le emozioni che si manifestano durante l'evento stressante.

Stili di coping e classificazione

Strategie di coping incentrate sulle emozioni:

E' possibile reagire in differenti modi:

- **fuggendo** dal disagio emotivo
- **rivalutando lo stress** e cercando di trovare un significato più positivo al fine di ridurre la componente emotiva negativa (**rivalutazione positiva**)
- **accettando** eventuali colpe o responsabilità della causa scatenante dell'evento
- esercitando l'**autocontrollo**
- cercando **supporto sociale**

Stili di coping e classificazione

Strategie di coping collaborativo:

Implicano un **maggior uso del coinvolgimento degli altri** e comprendono:

- la divisione dei compiti
- la risoluzione comune del problema
- i dialoghi interattivi finalizzati a rafforzare gli sforzi di coping

Specie in momenti come questo l'**insegnante** deve riappropriarsi del suo **ruolo di educatore**, di punto di riferimento, di trainatore del gruppo.

Tra i ragazzi è opportuno rafforzare il **team building** a partire dal comprendere che funzione attribuiscono al gruppo stesso.

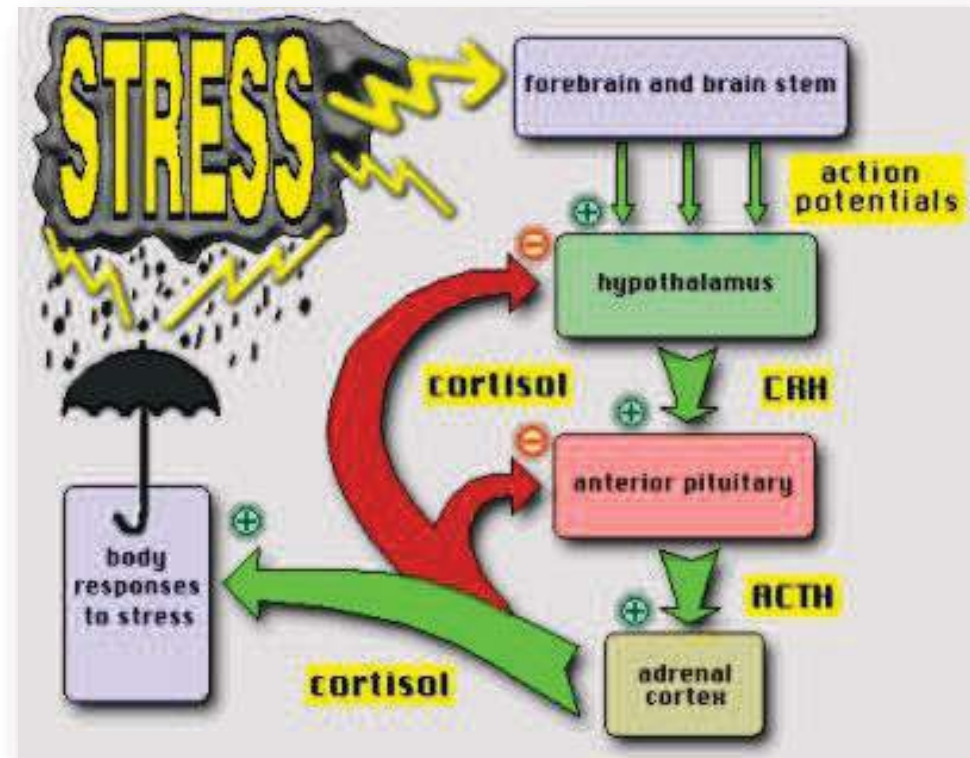
Cos'è lo stress ? Consigli pratici



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

Stressato è sinonimo di reattivo

Ogni volta che percepiamo un **pericolo**, incontriamo una **difficoltà**, affrontiamo una sfida importante o siamo impegnati in un compito complesso, si attivano **meccanismi ormonali (ipotalamo-ipofisi- surrene)** e **nervosi (sistema simpatico)** che regolano fisiologia e comportamento per aiutarci a risolvere al meglio il problema.



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

Stressato è sinonimo di reattivo

Una volta completato il compito e raggiunto il nuovo equilibrio, il sistema ritorna in condizioni di riposo, pronto a scattare di nuovo. L'ambiente complesso in cui viviamo ci induce ad essere incapaci di spegnere l'interruttore.

Lo stress è come un farmaco alle giuste dosi fa bene, in quantità eccessiva diventa tossico.



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

Stressato è sinonimo di reattivo

Il **meccanismo** è progettato per **accendersi e spegnersi**, come un interruttore e alla reazione di stress **dovrebbe** poi **seguire il suo opposto**, cioè la **risposta di rilassamento**, che rigenera le energie consumate sotto stress.



Cosa succede quando manca la risposta di rilassamento?



Crescente **demotivazione** nel mettere in atto i **comportamenti protettivi** raccomandati per la tutela della salute dei singoli e della comunità.

PANDEMIC **FATIGUE**



Perché...???

PANDEMIC
FATIGUE



PANDEMIC FATIGUE

- 1) la **minaccia percepita** del virus può **diminuire** man mano che le persone si **abituano** alla sua esistenza
- 2) aumenta il senso di perdita e si **squilibra** il rapporto tra **costo nell'assunzione della risposta « sana» e assunzione del rischio**
- 3) cresce un **forte desiderio di autodeterminazione e di libertà**

I principi di cambiamento di comportamento

Creare un modello mentale : vedendo le conseguenze dei propri comportamenti è possibile che si potenzi la motivazione ad assumere comportamenti funzionali

Creare norme sociali attraverso campagne mediatiche : siamo esseri sociali, siamo fortemente motivati da ciò che gli altri pensano di noi....

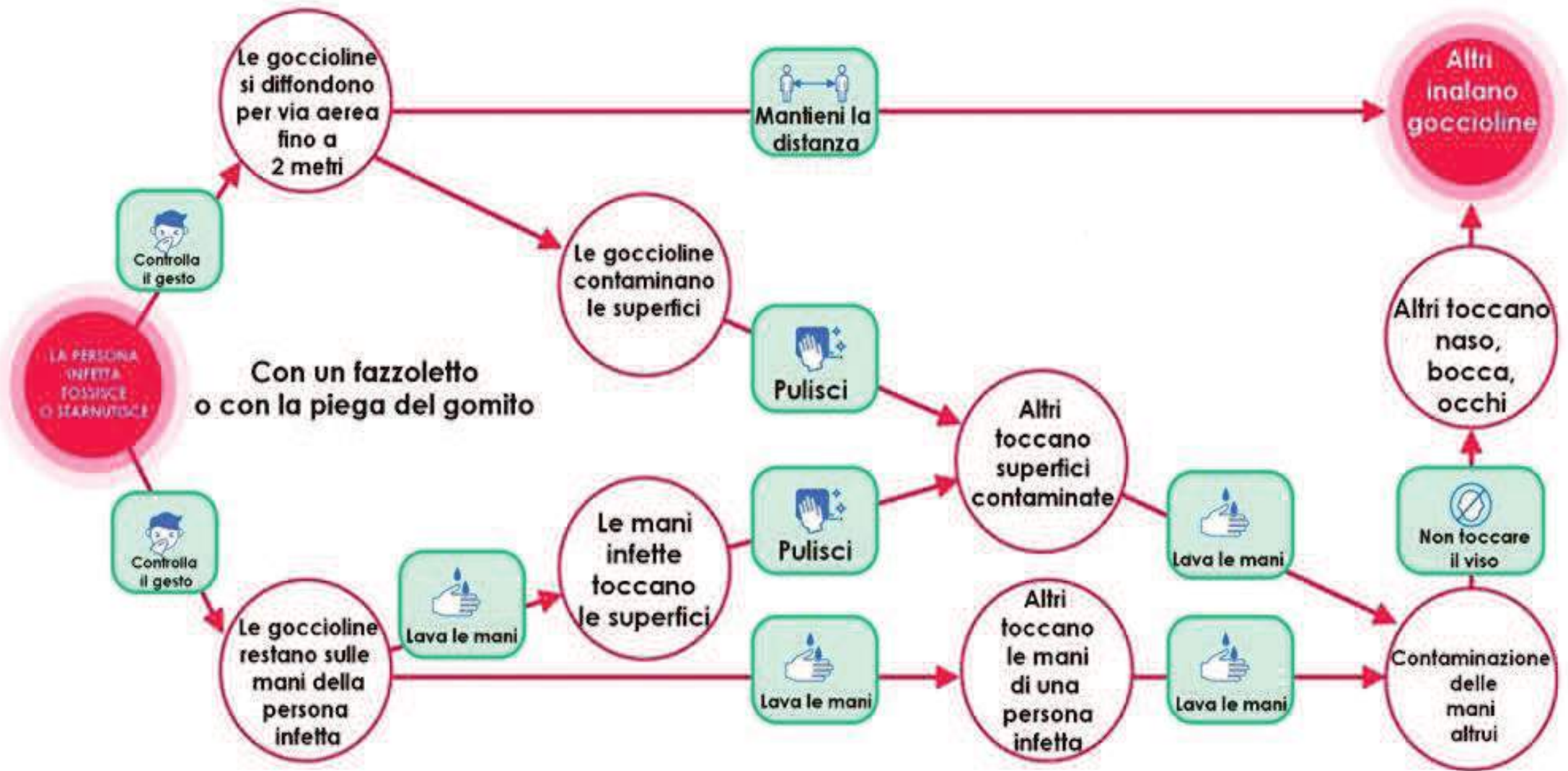
I principi di cambiamento di comportamento

Creare il giusto livello e tipo di emozione : l'emozione come potente motore del comportamento, usare l'ansia e il disgusto

Sostituire un comportamento con un altro: non limitarsi semplicemente a proibire un comportamento ma suggerirne uno da adoperare in sostituzione...

Semplificare l'adozione di nuovi comportamenti : aumenta la probabilità che vengano emessi...controllare di avere con sé i fazzoletti quando controlli che hai anche le chiavi di casa

Modello mentale su come bloccare la diffusione del virus



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

Lo stress consiste nella **capacità del nostro organismo di adattarsi alle richieste di cambiamento che provengono dall'ambiente**, in modo da raggiungere un equilibrio migliore.



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

La metafora dell'equilibrista



Come equilibristi che devono oscillare di continuo per procedere sulla corda tesa, dobbiamo **attivare costantemente le risorse del nostro organismo** per rispondere alle richieste dell'ambiente in cui viviamo.

Come elaborare il cambiamento?

La « resilienza »

Glossario

Resilienza

Dal verbo latino *resalio*, che indicava la perseveranza di chi tentava di risalire sulla barca rovesciata dal mare. Oggi viene utilizzata come caratteristica di un metallo, nella capacità di resistere a uno stress senza rompersi.

Come elaborare il cambiamento?

La « resilienza »

La resilienza corrisponde ad un **processo di riorganizzazione positiva della vita in seguito ad esperienze critiche che possono portare ad esiti negativi.**

Essa consiste in **un'attitudine ad adattarci ai problemi con maggiore incisività ed assertività.**

Il suo impiego, si rivela, particolarmente utile, in occorrenza di eventi critici, a livello fisico o psicologico, che irrompono nella nostra vita generando una frattura col passato e dei profondi cambiamenti intrapsichici.

Chi è la persona **resiliente** ?



Chi è la persona **resiliente** ?

Conserva nella memoria il ricordo del trauma, ma “legge” gli eventi negativi come momentanei e circoscritti.

Ritiene di avere **ampio margine di controllo sulla propria vita** e sull'ambiente circostante.

Fortemente **motivata** a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Vede i cambiamenti come una **sfida e un'opportunità**, piuttosto che come una minaccia.

Di fronte a sconfitte e frustrazioni **non perde la speranza.**

Test di **resilienza**

Fornisce una valutazione di come l'individuo si pone nei confronti di sé stesso e dell'ambiente circostante in un determinato momento della vita.



Test di resilienza

		R	S	QS
A	Avverto una sensazione di malessere interno, inquietudine			
B	So riconoscere e gestire adeguatamente le mie emozioni			
A	Ho paura dei luoghi chiusi come piccole stanze, ascensori e/o dei luoghi alti			
B	Ho piena fiducia in me stesso			
A	Ho difficoltà a prendere decisioni e ad essere funzionale sul lavoro, in famiglia ecc.			
B	Difficilmente mi faccio influenzare dagli altri, riesco ad esprimere con assertività le mie opinioni			
A	Mi capita di avere dolori di testa e quando cammino ho sensazioni di "sbardamento"			
B	Nelle situazioni difficili mi difendo bene e non mi imbarazzo			
A	Mi capita di sentirmi in una situazione di continuo "pericolo" ed evito di uscire perché a casa mi sento più sicuro			
B	Mi capita di sognare ad occhi aperti e di fare progetti per il futuro			
A	Ho disturbi intestinali come nausea, dolori addominali, diarrea, ecc.			
B	Mi dicono che sono intraprendente, assertivo e deciso			
A	Penso di aver sbagliato tutto e di essere un totale fallimento			
B	Nell'esprimere le mie emozioni trovo le parole giuste			
A	Provo sensazioni di disagio, mi sento irrequieto e non riesco a concentrarmi			
B	Mi sembra spesso di mettermi in gioco e sentirlo come un peso			

Test di **resilienza**: due dimensioni a confronto

Dimensione disreattiva:

- Ansia
- Fobia
- Somatizzazione
- Depressione

Dimensione proattiva

- Intelligenza emotiva
- Autostima
- Autoefficacia percepita
- Response Ability



Come comunicare con le risposte disfunzionali al Covid?

L'emergenza Covid-19 ha fatto emergere **diverse tipologie individuali di reazione disfunzionale**, ognuna delle quali richiede modalità comunicative adeguate.



Ipocondriaco



Maniaco del controllo



Cacciatore dell'untore



Paranoide complottista



Irresponsabile gaudente

Ipocondriaco

Terrorizzato dall'idea di essere ammalato o in procinto di ammalarsi, l'ipocondriaco si misura continuamente la febbre, si palpa i linfonodi, si guarda la gola e ha picchi di ansia per ogni starnuto o colpo di tosse. Nonostante prenda tutte le precauzioni possibili per evitare il contagio, **non è mai certo di non essersi infettato**, così come entra in ansia per il minimo fastidio alla gola, nonostante le rassicurazioni del medico.



Ipocondriaco

Come comunicare

Occorre usare la forza della paura contro la paura stessa.

Come l'avaro, che per timore di cadere in miseria, vive tutta la vita da povero, così egli più tenta di sfuggire all'infezione, più rischia di caderne vittima:

- **l'ansia eccessiva abbassa le difese immunitarie**
- **le sue continue richieste di accertamenti rischiano di esporlo al contagio**
- **come il ragazzo che gridava «al lupo!, al lupo!» così è possibile che i medici non lo prenderanno sul serio nel momento del bisogno**



Maniaco del controllo



Quando la tendenza al controllo supera una determinata soglia, diventa disfunzionale. Il maniaco del controllo **fa scorta di ogni bene possibile, pianifica nei minimi dettagli le uscite di casa, impone ai familiari rigide regole di convivenza**, prende precauzioni contro ogni tipo di situazione.

Maniaco del controllo



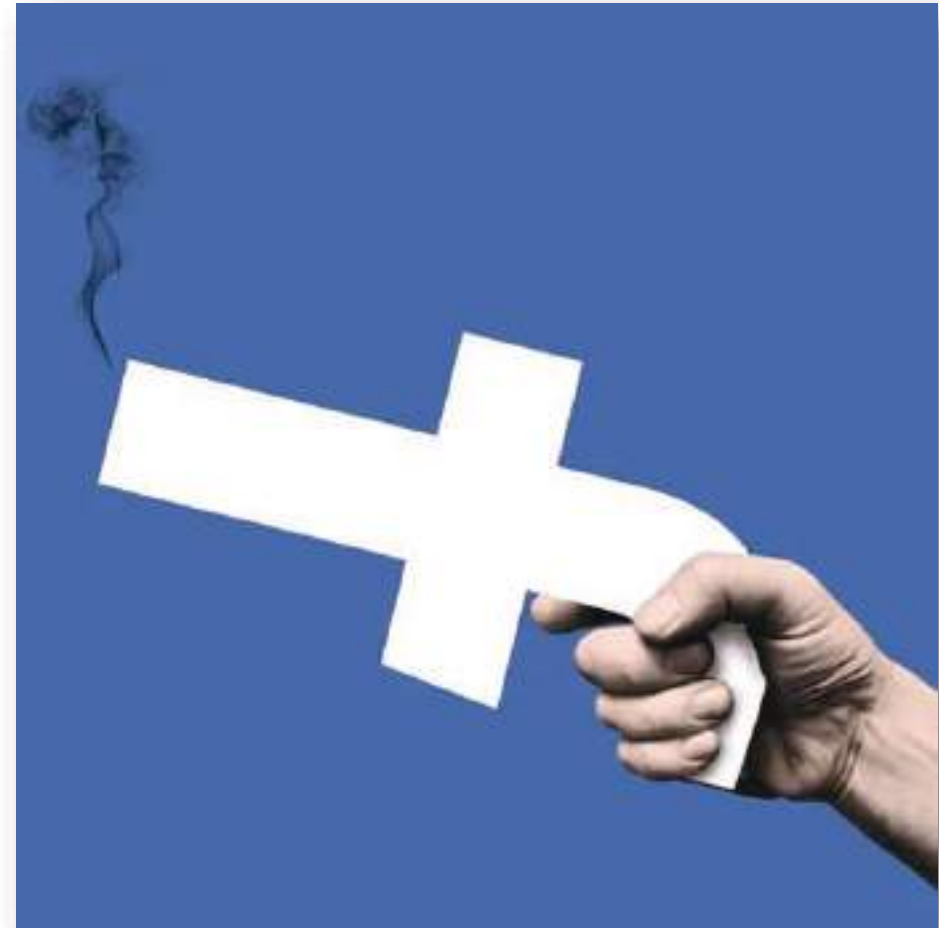
Come comunicare

Occorre **evocare la paura più grande.**

L'eccesso di controllo su questioni secondarie può far perdere il controllo sulle cose più importanti

Cacciatore dell'untore

Tende a cercare un **colpevole** verso cui **dirottare le proprie emozioni**. Anche se una sana dose di diffidenza aiuta a mantenere la tanto necessaria distanza di sicurezza, la caccia all'untore, genera sentimenti di rabbia e di disgusto, che sommati alla paura possono produrre episodi di intolleranza



Cacciatore dell'untore



Come comunicare

L'antidoto in questo caso è la **conoscenza del diverso** per ridurre la paura, la diffidenza, il pregiudizio

Paranoide complottista

Di solito è una persona con **bassa autostima, poche relazioni sociali, a volte marginalizzato**. Sentendosi escluso dalla società o da parti di essa, **si difende aggredendo** oppure **chiudendosi in sé stesso** ed emarginandosi ancora di più. La sua emozione prevalente è **la rabbia**, ma in lui è presente anche la paura nei confronti dell'ignoto e verso chi è diverso da lui.



Paranoide complottista

Sul **web** trova facilmente persone simili a lui con le quali unirsi contro un **nemico comune** (lo stato, la società, il sistema), questo ha su di lui un **effetto consolatorio**, in quanto si sentirà finalmente accettato dalla società e depositario di una **verità alternativa** rispetto a quella della maggioranza degli individui



Paranoide complottista



Come comunicare

Bisogna **sintonizzarsi col suo sentire** e col suo punto di vista
Infatti se si accettano le sue premesse e le si modificano, gradualmente dall'interno, il complottista può cambiare punto di vista diventando un **prezioso collaboratore**.

Irresponsabile gaudente



Spesso, ma non necessariamente è **giovane**, non adopera le necessarie precauzioni e infrange le **regole di sicurezza** come il divieto di assembramento, o il distanziamento. Spinto dalla ricerca del piacere, antepone il suo interesse al benessere della collettività, mettendo a rischio sé stesso e gli altri.

Irresponsabile gaudente

Come comunicare

Sintonizzarsi sull'emozione che li guida, ribaltandone gli effetti: **«Concedersi un piccolo piacere oggi, impedirà di godere di un grande piacere domani»**

In virtù di quei comportamenti che adotta, l'epidemia potrebbe peggiorare costringendo il governo ad inasprire, prolungare, ripristinare le manovre restrittive.



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

1) Teniamo a freno la tendenza al perfezionismo

Proviamo a cimentarci in **qualcosa che richieda spontaneità, creatività** e che faccia leva più sull'istinto che sulla riflessione!

Alleniamoci ad essere **flessibili**: accettare modi di pensare e agire diversi dai nostri.

Cos'è lo stress ? Consigli pratici

1) Teniamo a freno la tendenza al perfezionismo

Cerchiamo di affrontare **ogni giorno qualcosa di nuovo**, a cui non siamo abituati, mettendo alla prova la nostra **capacità di adattamento** a circostanze insolite.

L'importante è mantenersi **aperti al confronto** e alla scoperta.

Compito: prescriviamoci una **piccola imperfezione** per interrompere la trappola della grande perfezione.

Cos'è lo stress ? Consigli pratici

2) Tendiamo a svalorizzare ogni nostro risultato e ci concentriamo esclusivamente sugli aspetti negativi

Potenziamo la nostra autostima non cadendo vittime dell' **impotenza appresa** .



Impotenza appresa



- Seligman (1976)

- Due gruppi di cani ai quali venivano somministrate scosse elettriche

- Il primo gruppo chiamato (**gruppo di scampo**) poteva premere una leva col naso e **sospendere le scosse.**

Il **secondo gruppo non aveva questa possibilità.**

In **esperimenti successivi, i cani del 2° gruppo si mostravano incapaci di apprendere risposte di fuga e restavano immobili.**

Impotenza appresa

La situazione pandemica che stiamo vivendo ci sta facendo sperimentare un **forte senso di impotenza**, ma attenzione a non generalizzare questa sensazione a tutti gli ambiti della nostra vita (**pervasività**) a non pensare che durerà per sempre (**persistenza**) o che sia colpa nostra (**personalizzazione**)



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

3) Prestiamo attenzione a non **cadere vittime dell'infodemia** , le notizie false possono solo aumentare i nostri livelli di stress.



La Tachipirina cura l'infezione da nuovo coronavirus

Mangiare tante arance e limoni previene il contagio perché la vitamina C ha azione protettiva nei confronti del virus

Se si sono avuti contatti con soggetti positivi al virus si possono prendere dei medicinali che prevengono l'infezione

La suola delle scarpe porta sicuramente il virus in casa e trasmette l'infezione

Se vieni contagiato dal covid te ne accorgi sempre

Se mi metto due o tre mascherine una sull'altra sono più protetto dal nuovo coronavirus

Al rientro a casa bisogna sempre lavarsi i capelli e gli indumenti indossati

Non è vero che i fumatori rischiano più degli altri di ammalarsi di Covid-19

Cos'è lo stress ? Consigli pratici

4) Gestione della DAD: attenzione alla «profezia che si autodetermina»



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

4) Gestione della DAD: attenzione alla «profezia che si autodetermina»

Questo concetto è stato proposto per la prima volta nel 1948 dal sociologo **Robert K. Merton** che descrisse la profezia che si auto-avvera come : **una supposizione che per il solo fatto di essere stata pronunciata fa realizzare l'avvenimento presunto, aspettato o predetto, confermandone in tal modo la propria veridicità .**



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

4) Gestione della DAD: attenzione alla «profezia che si autodetermina»

L'idea alla base è che un'**opinione**, pur essendo **falsa**, per il solo fatto di essere **creduta vera** conduce le persone a comportarsi in modo tale da **far avverare la propria aspettativa**.

“Vedo nel mondo solo ciò che mi aspetto di vedere”



Cos'è lo stress ? Consigli pratici

5) Non esiste **processo di apprendimento** senza «**relazione**»

➔ Rapporto privilegiato che si instaura tra docente e allievo

➔ Relazione tra il docente e sé stesso



Prerequisiti per un clima relazionale favorevole

Trasferire ai ragazzi la percezione che si abbia il **controllo della situazione**.

Essere come una **«porta»** attraverso cui i ragazzi diventano capaci di guardare il mondo.

Essere **coerenti** « ciò che siamo e ciò che facciamo devono essere in sintonia »

Conoscere i propri **punti di forza e di debolezza**

Riconoscere e **gestire le proprie emozioni**

Saper stare nell'**attesa**, riporre fiducia nella crescita dell'individuo.

Link utili

- <https://blogs.bmj.com/bmj/2020/03/11/slowing-down-the-covid-19-outbreak-changing-behaviour-by-understanding-it/>
- <https://d66rp9rxjwtyw.cloudfront.net/wp-content/uploads/2020/02/vademecum-cnop.pdf>
- <https://www.psy.it/psicologicocontrolapaura-una-guida-antistress-per-i-cittadini.html>
- www.psicologiacontemporanea.it (n°280-281)